



COMUNE DI ARESE

Giovedì, 03 maggio 2018

COMUNE DI ARESE

Giovedì, 03 maggio 2018

Comune di Arese

03/05/2018 La Stampa (ed. Cuneo) Pagina 57	LORENZO TANACETO	
"Una trattativa sul Cuneo? Ci sono presupposti concreti"		1
03/05/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 39		
«Ora più controllo delle strade E creeremo una...		3
03/05/2018 Corriere della Sera Pagina 2	SARA BETTONI	
Amazon e l'onda e-commerce «Qui la capitale delle consegne»		4
03/05/2018 ilgiorno.com (Milano)	MONICA GUERCI	
Arese, nuova sede per le ambulanze - Cronaca - quotidiano.net		6
02/05/2018 ilgiorno.com	ROBERTA RAMPINI	
Arese, spray urticante al centro commerciale: al vaglio le telecamere di...		7
03/05/2018 Il Giornale Pagina 3		
Dopo la gran batosta di Sesto il Pd punta su cinque uscenti Ma adesso...		8
03/05/2018 La Repubblica (ed. Milano) Pagina 4	ALESSIA GALLIONE	
Il "patto" tra Sala e Fontana " Pensiamo al bene comune"		9
03/05/2018 Il Giornale Pagina 3	Alberto Giannoni	
Il patto fra Lega e Forza Italia «Scelti i nostri nomi...		11
03/05/2018 Giornale di Brescia Pagina 28		
LEGGENDA TAZIO A FARI SPENTI PER LA VITTORIA		13
02/05/2018 larepubblica.it (Milano)		
Municipi:		14
03/05/2018 Corriere della Sera Pagina 5	MAURIZIO GIANNATTASIO	
Navigli, trasporti, turismo Comune e Regione pronti alla collaborazione		15
03/05/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 38		
Spray urticante: «Una ragazzata»		17
03/05/2018 lastampa.it		
Trattativa per la cessione del Cuneo		18
03/05/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 38	MONICA GUERCI	
Un nuovo indirizzo per le ambulanze		19

Parla l'azionista di riferimento

"Una trattativa sul Cuneo? Ci sono presupposti concreti"

Impegnato calcisticamente nella rincorsa salvezza in serie C, dal punto di vista societario sull' Ac Cuneo 1905 si rincorrono voci e indiscrezioni su una presunta cessione. Marco Rosso, azionista di riferimento, fa chiarezza: «Ci sono presupposti concreti di un passaggio di testimone».

Trattative avviate, quindi.

È possibile che esista già una bozza di contratto. Ma, se sì, con chi? Ed, eventualmente, a quali cifre? «Per un vicendevo patto di riservatezza, non sono nelle condizioni di poter rispondere a queste domande» aggiunge Rosso. La trattativa avviata è con interlocutori «che ho incontrato più d'una volta, grandi appassionati di calcio, con le migliori intenzioni».

Ancora nulla di definitivo sulla vicenda (ad esempio anche sull' identità dei potenziali acquirenti: privati o impresa? Locali o extra provincia/Piemonte?). Ma la sensazione, in questa occasione, è che da quando Marco Rosso annunciò in una conferenza stampa «Cedo la presidenza del Cuneo perché enti e privati mi hanno lasciato solo» (giugno 2013), mai si sia stati così vicini all' evolversi di una trattativa per la cessione della società.

Eventuali sviluppi nelle prossime settimane, o nei prossimi mesi, diranno se quella che è più di un' ipotesi si trasformerà in realtà.

Dal 2008 Al vertice dell' azienda «La Casalinda» con sede nello stabilimento di Tarantasca e fatturato in tutta Italia, Marco Rosso, ora quarantacinquenne, rilevò l' Ac Cuneo 1905 nel luglio 2008 dalla famiglia **Arese**. La gestione sportiva - «assunta con grande entusiasmo» - è stata caratterizzata finora da tanti momenti di enorme soddisfazione, come la storica promozione nell' allora C1 a giugno 2012 o le tre promozioni dalla D con allenatore Salvatore Iacolino a stagione in corso, alternati a delusioni. «L' idea che mi sono fatto guidando questa società creando dinamiche che funzionano con un' attiva struttura operativa dalla prima squadra al settore giovanile, è ad esempio che il pubblico di Cuneo, almeno dal punto di vista calcistico, abbia sempre bisogno di novità, di risultati diversi da raggiungere, di entusiasmi nuovi. Se si concretizzeranno i presupposti del passaggio di testimone, penso che un ciclo di dieci anni sia stato il tempo giusto». È possibile che Marco Rosso non abbia più quel grande entusiasmo che l' aveva portato ad acquisire l' Ac Cuneo 1905 «e a portarlo dalla serie D alla C entro tre anni» (promessa mantenuta) sempre con importanti investimenti.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

The collage features several articles from 'La Stampa' magazine. The main article is titled "Una trattativa sul Cuneo? Ci sono presupposti concreti" and includes a photo of Marco Rosso. Other articles include "Ubi S. Bernardo: svanisce il sogno promozione in A1" with a photo of Ubi S. Bernardo, "Ragazze vittoriose Festa alla Saviglianese" with a photo of a football match, and "Musileo Saluzzo, applausi alle giovani".



LORENZO TANACETO

Comune di Arese

ARESE IL PROGRAMMA DEL CANDIDATO SINDACO TURCONI

«Ora più controllo delle strade E creeremo una viabilità sicura»

- **ARESE** - PRESENTATO il programma della coalizione di centrodestra alle comunali del 10 giugno. Vittorio Turconi, il candidato alla carica di sindaco per Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia, ha spiegato come un fiume in piena i punti fondamentali del progetto politico nella sede del Carroccio in via Caduti 27 a Arese.

«Saremo qui ogni domenica mattina ad accogliere la voce dei cittadini»», ha sottolineato. Benessere, sicurezza e lavoro: le parole chiave del programma.

«NOI - ha detto il leghista - vogliamo intensificare il controllo delle strade, creare una viabilità più fluida e sicura, eliminare le barriere architettoniche, supportare e investire sul commercio locale: ad Arese il commercio sta andando a rotoli. Mentre su altre zone areesine sono stati fatti mega investimenti, il centro non esiste più.

Dobbiamo trovare giuste formule per i commercianti del centro, senza opporci a progetti sovracomunali, noi siamo per il chilometro zero».

Fra gli altri argomenti toccati: aiuti alle famiglie bisognose e supporto alle famiglie con disabili a carico, la riapertura della circolazione in piazza Dalla Chiesa, la riduzione al minimo delle aliquote comunali.

E ANCORA. «I giovani vanno aiutati anche attraverso formule di finanziamento agevolato, è importante incentivare l'apertura delle partite Iva - ha aggiunto Turconi -. Legato al tema giovani, poi, c'è sicuramente quello del trasporto. Dopo le 21 di sera ad Arese non è più possibile muoversi senza auto, così anche nei fine settimana».

Non ultimo argomento, lo sport: «Siamo carenti di strutture, pur avendo gli spazi che altre città non hanno, non abbiamo, invece, impianti sportivi adeguati. Manca una piscina all'aperto, le palestre comunali sono vecchie. Per non toccare la situazione delle scuole».

E se la coalizione a tre è una certezza non mancano le strizzate d'occhio alle forze civiche. «Non abbiamo chiuso le porte in faccia a nessuno. Se qualche lista vuole entrare a far parte della coalizione, ben venga», premette Turconi. Che poi conclude rivolgendosi alle liste civiche in campo: «Arese al Centro? Che fate? Arese in Testa. Che fa?». Domande aperte.

Monica Guerri © RIPRODUZIONE RISERVATA.

3 MAGGIO 2018 EL. COMUNALI

PERO

RHODENSE BOLLATASE III

NERO SU BIANCO
L'ACCORDO PREVEDE LA NASCITA DI UN COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DEI CINQUE COMUNI

COME FUNZIONERÀ
AL SUO AVVO OGGI MUNICIPIO SARA CHIAMATO A NOMINARE I PROPRI TECNICI DI FIDUCIA

Silla 2, l'impianto va sotto la lente

Domani l'assemblea sulle misure adottate per monitorare le emissioni

di ROBERTA RAMPINI

COESA esce dal camino del termovalorizzatore Silla 2? Chi controlla le emissioni? Quali sono le compensazioni ambientali che AZA è impegnata a realizzare per ridurre l'impatto con il territorio? Le nuove decisioni le amministrazioni comunali di Pero, Albo, Milano, Cologno, Settimo Milanese e Ala Ambiente hanno firmato un Protocollo (il quarto) sul funzionamento dell'impianto. Lo aggiornamento delle modalità di funzionamento del termovalorizzatore Silla 2, le emissioni in atmosfera, il monitoraggio ambientale e le misure di mitigazione e compensazione.

Domani alle 21 nel corso di un'assemblea pubblica che si svolgerà al Centro Gruppo di Pero verranno illustrati i contenuti e le azioni che i Comuni hanno messo in campo per monitorare le emissioni. L'assemblea prevede la costituzione di un Comitato Tecnico Scientifico dei cinque Comuni - dichiara il sindaco Maria Rosa Bedoni - le amministrazioni comunali hanno sostenuto i propri tecnici per costituire il nuovo Comitato. Dal inizio 2018 il Comitato ha avviato la propria attività per dare attuazione al protocollo. L'incontro sarà occasione per

presentare alla cittadinanza il Comitato Tecnico Scientifico ed in particolare il programma delle attività previste dal protocollo Silla 2.

SARANNO presenti assessori e tecnici del Comune, ma ci saranno anche i Comuni cittadini e ambientalisti da anni in prima fila in difesa del territorio e della salute dei cittadini che vivono nell'area di Silla 2.

Le rilevazioni e le emissioni, monitorate da anni, mostrano che gli inquinanti emessi nell'ambiente da questo inceneritore restano molto inferiori ai parametri di legge. Tuttavia sono e restano inquietanti - spiega Luciano Sarambrengo del Gruppo Salute Pero - e bene continuare a controllare e cercare strumenti migliori che ne riducano l'emissione. Inoltre chiediamo che venga presentata una relazione annuale sul tema che scuro dal camino.

Emissioni, ma non solo. Il Comitato chiederà alle amministrazioni comunali di vigilare sugli impegni sottoscritti da AZA Ambiente per ridurre l'impatto dell'inceneritore che viene sul territorio circostante dell'area tra il vecchio inceneritore e Silla 2 al completamento della pista ciclabile tra la fermata Mm di Molino Donato e la rotonda tra via Fagnolo e via Silla.

VIGILE
Il sindaco di Pero, Maria Rosa Bedoni

Le protagonisti
Alta per la sera saranno presenti assessori e tecnici dei Comuni con i cittadini cittadini e ambientalisti da anni in prima fila in difesa del territorio e della salute dei cittadini nell'area

Lo status quo
L'emissione monitorate da anni, mostrano che gli inquinanti emessi nell'ambiente restano molto inferiori ai parametri di legge. Tuttavia sono e restano elementi inquietanti

ARESE IL PROGRAMMA DEL CANDIDATO SINDACO TURCONI

«Ora più controllo delle strade E creeremo una viabilità sicura»

LANCIATO
Vittorio Turconi (Lega Nord) il candidato di centrodestra

presenta il programma della coalizione di centrodestra alle comunali del 10 giugno. Vittorio Turconi, il candidato alla carica di sindaco per Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia, ha spiegato come un fiume in piena i punti fondamentali del progetto politico nella sede del Carroccio in via Caduti 27 a Arese.

«Saremo qui ogni domenica mattina ad accogliere la voce dei cittadini»», ha sottolineato. Benessere, sicurezza e lavoro: le parole chiave del programma.

«NOI - ha detto il leghista - vogliamo intensificare il controllo delle strade, creare una viabilità più fluida e sicura, eliminare le barriere architettoniche, supportare e investire sul commercio locale: ad Arese il commercio sta andando a rotoli. Mentre su altre zone areesine sono stati fatti mega investimenti, il centro non esiste più.

Dobbiamo trovare giuste formule per i commercianti del centro, senza opporci a progetti sovracomunali, noi siamo per il chilometro zero».

Fra gli altri argomenti toccati: aiuti alle famiglie bisognose e supporto alle famiglie con disabili a carico, la riapertura della circolazione in piazza Dalla Chiesa, la riduzione al minimo delle aliquote comunali.

E ANCORA. «I giovani vanno aiutati anche attraverso formule di finanziamento agevolato, è importante incentivare l'apertura delle partite Iva - ha aggiunto Turconi -. Legato al tema giovani, poi, c'è sicuramente quello del trasporto. Dopo le 21 di sera ad Arese non è più possibile muoversi senza auto, così anche nei fine settimana».

Non ultimo argomento, lo sport: «Siamo carenti di strutture, pur avendo gli spazi che altre città non hanno, non abbiamo, invece, impianti sportivi adeguati. Manca una piscina all'aperto, le palestre comunali sono vecchie. Per non toccare la situazione delle scuole».

E se la coalizione a tre è una certezza non mancano le strizzate d'occhio alle forze civiche. «Non abbiamo chiuso le porte in faccia a nessuno. Se qualche lista vuole entrare a far parte della coalizione, ben venga», premette Turconi. Che poi conclude rivolgendosi alle liste civiche in campo: «Arese al Centro? Che fate? Arese in Testa. Che fa?». Domande aperte.

Monica Guerri

Amazon e l'onda e-commerce «Qui la capitale delle consegne»

Nuovo deposito nel «cluster» di Buccinasco L'evoluzione della rete distributiva a domicilio E più di un milanese su due fa acquisti online

Un capannone di diecimila metri quadrati. Cento assunzioni in programma nei prossimi anni. Obiettivo: essere più efficienti nelle consegne a domicilio. Amazon, il colosso americano dell'e-commerce, tra poche settimane farà entrare in funzione un nuovo deposito di smistamento a Buccinasco, appena fuori da Milano, in via dell' Artigianato al civico 2. Un investimento in un settore che continua a crescere. In base ai dati 2017 della Camera di Commercio sono 3 mila le aziende di e-commerce e 5 mila gli addetti in Lombardia, regione da dove si effettua il 22 per cento del totale italiano di acquisti online. Si giustifica così il nuovo polo di Amazon, che si inserisce in una zona già fulcro della logistica dell' hinterland. Basta pensare che a poche centinaia di metri dal deposito si trova un magazzino del corriere Sda. Un tassello in più che «rafforzerà la nostra rete» secondo il responsabile della logistica di Amazon in Italia, Gabriele Sigismondi.

Il capannone di Buccinasco sarà d' aiuto ai piccoli corrieri locali che - a differenza dei leader del settore - non hanno strutture proprie per gestire i passaggi finali delle consegne. Dalla base a Sud di Milano partiranno quindi i fattorini che trasporteranno la merce a casa del cliente. «Le aziende locali indipendenti potranno far crescere la loro attività - continua Sigismondi - in quanto Amazon fornirà loro la tecnologia più avanzata per lavorare». Nel deposito a regime saranno assunte cento persone con contratti a tempo indeterminato, a cui se ne potranno aggiungere altre con formule temporanee per i periodi con flussi di merci maggiori (come le festività natalizie). Dato che il sindaco Rino Pruiti accoglie positivamente: «Un' ottima notizia lo sviluppo del nostro territorio». I sindacati invece aspettano ad applaudire. «Bene i posti in più - commenta Marco Beretta della Filcams Cgil - ma che sia lavoro di qualità. E l' azienda deve redistribuire i suoi successi economici sui dipendenti».

In Lombardia oggi sono circa 800 gli addetti della società di Jeff Bezos approdata in Italia nel 2010. Milano è servita al momento dal magazzino di Porto di Mare-Rogoredo (4 mila metri quadrati) e in parte da quello di Origgio (Varese), grosso il doppio. Mentre ad Affori si trova il centro di distribuzione urbano da cui passano gli ordini del servizio Prime Now. Procedimenti e organizzazione sono del tutto diversi qui: i clienti pagano per avere ciò che chiedono entro un' ora e il lavoro va rimodulato su questi tempi risicatissimi. Nel futuro oltre a Buccinasco anche il polo di Casirate,



nel bergamasco. Taglio del nastro annunciato per l' autunno 2018, il capannone da 34 mila metri quadrati accoglierà 400 addetti e funzionerà da centro di smistamento, affiancandosi a quello piacentino di Castel San Giovanni protagonista, nell' inverno scorso, di due scioperi legati a rivendicazioni sindacali.

Altro pallino sulla mappa, il quartier generale di viale Monte Grappa a Porta Nuova, cuore digitale di Milano dove start up e grandi gruppi fanno a gara per insediarsi. La città si conferma anche mercato trainante, con 55 milanesi su cento che acquistano online (solo Sondrio ha una percentuale più alta in Lombardia, 63 per cento). Legata alla spesa via Internet, l' impennata di richieste di fattorini, al quarto posto tra le professioni più ricercate. Oltre ai corrieri, anche per le Poste aumentano i volumi di lavoro, tanto da dover adeguare il servizio per star dietro alle consegne di pacchi. È partito il 16 aprile scorso il nuovo orario di lavoro in 33 Comuni del Milanese tra cui **Arese**, Cinisello, Melzo.

Postini pronti a suonare al citofono anche al pomeriggio e al sabato mattina. Una rivoluzione che nel 2019 dovrebbe coprire tutto il territorio.

SARA BETTONI

Arese, nuova sede per le ambulanze - Cronaca - quotidiano.net

Arese (Milano), 3 maggio 2018 - Dopo una lunga trattativa con il **Parco** delle Groane e la Soprintendenza ai beni **culturali**, rispettivamente a protezione dell' **area verde** il primo, a tutela dei luoghi rappresentativi intorno al Palazzo Gardella la seconda, l'indirizzo della nuova sede delle ambulanze è finalmente approvato. Appalto aggiudicato e progettazione esecutiva pronta, l' **area** in questione sarà consegnata per l'apertura dei cantieri lunedì prossimo: la nuova casa della Misericordia (attualmente il servizio di soccorso ed emergenza sanitario in convenzione con il 118 è gestito dalla Fraternita) sarà realizzato davanti a Il Centro, lo shopping mall dei record di **Arese**. Sarà infatti una porzione dei parcheggi di via Luraghi posti all'altro capo dell' **area** commerciale ad accogliere la nuova struttura, più spostata rispetto al progetto preliminare che la vedeva davanti al Gardella. L'opera prevista nell'ambito delle ricadute per la città a seguito delle concessioni dell'Accordo di programma dell'ex **Alfa Romeo** sarà, invece, realizzata con le risorse sbloccate dal Patto di stabilità dalla **Giunta Palestra**. Valore dell'appalto: 1,6 milioni. Migliorano gli spazi per il personale, box a disposizione per 5 ambulanze, non è previsto attualmente il servizio di guardia medica ma nel progetto definitivo è stato comunque pensato un locale idoneo che potrà essere utilizzato allo scopo in futuro. L'attuale sede delle ambulanze in via Privata **Alfa Romeo** dovrà presto essere svuotata, i capannoni saranno poi abbattuti e nell'ambito dei piani di riforestazione previsti da Regione Lombardia la zona sarà rinaturalizzata a **verde**. «Risolviamo una grossa criticità, il servizio di ambulanze nei vecchi capannoni era in sofferenza, andava trasferito - commenta il **sindaco Michela Palestra** - Il progetto prevede un complessivo adeguamento degli spazi e il rispetto delle norme ma non solo, anche la realizzazione di spazi per ottimizzare il **lavoro** del personale e dei volontari. Va sottolineato che il nuovo edificio sarà la sede del Servizio socio sanitario, vale a dire un edificio **comunale** dove si svolgerà l'attività che attualmente viene svolta da Misericordia, non verrà trasferito qui il poliambulatorio cittadino, che è tutt'altra cosa, gestito da Ats, la vecchia Asl, che ci siamo fortemente battuti per mantenere e che rimarrà dov'è attualmente». Dodici mesi di cantieri, il taglio del nastro della nuova sede potrebbe arrivare nella primavera del 2019. di MONICA GUERCI.

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, accetti l'uso dei cookie.

WEEKEND DELL' USATO E KM Ø
11-12-13 MAGGIO 2018 GRUPPO FASSINA

IL GIORNO / Rho / Cronaca

CRONACA

Arese, nuova sede per le ambulanze

La futura casa della Misericordia sarà realizzata davanti al Centro

di MONICA GUERCI Pubblicato il 3 maggio 2018
 ★★★★★ Ultimo aggiornamento: 3 maggio 2018 ore 08:26

Il sindaco Michela Palestra

3 min

Arese (Milano), 3 maggio 2018 - Dopo una lunga trattativa con il Parco delle Groane e la Soprintendenza ai beni culturali, rispettivamente a protezione dell'area verde il primo, a tutela dei luoghi rappresentativi intorno al Palazzo Gardella la seconda, l'indirizzo della **nuova sede delle ambulanze** è finalmente approvato. Appalto aggiudicato e progettazione esecutiva pronta, l'area in questione sarà consegnata per l'**apertura dei cantieri lunedì** prossimo: la nuova casa della **Misericordia** (attualmente il servizio di soccorso ed emergenza sanitario in convenzione con il 118 è gestito dalla Fraternita) sarà realizzato davanti a Il Centro, lo shopping mall dei record di Arese.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

love has no labels

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA
118, la denuncia: "Ambulanze senza medici e infermieri"

CRONACA
Tragedia sulle Alpi svizzere, un'altra vittima. Morta italiana 42enne

CRONACA
Prove Invalsi 2018, oggi test d'inglese alle elementari

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

MONICA GUERCI

Arese, spray urticante al centro commerciale: al vaglio le telecamere di videosorveglianza

Arese (Milano), 2 maggio 2018 - E' stato dimesso il ragazzino di 16 anni rimasto leggermente intossicato martedì pomeriggio al centro commerciale di **Arese** dopo aver respirato spray al peperoncino spruzzato da qualcuno sul vetro di un ristorante. Accompagnato in codice verde all'ospedale di Garbagnate Milanese è stato dimesso in serata dopo accertamenti medici. Intanto al vaglio dei carabinieri della Compagnia di Rho ci sono le immagini delle telecamere di videosorveglianza che potrebbero aver ripreso il balordo che probabilmente per divertirsi ha spruzzato lo spray sulla vetrata del ristorante tutt' altro che consapevole delle possibili conseguenze. Per il momento non è stata trovata alcuna bomboletta spray nel locale dove è accaduto il fatto. L' allarme è scattato alle 16 in un ristorante dello shopping center quando sette persone, fra visitatori e dipendenti, hanno cominciato ad accusare lievi malori, in particolare attacchi di tosse e un forte bruciore agli occhi. Il 118 è intervenuto con due ambulanze e l' automedica. Quattro persone tra quelle che avevano lamentato i sintomi dell' intossicazione si sono allontanate dal ristorante e dopo aver respirato a fondo si sono sentite meglio, le altre tre sono state visitate sul posto e un ragazzino 16enne è stato accompagnato in ospedale. Sul posto i carabinieri di Rho e **Arese**, oltre ai vigili del fuoco, con il nucleo Nbc, che non ha rilevato la presenza di sostanze tossiche. di ROBERTA RAMPINI.



The screenshot shows the article page on the website. At the top, there is a navigation bar with 'IL GIORNO' and various menu items like 'RHO', 'Cronaca', 'Politica', etc. The main headline is 'Arese, spray urticante al centro commerciale: al vaglio le telecamere di videosorveglianza'. Below the headline, there is a sub-headline: 'Intanto è stato dimesso il ragazzo di 16 anni rimasto leggermente intossicato'. The author is identified as 'di ROBERTA RAMPINI'. There is a small image of a Carabinieri patrol car. To the right of the main article, there are several 'POTREBBE INTERESSARTI ANCHE' (You might also be interested in) sections with small images and titles of related articles.

ROBERTA RAMPINI

LA CRISI DEI DEM

Dopo la gran batosta di Sesto il Pd punta su cinque uscenti Ma adesso rischia il cappotto

Cinque su cinque. Dopo la difficile tornata amministrativa del 2017, in cui ha dovuto cedere una storica roccaforte come Sesto San Giovanni, il Pd milanese arriva all'appuntamento elettorale con le elezioni amministrative del 2018 nella difficile posizione di chi ha molto da perdere. In tutti e cinque i Comuni che eleggeranno il **sindaco** fra quaranta giorni, Pd e alleati sono maggioranza uscente. E in tutti e cinque i Comuni, Democratici e alleati ricandidano il **sindaco** uscente.

Vale a Bresso, dove Pd, sinistra e lista civica sostengono Ugo Vecchiarelli, che corre per il secondo mandato e ha un lungo curriculum amministrativo all' attivo.

Iscritto al Pds dal 1993, di cui è stato vicesegretario cittadino, dal 1998 al 2013 è stato consigliere **comunale**, **assessore**, capogruppo, e cinque anni fa si è candidato alle primarie del centrosinistra e guadagnandosi la nomination per le Comunali, vinte contro il centrodestra.

Corre per il bis anche il **sindaco** di Gorgonzola Angelo Stucchi, sostenuto dal Partito Democratico e dalla lista «Gorgonzola Bene Comune». Per il Movimento 5 Stelle il candidato dovrebbe essere Antonio Zantonini.

A Bareggio il Pd, con una lista civica, sostiene il **sindaco** uscente Giancarlo Lonati. A Cinisello altro **sindaco** uscente: Siria Trezzi (nella foto), che nel 2013 aveva sconfitto «da sinistra» il Pd, allora era un' esponente di Sel, ma dopo la vittoria alle Comunali (ha conquistato il ballottaggio con il 65,14 per cento dei voti) nel corso del mandato ha aderito al Partito democratico, complice anche la diaspora politica dei vendoliani. Trezzi è sostenuta da Pd, Cinisello Balsamo Civica e da «La Città Giusta» una mini-coalizione di sinistra. Per i 5 Stelle corre Maurizio Zinesi.

Ad **Arese** il centrosinistra ripresenta la **sindaco** uscente **Michela Palestra**, consigliera metropolitana sostenuta da Pd e altri. Per i 5 Stelle la candidata **sindaco** è Michaela Piva.

The screenshot shows a newspaper page with the headline "Il patto fra Lega e Forza Italia «Scelti i nostri nomi migliori»". Below the headline, it says "Al voto 700mila lombardi: eleggeranno 103 sindaci Centrodestra unito: ma a Milano Carroccio pigliatutto". The page includes a map of Lombardy with numbered circles indicating various municipalities. There are several small text boxes and images, including a photo of a man in a suit. The page is from the "MILANO CRONACA" section, dated "Giovedì 3 maggio 2018".



Comune di Arese

La politica

Il "patto" tra Sala e Fontana " Pensiamo al bene comune"

L'occasione il passaggio da Expo a Mind " Le istituzioni sapranno dimostrare di poter lavorare insieme" Le frizioni sono già partite su un fronte caldo come quello dei migranti. E il vento politico che soffia da Roma - e non solo - è sempre più gelido. Lo dice lo stesso Beppe Sala, guardando anche alle amministrative di giugno che riguarderanno sfide «delicate» come quelle di « Cinisello », « Bresso » o « Arese » .

«Andremo verso momenti di grandi tensioni politiche e dovremo avere la saggezza di pensare in primis al ruolo che abbiamo » , dice il sindaco. Che adesso, però, prova a riaprire il dialogo con il neo governatore Attilio Fontana. A cominciare da un' area («È un esempio di ciò che non deve diventare una corsa alle critiche eccessive ») che dovrà rimanere una zona franca dalle polemiche. È quella di Mind, come ormai si chiama il milione di metri quadrati che ha ospitato i padiglioni del 2015 - e che, come è accaduto per Expo, dovrà essere salvaguardata da un' intesa bipartisan. Sala e Fontana lo hanno siglato lì, il loro " patto". All' ultimo piano di Palazzo Italia, di fronte a uno spettacolo dell' Albero della vita che, a tre anni esatti dall' apertura dei cancelli dell' Esposizione, ha segnato anche una sorta di passaggio di testimone tra il passato e il futuro. Tra Expo e Mind. Un futuro che, ha spiegato l' amministratore delegato di Arexpo Giuseppe Bonomi, in realtà è già qui: «Questo è un progetto già in fase di realizzazione » . Con i lavori per lo ospedale Galeazzi - uno dei pezzi insieme a Human Technopole e al campus della Statale di « una città nella città destinata a ospitare a regime tra le 70mila e le 80mila persone» - che prima dell' estate entreranno nel vivo. Anche se l' anno dei grandi cantieri sarà il 2019, dopo che il masterplan dell' area sarà approvato dall' assemblea di Arexpo (il 10 maggio) e intorno a ottobre si sarà concluso l' iter urbanistico in Comune.

Tra i dossier congiunti sul tavolo di Sala e Fontana non c' è solo il destino del Parco del sapere e dell' innovazione. Ci sono i trasporti, la riapertura dei Navigli, ci sono le case popolari, per citare i maggiori. Ma, certamente, il percorso di trasformazione dell' area di Rho- Pero è uno dei più strategici. Perché, dice Sala, « sarà una delle parti che segneranno lo sviluppo della Milano del futuro». Al progetto, il sindaco ha assicurato « il supporto totale » di Palazzo Marino. E, soprattutto: «Ancora una volta le istituzioni locali saranno assieme e dimostreranno che sulle cose importanti si lavora assieme » , è stata la promessa. Rilanciata da Fontana: « Le istituzioni devono essere al di sopra delle appartenenze e



<-- Segue

Comune di Arese

pensare al bene comune » . Prove di disgelo, appunto, e di collaborazione.

È stato Sala a volerla, la serata della ripartenza. E, varcando per la prima volta da sindaco i cancelli del suo ex regno, ha ammesso di provare «nostalgia». «Non sarei sindaco se non avessi fatto Expo. Professionalmente è stato il sogno più bello della mia vita». Dalla sua creatura ha spiegato di aver dovuto e voluto prendere un po' di distanza.

Ma adesso, tre anni dopo, è arrivato il momento di rilanciare. Anche dopo « il fatto di non essere stato rinviato a giudizio per l' appalto delle piante della Piastra » , e dopo la conferma dei conti positivi della società in liquidazione. Si riparte.

E, ancora una volta, « è arrivato il momento di vedere i cantieri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA L' Albero della vita illuminato il 1 maggio. Sopra, il sindaco Beppe Sala e il neo governatore Attilio Fontana.

ALESSIA GALLIONE

Altro forzista a Carate Brianza: Luca Veggian. E azzurro è anche il candidato di Macherio, Federico Ferrario.

D' altra parte Forza Italia ha ottenuto il candidato a Brescia e un anno fa aveva avuto due dei tre candidati nei Comuni capoluogo conquistati in Lombardia (Como e Monza, oltre a Sesto San Giovanni (mentre la Lega ha avuto il candidato, e oggi sindaco, di Lodi). A proposito, il computo dei capoluoghi, se passassero di mano Brescia e Sondrio, potrebbe mutare ancora, fino quasi ad avvicinarsi al pareggio.

Alberto Giannoni

LEGGENDA TAZIO A FARI SPENTI PER LA VITTORIA

La storia della Mille Miglia, che quest' anno partirà da Brescia il 16 maggio per farvi ritorno il 19 dopo aver raggiunto la capitale, è ricca di aneddoti.

Lo stratagemma. Uno di questi riguarda una delle leggende delle corse: Ta zio Nuvolari. Il «mantovano volante» partecipò alla prima edizione della gara, quella del 1927 correndo alla guida di una Bianchi Tipo 20.

In quell' occasione non salì sul podio, ma riuscì a piazzarsi solo quinto. Nello stesso anno decise di creare una propria squadra automobilistica per disputare i vari Gran Premi: acquistò quindi quattro Bugatti, di cui due rimasero a sua disposizione e le altre vennero cedute all' amico rivale Achille Varzi, passato all' automobilismo dietro le insistenze del mantovano, e a Cesare Pastore.

Per finanziarsi arrivò addirittura a vendere un podere che avrebbe ereditato dal padre. Nel 1928 tentò di nuovo l' impresa partecipando ancora alla Mille Miglia. Nuvolari dominò il primo tratto di gara, ma a seguito di un aspro duello con Brilli -Peri fu costretto a rallentare fino a concludere sesto. Ma il vero caso si registrò due anni dopo. La morte del pilota Brilli -Peri nel marzo del 1930 aveva lasciato l' **Alfa Romeo** priva di uno dei suoi tre alfi eri.

Per colmare la lacuna creatasi, il direttore generale della casa di **Arese** decise di convocare Nuvolari. Poche settimane più tardi era prevista la Mille Miglia e gli venne messa a disposizione una delle nuove 6C 1750. La gara fu caratterizzata da un lungo duello con Varzi che, dopo aver recuperato il distacco che aveva nella prima frazione, prese il comando a Terni, ma nel tratto tra Ancona e Bologna Nuvolari fu in grado di recuperare quasi 7 minuti di ritardo. Dopo aver raggiunto il rivale a Vicenza, giunti nei pressi di Peschiera del Garda durante la notte, avvenne uno degli episodi più noti della carriera del mantovano: per far credere a Varzi di essere stato vittima di un guasto, spense i fari dell' auto e proseguì al buio, seguendo le luci di coda dell' avversario, salvo poi superarlo a sorpresa e andare a vincere la corsa.

//



28 Giovedì 3 maggio 2018 **GIORNALE DI BRESCIA**
A CURA DI NUMERICA

SPECIALE ASPETTANDO LA MILLE MIGLIA

La scaramanzia nel '50 non servì ai piloti per evitare incidenti
Nel 1950, per la terza volta consecutiva, la gara scaramanzata cominciò domenica, concludendosi giovedì 12. La Mille Miglia del 1950 fu la Coppa

Francesco Mammì - Purtroppo questo stratagemma non fu sufficiente a far scongiurare i mal di testa, i tagli e le polmoniti. Invece, il pilota di Arese riuscì a vincere la gara, quella del 1927 e del 1928, e fu convocato dalla Ferrari nel suo secondo, la 1117. Report: Olivero

Per Marzotto una vettura a forma di uovo
Giuseppe Marzotto, vincitore di due edizioni della Mille Miglia, quella del 1922 e del 1923, si innamorò della Ferrari nel suo secondo, la 1117. Report: Olivero

Impeccabile - Nel 1928 Vittorio Marzotto, dopo due anni di gara, scese all'auto in disparte e di girata, con una corsa vittoriosa e senza incidenti.

Telegramma del Duce - Nel 1928, dopo il successo della prima edizione, il Duce scrisse a Giuseppe Marzotto, via telegramma, di essere «il primo».

Metà alla metà - Scorse nel 1928, per la seconda volta, al via partirono 82 auto e ne arrivarono solo 40. Dopo una corsa quasi tutta sotto il pioggia.

LEGGENDA TAZIO A FARI SPENTI PER LA VITTORIA

Quando Castagneto stupì tutti presentandosi senza bombetta

Enzo Ferrari supplicò «Nivola» «Fermati, l'auto cade a pezzi»

La gara del 1948

SOCAR SMART & SECURE

OM UNA STORIA INFINITA...

www.socar.it info@socar.it

Municipi:

Sono clienti e dipendenti del locale pubblico, tutti si sono ripresi. Vigili del fuoco sul posto hanno escluso sostanze tossiche

Sette persone tra clienti e dipendenti all'interno di un ristorante di un centro commerciale di **Arese** (Milano) hanno accusato un lieve malore nel punto vendita affollato per il Primo maggio. La causa, probabilmente, dello spray al peperoncino che qualcuno ha spruzzato su una vetrata. Quattro di loro, uscite dal ristorante, sono state meglio mentre tre si sono fatti visitare sul posto. Tra queste due dipendenti del ristorante, dei quali uno ha ripreso a lavorare, mentre un altro è andato all'ospedale di Garbagnate per accertamenti. Sul posto i carabinieri di **Arese** oltre ai vigili del fuoco che non hanno rilevato sostanze tossiche. La causa ipotizzata, appunto, lo spray al peperoncino spruzzato su una vetrata.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [OK](#)

NETWORK **L'Espresso** **ITALIA** **LE INCHIESTE** 02 maggio 2018 - Aggiornato alle 08:51 LAVORO ANNUNCI ASTE Accedi

R.it Milano

Municipi: 1 2 3 4 5 6 7 8 9 AREA METROPOLITANA REGIONE Cerca nel sito METEO

Home Cronaca Sport Foto Tempo libero Annunci Locali Cambia Edizione Video

Arese, spray al peperoncino in un ristorante del centro commerciale: malori per sette persone

Sono clienti e dipendenti del locale pubblico, tutti si sono ripresi. Vigili del fuoco sul posto hanno escluso sostanze tossiche

Lo leggo dopo 02 maggio 2018

Sette persone tra clienti e dipendenti all'interno di un ristorante di un centro commerciale di Arese (Milano) hanno accusato un lieve malore nel punto vendita affollato per il Primo maggio. La causa, probabilmente, dello spray al peperoncino che qualcuno ha spruzzato su una vetrata.

Quattro di loro, uscite dal ristorante, sono state meglio mentre tre si sono fatti visitare sul posto. Tra queste due dipendenti del ristorante, dei quali uno ha ripreso a lavorare, mentre un altro è andato all'ospedale di Garbagnate per accertamenti. Sul posto i carabinieri di Arese oltre ai vigili del fuoco che non hanno rilevato sostanze tossiche. La causa ipotizzata, appunto, lo spray al peperoncino spruzzato su una vetrata.

[Arese](#) provincia di Milano

© Riproduzione riservata 02 maggio 2018

ULTIM'ORA LOMBARDIA altre notizie

Milano, 12:17
TRUFFE, IMPORTAVANO VEICOLI SENZA PAGARE IVA: DENUNCIATI 5 IMPRENDITORI

Milano, 10:37
RESCALDINA, CANE 'CICLAMINO' SALVATO DOPO UNA SETTIMANA SOTTO LE MACERIE

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Attività Commerciali
Monte Nero 25 Via Asta giudiziaria macchine industriali beni mobili reperiti e inventariati nell'immobile ad uso industriale situato in Bareggio. ...

CERCA UNA CASA
Vendita Affitto Asta Giudiziaria
Provincia Milano

Publica il tuo annuncio

ASTE GIUDIZIARIE

Il retroscena

Navigli, trasporti, turismo Comune e Regione pronti alla collaborazione

A Expo disgelo tra Sala e Fontana. Verso l'incontro operativo

Prove di disgelo tra il sindaco Beppe Sala e il governatore della Regione, Attilio Fontana dopo gli scontri e le polemiche su immigrazione e clandestini. Adesso gli staff sono al lavoro per trovare una data in agenda per il primo incontro operativo.

È il sindaco a rompere il ghiaccio. Lo fa in occasione del passaggio di consegne tra Expo e Mind. Così si chiama l'area degli ex padiglioni dell'Esposizione destinata a diventare il Parco della scienza, del sapere e dell'innovazione.

Milano innovation district.

All'evento del primo maggio ci sono tutte e due. Per Sala è il grande ritorno da sindaco nel luogo che lo ha visto protagonista nel 2015 come commissario Expo. Per Fontana è una novità assoluta. Mind sarà la prima pietra del rapporto tra due istituzioni di colore diverso. «Non faremo mai mancare il nostro apporto a Giuseppe Bonomi (amministratore delegato di Arexpo, ndr)» dice Fontana. «Sono qui per dire che noi ci siamo» conferma Sala. Esattamente come è stato per Expo.

«Lavoreremo bene su tante cose - dice il sindaco -

Ognuno di noi vivrà delle grandi tensioni politiche che non c'erano prima. Dobbiamo avere la saggezza di pensare in primis al ruolo che svolgiamo. A breve ci saranno dei momenti importanti a livello locale con le elezioni a Bresso, Cinisello, Arese. Sono elezioni delicate in cui mi spenderò in prima persona e così, immagino fa Fontana. Dobbiamo dare l'esempio che non diventi una corsa alla critica eccessiva». Sull'altro versante il neogovernatore replica: «Dopo Expo è avvenuto un piccolo miracolo. Abbiamo dimostrato che si riescono a fare le cose con una certa rapidità.

Sei istituzioni si sono messe insieme e forse per la prima volta la politica non ha intralciato. Le istituzioni devono essere al di sopra delle appartenenze e pensare al bene comune».

I pontieri si sono già messi al lavoro. Nelle settimane scorse c'è stato un incontro a quattro: Mario Vanni, capogabinetto di Sala e l'assessore al Bilancio Roberto Tasca per il Comune, Giulia Martinelli, capo staff della segreteria di Fontana e l'assessore al Bilancio Davide Caparini per la Regione. Sul piatto quattro temi aperti: il fondo trasporti regionale, la riapertura dei Navigli, l'Agenda del Turismo



sul modello di London & Partners e il nodo Serravalle. Partiamo dalla Serravalle dove il braccio di ferro riguarda il valore delle quote in possesso del Comune (il 18,6 per cento) che Palazzo Marino vuole liquidare: ballano circa 12 milioni di euro di differenza: 91 milioni, il valore medio stimato dal Comune, 79 la valutazione della Regione che, tramite Asam, ha ereditato le quote rimanenti dopo la scomparsa della Provincia. Intanto Palazzo Marino ha incassato il parere positivo della Corte dei Conti per quanto riguarda il percorso che porterà alla liquidazione delle quote.

Le azioni del socio uscente devono essere in primo luogo offerte in opzione agli altri soci; le azioni rimaste eventualmente inoperte possono essere collocate presso terzi. E solo in caso di mancato collocamento le azioni vengono liquidate direttamente da parte della società. Adesso, l'ultimo scoglio riguarda la valutazione delle quote.

Per quanto riguarda il fondo regionale dei trasporti, la querelle è sempre la stessa: la ripartizione e la mancata rivalutazione dei fondi in base ai chilometri in più (grazie all'arrivo della nuova linea M5) del sistema dei trasporti milanese. Sull'Agenzia del turismo, la Regione vuole capire quali sono le intenzioni del Comune e decidere di conseguenza che fare di Explora, la società di promozione della Lombardia che vede insieme la Regione e la Camera di Commercio metropolitana di Milano-Monza-Brianza-Lodi.

Infine la riapertura dei Navigli. Il capitolo meno controverso. Fontana si è già detto entusiasta del progetto. Resta da affrontare il vero nodo: il capitolo case popolari e la doppia gestione Aler-Mm.

MAURIZIO GIANNATTASIO

ARESE LE PRIME CONCLUSIONI DELLE INDAGINI DEGLI INVESTIGATORI

Spray urticante: «Una ragazzata»

- **ARESE** - L' EPISODIO dello spray al peperoncino spruzzato il primo maggio al ristorante Wiener House a Il Centro, quasi fosse una prova d' emergenza generale, ha messo alla prova il sistema di sicurezza del grande mall che ha funzionato. La paura esplosa dopo che alcune persone, tra visitatori e dipendenti, hanno iniziato contemporaneamente ad avvertire un forte bruciore agli occhi e attacchi di tosse ha fatto scattare il protocollo.

ALLERTATO il direttore del grande mall Cesare Pozzini, coordinatore per le emergenze, in pochi attimi sul posto sono arrivate ambulanze, carabinieri e vigili del fuoco. La causa di tutto il trambusto sarebbe riconducibile allo spray al peperoncino che un gruppo di ragazzi aveva spruzzato su una vetrina, una bravata fra amici che ha creato tanta tensione. L' allarme è scattato intorno alle 16 quando nel ristorante c' erano pochi consumatori, nell' area esterna dov' è stato spruzzato lo spray solo un gruppo di ragazzi e una famigliola. La nuvola urticante ha colpito principalmente una giovane di 16 anni e il cameriere che l' ha soccorsa. Il gruppo di ragazzi si è subito dileguato, mentre tutta la macchina della sicurezza interna del centro commerciale si metteva in moto.

IN TEMPI di terrorismo internazionale l' allerta è sempre massima. Sul posto sono intervenuti i soccorritori del 118 con cinque mezzi tra ambulanze e automedica insieme ai carabinieri della Compagnia di Rho e della Stazione di Arese. Intanto in via Luraghi arrivava anche il nucleo batteriologico dei vigili del fuoco.

Il cameriere 21enne e la ragazza di 16 anni venivano accompagnati all' ospedale di Garbagnate per maggiori accertamenti, mentre altre persone venivano medicate sul posto. Dopo i controlli delle forze dell' ordine il locale è stato in breve riaperto: l' allarme è rientrato in un' ora.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Rho-Bollate
ARESE LE PRIME CONCLUSIONI DELLE INDAGINI DEGLI INVESTIGATORI
Spray urticante: «Una ragazzata»

L'EPISODIO dello spray al peperoncino spruzzato il primo maggio al ristorante Wiener House a Il Centro, quasi fosse una prova d'emergenza generale, ha messo alla prova il sistema di sicurezza del grande mall che ha funzionato. La paura esplosa dopo che alcune persone, tra visitatori e dipendenti, hanno iniziato contemporaneamente ad avvertire un forte bruciore agli occhi e attacchi di tosse ha fatto scattare il protocollo.

L'allarme
L'episodio ha messo alla prova il sistema di sicurezza che ha funzionato in un'ora l'emergenza era già conclusa.

L'inchiesta
Al vaglio dei carabinieri le immagini delle telecamere per dare un volto ai responsabili del procurato allarme.

ALLERTATO il direttore del grande mall Cesare Pozzini, coordinatore per le emergenze, in pochi attimi sul posto sono arrivate ambulanze, carabinieri e vigili del fuoco. La causa di tutto il trambusto sarebbe riconducibile allo spray al peperoncino che un gruppo di ragazzi aveva spruzzato su una vetrina, una bravata fra amici che ha creato tanta tensione. L'allarme è scattato intorno alle 16 quando nel ristorante c'erano pochi consumatori, nell'area esterna dov' è stato spruzzato lo spray solo un gruppo di ragazzi e una famiglia. La nuvola urticante ha colpito principalmente una giovane di 16 anni e il cameriere che l'ha soccorsa. Il gruppo di ragazzi si è subito dileguato, mentre tutta la macchina della sicurezza interna del centro commerciale si metteva in moto.

IN TEMPI di terrorismo internazionale l'allerta è sempre massima. Sul posto sono intervenuti i soccorritori del 118 con cinque mezzi tra ambulanze e automedica insieme ai carabinieri della Compagnia di Rho e della Stazione di Arese. Intanto in via Luraghi arrivava anche il nucleo batteriologico dei vigili del fuoco di Casertore. L'area è stata in breve riaperta: l'allarme è rientrato in un'ora.

ARESE UN MILIONE E 600 MILA EURO IL VALORE DELL'APPALTO. I CANTIERI APRIRANNO LUNEDÌ
Un nuovo indirizzo per le ambulanze
La futura casa della Misericordia sarà realizzata davanti al Centro

LA TRASFORMAZIONE
Di attuali capannoni di via Alfa Romeo saranno presto abbattuti e l'area intera riconvertita a verde

ARISVIAMO una grossa iniziativa. Il servizio di ambulanze nei vecchi capannoni era in sofferta attesa, ma l'idea è stata accolta dal sindaco Michela Palentra. Il progetto prevede un complesso adempimento degli spazi e il rispetto delle norme ma non solo, anche la realizzazione di spazi per ottimizzare il lavoro del personale e dei volontari. Va sottolineato che il nuovo edificio sarà la sede del Servizio socio sanitario, vale a dire un edificio comune dove si svolgerà l'attività che attualmente viene svolta da Misericordia, non verrà trasferita il poliambulatorio cittadino, che è tutt'altra cosa, gestito da Asl. La vecchia Asl, che ci siamo fortemente battuti per mantenere e che rimarrà dov'è attualmente. I duei mesi di cantiere, il taglio del nastro della nuova sede potrebbe arrivare nella primavera del 2017.

BOLLATE COMPRARLA È IL SOGNO DELL'ASSOCIAZIONE L'ABBRACCIO
Serve un'auto per accompagnare i pazienti

La cui sede è nel presidio ospedaliero di Bollate. Il progetto, «Però via il tuo dolore, puoi essere aiutato anche con una donazione attraverso il sito dell'associazione «L'abbraccio» che opera a fianco dell'Asl, operando di cure palliative con hospice e Centro hub regionale di terapia del dolore dell'Asp Rhodense, opera grazie ai volontari tem-

peranti a offrire il loro sostegno ai pazienti che affluiscono agli ambulatori di medicina del dolore dell'Asp Rhodense. Il loro compito è quello di accogliere i malati nella struttura aprendo un rapporto di amicizia, ausiliando ed assistere ai quasi piccoli disagi quotidiani come l'impiego delle pompe mediche, l'acquisto di farmaci, l'accompagnamento ai propri mezzi di

trasporto, supporto ad orientamento all'interno della struttura, problemi che i familiari e i loro pazienti devono affrontare quando accedono alla struttura ospedaliera. Le soccorse sono durante il Festival della Salute della Asp Rhodense, grazie anche al supporto dell'esperto Marco Paris, a dare promosse messaggi di come un corretto approccio alimentare possa diventare elemento fondamentale, insieme alle terapie farmacologiche, nella lotta contro il dolore.

Giulia Dotto

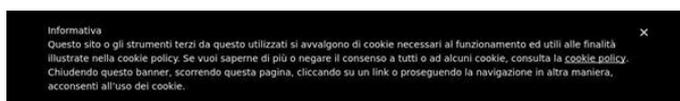


Trattativa per la cessione del Cuneo

L'azionista di riferimento Marco Rosso: "Ci sono presupposti concreti di un passaggio di testimone". Cinque anni fa si era sfogato: "Enti e privati mi hanno lasciato solo". Ancora nulla di definitivo. Intanto, sul campo, la squadra lotta per la salvezza in serie C

Impegnato calcisticamente nella rincorsa salvezza in serie C, dal punto di vista societario sull' Ac Cuneo 1905 si rincorrono voci e indiscrezioni su una presunta cessione. Marco Rosso, azionista di riferimento, fa chiarezza: «Ci sono presupposti concreti di un passaggio di testimone». Trattative avviate, quindi. È possibile che esista già una bozza di contratto. Ma, se sì, con chi? Ed, eventualmente, a quali cifre? «Per un vicendevole patto di riservatezza, non sono nelle condizioni di poter rispondere a queste domande» aggiunge Rosso. La trattativa avviata è con interlocutori «che ho incontrato più d' una volta, grandi appassionati di calcio, con le migliori intenzioni». Ancora nulla di definitivo sulla vicenda (ad esempio anche sull' identità dei potenziali acquirenti: privati o impresa? Locali o extra provincia/Piemonte?). Ma la sensazione, in questa occasione, è che da quando Marco Rosso annunciò in una conferenza stampa «Cedo la presidenza del Cuneo perché enti e privati mi hanno lasciato solo» (giugno 2013), mai si sia stati così vicini all' evolversi di una trattativa per la cessione della società. Eventuali sviluppi nelle prossime settimane, o nei prossimi mesi, diranno se quella che è più di un' ipotesi si trasformerà in realtà.

Dal 2008 Al vertice dell' azienda «La Casalinda» con sede nello stabilimento di Tarantasca e fatturato in tutta Italia, Marco Rosso, ora quarantacinquenne, rilevò l' Ac Cuneo 1905 nel luglio 2008 dalla famiglia **Arese**. La gestione sportiva - «assunta con grande entusiasmo» - è stata caratterizzata finora da tanti momenti di enorme soddisfazione, come la storica promozione nell' allora C1 a giugno 2012 o le tre promozioni dalla D con allenatore Salvatore Iacolino a stagione in corso, alternati a delusioni. «L' idea che mi sono fatto guidando questa società creando dinamiche che funzionano con un' attiva struttura operativa dalla prima squadra al settore giovanile, è ad esempio che il pubblico di Cuneo, almeno dal punto di vista calcistico, abbia sempre bisogno di novità, di risultati diversi da raggiungere, di entusiasmi nuovi. Se si concretizzeranno i presupposti del passaggio di testimone, penso che un ciclo di dieci anni sia stato il tempo giusto». È possibile che Marco Rosso non abbia più quel grande entusiasmo che l' aveva portato ad acquisire l' Ac Cuneo 1905 «e a portarlo dalla serie D alla C entro tre anni» (promessa mantenuta) sempre con importanti investimenti. Alcuni diritti riservati.



Trattativa per la cessione del Cuneo

L'azionista di riferimento Marco Rosso: "Ci sono presupposti concreti di un passaggio di testimone". Cinque anni fa si era sfogato: "Enti e privati mi hanno lasciato solo". Ancora nulla di definitivo. Intanto, sul campo, la squadra lotta per la salvezza in serie C



Marco Rosso, azionista di riferimento dell'Ac Cuneo 1905 (Foto Archivio Sergio Lanteri)



CUNEO

Ultima modifica il 03/05/2018 alle ore 07:44

Impegnato calcisticamente nella rincorsa salvezza in serie C, dal punto di vista societario sull'Ac Cuneo 1905 si rincorrono voci e indiscrezioni su una presunta cessione. Marco Rosso, azionista di riferimento, fa chiarezza: «Ci sono presupposti concreti di un passaggio di testimone».

Trattative avviate, quindi. È possibile che esista già una bozza di contratto. Ma, se sì, con chi? Ed, eventualmente, a quali cifre? «Per un vicendevole patto di riservatezza, non sono nelle condizioni di poter rispondere a queste domande» aggiunge Rosso. La trattativa avviata è con interlocutori «che ho incontrato più d'una volta, grandi appassionati di calcio, con le migliori intenzioni».

Ancora nulla di definitivo sulla vicenda (ad esempio anche sull'identità dei potenziali acquirenti: privati o impresa? Locali o extra provincia/Piemonte?). Ma la sensazione, in questa occasione, è che da quando Marco Rosso annunciò in una conferenza stampa «Cedo la presidenza del Cuneo perché enti e privati mi hanno lasciato solo» (giugno 2013), mai si sia stati così vicini all'evolversi di una trattativa per la cessione della società. Eventuali sviluppi nelle prossime settimane, o nei prossimi mesi, diranno se quella che è più di un'ipotesi si trasformerà in realtà.

Dal 2008

Al vertice dell'azienda «La Casalinda» con sede nello stabilimento di Tarantasca e fatturato in tutta Italia, Marco Rosso, ora quarantacinquenne, rilevò l'Ac Cuneo 1905 nel luglio 2008 dalla famiglia Arese. La gestione sportiva - «assunta con

LA STAMPA CON TE DOVE E QUANDO VUOI

E-mail:

Password:

ABBONATI ACCEDI

+ Recupera password

VIDEO CONSIGLIATI

ZURICH

Scopri una polizza auto seria.

Calcola il preventivo per assicurare la tua auto



La lotta crudele tra cani e cinghiali: combattimenti a morte in Indonesia



Scopri Opel KARL ROCKS da 99 € al mese. TAN 3,99% TAEG 6,61%



ARESE UN MILIONE E 600 MILA EURO IL VALORE DELL' APPALTO. I CANTIERI APRIRANNO LUNEDÌ

Un nuovo indirizzo per le ambulanze

La futura casa della Misericordia sarà realizzata davanti al Centro

di MONICA GUERCI - ARESE - DOPO una lunga trattativa con il Parco delle Groane e la Soprintendenza ai beni culturali, rispettivamente a protezione dell'area verde il primo, a tutela dei luoghi rappresentativi intorno al Palazzo Gardella la seconda, l'indirizzo della nuova sede delle ambulanze è finalmente approvato.

Appalto aggiudicato e progettazione esecutiva pronta, l'area in questione sarà consegnata per l'apertura dei cantieri lunedì prossimo: la nuova casa della Misericordia (attualmente il servizio di soccorso ed emergenza sanitario in convenzione con il 118 è gestito dalla Fraternita) sarà realizzato davanti a Il Centro, lo shopping mall dei record di Arese.

SARÀ, INFATTI, una porzione dei parcheggi di via Luraghi posti all'altro capo dell'area commerciale ad accogliere la nuova struttura, più spostata rispetto al progetto preliminare che la vedeva davanti al Gardella. L'opera prevista nell'ambito delle ricadute per la città a seguito delle concessioni dell'Accordo di programma dell'ex Alfa Romeo sarà, invece,

realizzata con le risorse sbloccate dal Patto di stabilità dalla Giunta Palestra. Valore dell'appalto: 1,6 milioni. Migliorano gli spazi per il personale, box a disposizione per 5 ambulanze, non è previsto attualmente il servizio di guardia medica ma nel progetto definitivo è stato comunque pensato un locale idoneo che potrà essere utilizzato allo scopo in futuro. L'attuale sede delle ambulanze in via Privata Alfa Romeo dovrà presto essere svuotata, i capannoni saranno poi abbattuti e nell'ambito dei piani di riforestazione previsti da Regione Lombardia la zona sarà rinaturalizzata a verde.

«RISOLVIAMO una grossa criticità, il servizio di ambulanze nei vecchi capannoni era in sofferenza, andava trasferito - commenta il sindaco Michela Palestra - Il progetto prevede un complessivo adeguamento degli spazi e il rispetto delle norme ma non solo, anche la realizzazione di spazi per ottimizzare il lavoro del personale e dei volontari. Va sottolineato che il nuovo edificio sarà la sede del Servizio socio sanitario, vale a dire un edificio comunale dove si svolgerà l'attività che attualmente viene svolta da Misericordia, non verrà trasferito in via Privata Alfa Romeo, che è un'attività che rimarrà dov'è attualmente». Dodici mesi di cantieri, il taglio del nastro della nuova sede potrebbe arrivare nella primavera del 2019.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

MONICA GUERCI



COMUNE DI ARESE

Venerdì, 04 maggio 2018

COMUNE DI ARESE

Venerdi, 04 maggio 2018

Comune di Arese

04/05/2018 Settegiorni Pagina 1	
Spray al peperoncino: evacuato locale	1
04/05/2018 Settegiorni Pagina 9	
Quattro consulenti tra i migliori d' Italia	2
04/05/2018 Settegiorni Pagina 29	
LE 3 LISTE A SOSTEGNO DI MICHELA PALESTRA SINDACO SI PRESENTANO	3
04/05/2018 Settegiorni Pagina 30	
«Ad Arese è vietato criticare il manovratore»	4
04/05/2018 Settegiorni Pagina 30	
«Un' amministrazione trasparente e come unico interesse il benessere...	5
04/05/2018 Settegiorni Pagina 31	
Turconi candidato sindaco	7
04/05/2018 Settegiorni Pagina 33	
Spray al peperoncino a «Il Centro»: evacuata la birreria all'...	9
04/05/2018 Settegiorni Pagina 33	
«Alfa Romeo, una storia di emozioni». Tre giorni per...	11
04/05/2018 Settegiorni Pagina 33	
Mostre, musica e filosofia: per tutti i gusti	12
04/05/2018 Settegiorni Pagina 33	
Educazione finanziaria e economia	13
04/05/2018 Settegiorni Pagina 33	
Torna «Scienza in Comune», esperimenti in piazza con tutte le...	14
04/05/2018 Settegiorni Pagina 44	
Farmacie comunali: il logo è... un gioco da ragazzi	15
04/05/2018 Settegiorni Pagina 50	
Allievi Lega Pro: finisce in parità il big match tra Novate e Rho...	16
04/05/2018 Settegiorni Pagina 50	
Domenica 6 maggio in quattro campi si gioca la giornata numero ventuno	18
04/05/2018 Il Notiziario Pagina 29	
Paura in Varesina al solito semaforo con via Verdi	19
04/05/2018 Il Notiziario Pagina 60	
Il Parco delle Groane raddoppia le dimensioni	20
04/05/2018 Il Notiziario Pagina 64	
I ragazzi della Scuola di Musica San Luigi in concerto a Valencia	22
04/05/2018 Il Notiziario Pagina 65	
AlfArese: 3 giorni per vivere il mito dell' Alfa	23
04/05/2018 Il Notiziario Pagina 65	
Studenti del Falcone e Borsellino in finale alle Olimpiadi della danza	24
04/05/2018 Il Notiziario Pagina 66	
Il "Forum con Michela Palestra" presenta la lista dei suoi candidati	25
04/05/2018 Il Notiziario Pagina 66	
Un "appello alla città" per scongiurare la chiusura della libreria...	26
04/05/2018 Il Notiziario Pagina 67	
Centrodestra: Vittorio Turconi al debutto ufficiale	27
04/05/2018 Il Notiziario Pagina 67	
Intervista a Turconi: "Non siamo contro il nuovo Adp, ma non firmiamo..."	28
04/05/2018 Il Notiziario Pagina 67	
L' ex assessore Massari si è rimesso in gioco	30
04/05/2018 Il Notiziario Pagina 67	
Domenica s' inaugurano il monumento a Nassiriya e la mostra del Fontana	31
04/05/2018 Il Notiziario Pagina 69	
SECONDA N/	33
04/05/2018 Settimana di Saronno Pagina 16	
Novartis, ecco i maestri del lavoro	34

ARESE Momenti di tensione al centro commerciale: due ragazzi in ospedale

Spray al peperoncino: evacuato locale

ARESE (mly) Attimi di paura intorno alle 16 del primo maggio a «Il Centro» di Are se: una birreria all' esterno è stata fatta evacuare. Sette persone, tra i dipendenti e i clienti, hanno iniziato ad avvertire forte bruciore agli occhi e attacchi di tosse. La causa parrebbe essere riconducibile allo spray al peperoncino, che un gruppo di ragazzi avrebbe spruzzato su una vetrina del locale, per gioco.



RE/MAX CLASS Premiati in Toscana su oltre 2900 consulenti

Quattro consulenti tra i migliori d' Italia

RHO (gse) L'agenzia immobiliare RE -MAX Class, che il 7 luglio ha aperto la sua nuova sede a Rho in Corso Europa 190, con 50 consulenti divisi in tre sedi : Rho -Legnano-**Arese** guidata dal Broker Raffaele Bisceglia, quest' anno, come tutti gli anni, vanta il privilegio di avere 4 consulenti sono fra i 50 migliori d' Italia su oltre 2900 agenti Remax. RE -MAX Class, con le sue tre sedi, è una presenza forte nel mercato immobiliare dell' asse del Sempione da Milano città a Varese ed è in continua crescita dal punto di vista del fatturato, del numero di compravendite e di consulenti immobiliari preparati e produttivi che si uniscono a questa squadra così bene organizzata e competente con l' intento di poter soddisfare le esigenze delle persone che hanno un bisogno immobiliare oltre a contribuire alla crescita del gruppo RE -MAX trovando una dimensione dove lavorare in un ambiente familiare, dove la formazione è costante e la professionalità e la correttezza sono le basi su cui è fondato il successo di queste agenzie.

Quest' anno la celebrazione è avvenuta nella sede Toscana di Dynamo Camp, dove sono stati premiati i TOP 50 di RE -MAX, i migliori consulenti d' Italia, tra cui 4 sono dell' agenzia Class: Eliana Pasquini - Romina Bonvissuto - Sabrina Dell' Acqua e Roberto Sigolo che si sono distinti per produttività nell' anno 2017.

Tutti gli anni il Presidente di RE/MAX Italia Dario Castiglia organizza una giornata di formazione per i suoi migliori consulenti che culmina con la loro premiazione, quest' anno è stato organizzato un **evento** molto particolare e diverso dal solito finalizzato alla presentazione e al contributo a Dynamo Camp Onlus, un' associazione che offre gratuitamente programmi di Terapia Ricreativa rivolti a bambini e ragazzi, dai 6 ai 17 anni, affetti da patologie gravi o croniche, in terapia o nel periodo di post ospedalizzazione. I consulenti, tornati da questa esperienza hanno dichiarato: "abbiamo provato emozioni forti, grandi spunti di riflessione rispetto ai reali valori della vita e alle priorità, consapevoli che siamo tutti noi molto grati per quello che abbiamo e con l' impegno, che dovremmo tutti condividere, di restituire parte della nostra fortuna in termini di impegno sociale, Grande esperienza!

"



LE 3 LISTE A SOSTEGNO DI MICHELA PALESTRA SINDACO SI PRESENTANO

ARESE (mly) Sono le tre liste a sostegno di **Michela Palestra** candidata **sindaco**, alle elezioni comunali del 10 giugno, le prime a svelare nomi e volti dei loro componenti.

La prima è la lista del Partito democratico che ha ufficializzato l'approvazione dei nomi già domenica 28 aprile. Ad annunciarlo il segretario Pd Luca Nuvoli: «Abbiamo ufficialmente approvato la lista del Pd a sostegno di **Michela Palestra** che verrà presentata nel seguente ordine. Luca Nuvoli (Segretario Pd). Eleonora Gonnella (assessore). **Enrico Ioli** (assessore). Chiara Varri (consigliere). Eduardo Affini to. Federica Bianchi. Luca Bordoni. Melina Vaccariello.

Edoardo Buroni (consigliere). Paola Pandolfi (consigliere). Umberto Piovesan (consigliere). Alessandra Politi.

Luigi Vincenti. Denise Scupola. Paolo Zubiani. Paola Toniolo (consigliere)».

La seconda lista a sostegno di **Michela Palestra sindaco** è «Arese rinasce»: «Siamo orgogliosi della lista poiché rappresenta tutte le componenti della società; ci sono molte figure giovani e persone che si sono avvicinate convinti che si possa fare buona politica anche al di là delle appartenenze politiche» - commentano dal la segreteria politica. Ecco i nomi: Roberta Tellini (assessore), Antonio Castelli (consigliere), Simone Balestrucci, Alberto Barzagli, Fabio Jacopo Bollani, Alessandra Chiariello, Barbara Curti, Luigi Diani, Luigi Femiano, Maria Grazia Giunti, Mara Innocenti, Simona Neotti, Giulio Joshua Parolo, Carlo Matteo Piccinno, Massimo Rizza, Walter Troilo.

Terza e ultima lista a sostegno è il «Forum per la città». «L'impegno di tutti i candidati, insieme a tutti i membri del direttivo e i tanti sostenitori e simpatizzanti, è continuare a rendere il Forum un luogo di confronto. Un campo di ricchezze umane e professionali, un incontro tra generazioni per una politica locale che nasce dal basso e che si riconosce nel valore della partecipazione dei cittadini. Questi i nomi: il presidente del consiglio comunale, Veronica Cerea, l'assessore Barbara Scifo, il Portavoce del Forum, Mauro Aggugini, Massimo Comi, Maria Dilillo, Maurizio Poggi, Andrea Prato, Silvia Gasparrini, Camilla Johannesen, Massimiliano Brunel lo, Silvia Buscaglia, Milena Carrara, Giorgio Dainotto, Erica De Franceschi, Jacopo Angiuli e Marco Saibene.



MOVIMENTO 5 STELLE Continua il botta e risposta con il segretario del Pd Luca Nuvoli

«Ad Arese è vietato criticare il manovratore»

ARESE (mly) «Leggiamo su diverse testate locali che il segretario del Pd arese, Luca Nuvoli, risponde al nostro comunicato accusando il Movimento 5 Stelle di inesattezze e di propaganda. Da cinque anni il Pd, in modo naturalmente molto corretto e garbato, agisce con scopi puramente propagandistici, antepo- nendo la propria immagine ai fatti concreti. Assistiamo anche alla campagna elettorale in vista delle prossime elezioni del 10 giugno, iniziata con largo anticipo, occupando molti spazi riservati alle Associazioni» - così i grillini rispondono a Nuvoli.

«Dal 2012 dapprima e poi a partire dal 2013 con codesta amministrazione targata centro-destrasinistra-MeltingPot, il M5S siede sui banchi dell' opposizione, con la consapevolezza del valore e del ruolo democratico delle opposizioni, nonostante la scarsa propensione a rispettarle e le tante angherie e scorrettezze subite. Stupisce che non se ne ricordino, tanti sono gli anni seduti lontano dal potere. Nuvoli dee tener conto del fatto che solo nei sistemi totalitari non esiste opposizione, in democrazia le opposizioni di oggi saranno la maggioranza di domani! Consigliamo a Nuvoli di non ripetere ciecamente, ottusamente e a papera quanto riportato dagli slogan del Pd nazionale, ovvero che nel M5S non sono in grado di governare, non sono preparati. Chiunque ad Arese avrebbe potuto governare, con accettazione supina delle proposte degli speculatori (solo in cambio di altro cemento, soldi e poche soluzioni per la città o per i cittadini!) e con squadre di fedeli, manco a messa. La sfida per la nostra città era altro.

Nella sua intervista, naturalmente "scevra" di intenzioni propagandistiche, Nuvoli si contraddice su diversi argomenti, de nigrando le valutazioni nel merito dell' avversario politico con critiche fuorvianti e una rozza e scomposta campagna elettorale».



ELEZIONI COMUNALI - Vincenzo Massari, sostenuto dalla lista civica «Italia in Marcia», si presenta

«Un' amministrazione trasparente e come unico interesse il benessere del cittadino»

ARESE (mly) Tra i candidati **sindaco** alle prossime elezioni comunali di Arese c'è anche Vincenzo Massari, sostenuto dalla lista civica «Arese in Marcia». Già **assessore** alla sicurezza nella giunta Fornaro, Massari sfiderà il **sindaco** uscente **Michela Palestra** il prossimo 10 giugno.

Da alcuni anni ha trasferito la sua attività economica a Cesate. Non ha perso il contatto con il territorio di Arese e con i suoi cittadini?

«No, le conoscenze e le amicizie che ho costruito da quando sono arrivato ad Are se, non le ho mai abbandonate; anzi. L' essermi trasferito in un altro comune non mi ha distolto dal continuare ad essere cittadino di Arese. Com'è ben noto nel 2009 sono stato eletto da un cospicuo numero di cittadini **aresini** nelle elezioni amministrative, rivestendo la carica di **assessore** alla sicurezza, viabilità, trasporti, commercio e protezione civile. Deleghe che mi permisero di raggiungere obiettivi a costo zero per la cittadinanza, come l' installazione del sistema di videosorveglianza **comunale** e il distretto del commercio».

Perché la scelta di candidarsi?

«In questi otto anni ho continuato a coltivare l' interesse per la politica, dissociandomi dal vecchio sistema partitico oramai marcio, privo di ogni interesse personale e distante da ogni tipo di influenza di gruppi di interesse. Proprio il fatto di non aver perso contatto con il **VINCENZO MASSARI** Candidato **sindaco** e sostenuto dalla lista «Italia in Marcia» teresse ed ogni partecipante deve rispettare le rigide norme statutarie che sono state redatte. Non accettiamo pregiudicati per reati gravi e obblighiamo i nostri iscritti alle dimissioni non appena vengano meno i requisiti richiesti per la permanenza. Per questo abbiamo deciso di chiamare la nostra associazione "Italia in marcia", a dimostrazione che è nostro obiettivo "marciare verso il futuro" per diffondere e attuare i principi **culturali** della legalità. Della buona e corretta politica esercitata nell' interesse del cittadino, anche a livello regionale e nazionale, raccogliendo le adesioni di tutti quei cittadini che vogliono prendere parte alla nuova epoca sociale che stiamo vivendo».

Avete già in mente il programma di governo?




«Non voglio anticiparlo perché, come da statuto associativo e principio cardine, il cittadino deve essere la "parte attiva" dell' **amministrazione**. Dai cittadini ci attendiamo di ricevere proposte/ricieste nell' interesse della collettività, per l' incremento del programma amministrativo già redatto. Pertanto invito tutti i cittadini a consultare il nostro sito internet www.associazioneitaliainmarcia.it. Invito i nostri sostenitori e tutti i cittadini interessati alla nostra lista civica a sottoscrivere le liste elettorali e, contestualmente, a diffondere le nostre idee per diventare un gruppo ancora più grande».

Elisa Moro.

Turconi candidato sindaco

«Torno in campo per battere Michela Palestra, sostenuto dalla coalizione»

ARESE (mly) Sarà il leghista Vittorio Turconi il candidato sindaco per la coalizione di centrodestra. Battuto alle comunali di Arese nel 2013 da Michela Palestra, per le consultazioni del 10 giugno il leghista confida nell'appoggio di Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia. Turconi confida in quell'«uniti si vince» che ha segnato la vittoria della coalizione di centrodestra alle ultime politiche. Nato e cresciuto ad Arese, classe 1959, sposato e padre di due figli. Turconi è un imprenditore nel campo della sicurezza.

Che cosa la spinge a ritentare una sfida con Michela Palestra, dalla quale è uscito sconfitto cinque anni fa?

«Nel 2013 erano state fatte delle scelte che, poi, hanno favorito la vittoria dell'attuale Giunta. C' erano sette sindaci, nessuna coalizione... Inoltre, oggi, è ritornata parte attiva la politica, rispetto al mondo civico di cinque anni fa. La prima sfida, per noi, è stata fare la coalizione. E' indubbio che, oggi, da battere sia il sindaco uscente. Mi sento di escludere una vittoria al primo turno, ma la politica a volte fa strani scherzi».

Sicurezza, un punto fondamentale del vostro programma.

«Arese è da migliore, rispetto alla situazione attuale. L' attuale Giunta, avendo avuto soldi da spendere, avrebbe potuto far meglio. Vogliamo ritrasformare la città in un posto sicuro. Non è più un' oasi felice; questa è l' opinione diffusa tra la gente, ormai.

La sicurezza è uno dei temi più importanti per noi. Non siamo stati contrari all' arrivo del Centro Commerciale. Tuttavia, dal momento che due carabinieri al giorno devono stazionare sempre lì - sottraendoli così al territorio - avremmo chiesto alla Proprietà di mandare altri uomini da integrare».

Avete detto che non siete contrari ai progetti, ma non firmate «cambiali in bianco».

«Quello che voglio sottolineare - ha affermato Turconi alla presentazione ufficiale del candidato - è che non siamo contrari a priori ai progetti. Ma non firmiamo nemmeno cambiali in bianco. Qualsiasi progetto che ci venisse presentato dovrebbe, prima di tutto, portare benessere e benefici ai cittadini di Arese. Benefici che si traducono nel lavoro. Il centro storico, e di conseguenza il commercio locale di Arese, ormai, è quasi inesistente. Bisogna trovare un modo per dargli una mano, incentivare progetti a km 0. Per questo ci batteremo per riaprire piazza Dalla Chiesa; la sua chiusura ha diviso il paese in due e i commercianti hanno perso un 30%.

Criticare alla Giunta di aver solo «fatto e disfatto».

«Sì, continuano a mettere mano a cose già fatte. Come l' asse viario Resegone-Sempione, o la nuova



biblioteca. Ben venga il progetto, ma i soldi non vanno buttati via. Inoltre non vogliamo dedicare risorse ed energia solo a una parte della città. Per noi è importante Arese a 360° gradi. Vogliamo una manutenzione migliore».

In molti vi accusano di essere stati assenti, in questi anni, come opposizione.

«La verità è che non siamo stati in grado di lavorare. Ci sono sempre stati presentati progetti già fatti, senza nessuna condivisione. Certi assessori, poi, si sono comportati come i bambini. Quando sollevavamo un' obiezione, per ripicca facevano il bastian contrario. Su certi temi è giusto che decida il Governo, ma su altri l' ascolto e la condivisione con i cittadini è fondamentale».

Quali progetti avete in mente per i giovani?

«E' importante incentivare l' apertura delle partite IVA, farli accedere a finanziamenti agevolati. Legato al tema giovani, poi, c' è quello del trasporto. Dopo le 9 di sera ad Arese non possono più muoversi. Inoltre siamo carenti di strutture sportive: pur avendo gli spazi, che altre città non hanno, non abbiamo adeguati impianti sportivi. Non abbiamo una piscina all' aperto, le palestre sono vecchie. Per non parlare, poi, delle scuole. Molte avrebbero bisogno di un progetto di riqualifica».

Avete già definito le liste?

«No, come non abbiamo ancora fatto ragionamenti sugli assessori. La squadra di governo verrà definita dopo, ma sarà tutta gente qualificata. E da sabato 5 maggio inizieremo a raccogliere le firme al mercato».

Elisa Moro.

Elisa Moro.

L' INIZIATIVA Dalla street art alle gare di go kart, alla parata d' auto d' epoca. Un fine settimana interamente dedicato al Biscione

«Alfa Romeo, una storia di emozioni». Tre giorni per ripercorrerne il mito

ARESE (mly) Una tre giorni, da venerdì a domenica, dedicata al mito dell' **Alfa Romeo**. Questo è «**AlfAresè**, una storia di emozioni», un ricco programma di **eventi** per ripercorrere il legame tra gli **aresini** e la fabbrica motoristica. L' iniziativa è organizzata da Promotori **culturali** e rientra nell' ambito del progetto co finanziato da Fondazione Cariplo e promosso dal terzo settore locale di cui il Comune è partner.

Durante la tre giorni l' **assessore** alla cultura **Giuseppe Augurusa** e la ricercatrice Giulia Valli ricostruiranno il rapporto, spesso controverso, che lega gli **aresini** al mito automobilistico. Il programma della tre giorni è ricco e adatto a tutte le fasce di età. Si comincia venerdì 4 maggio alle 15 con «Veloce come un' **Alfa**», competizioni (per fasce di età) con go kart a pedale nella piazza del mercato. Alle 21, poi, la compagnia I Coriandoli presenta «Achille Varzi e Tazio Nuvolari», due vite parallele sulle **Alfa Romeo**, spettacolo teatrale scritto e diretto da Lionello Turrini che sarà replicato anche sabato 5. Il giorno dopo si prosegue con due appuntamenti dedicati ai giovani.

«Sentimenti a caos», **evento** di Street Art, per i ragazzi della secondaria di primo grado e quelli del biennio di secondo grado. E «Rapper & DJ on the road», esibizioni dei rappers e dei djs del laboratorio condotto da Street Arts Academy allo YoungDolt.

L' iniziativa si conclude domenica 6 con «L' evoluzione industriale dello stabilimento di Arese». Al Centro Civico Agorà, attraverso filmati, saremo guidati a riscoprire una storia che ha fatto storia. A cura dell' **Alfa Romeo Club** di Milano. Quindi si terrà la parata ed esposizione delle vetture storiche, a cura dell' **Alfa Romeo Club** di Milano, con partenza dalla piazza del mercato e arrivo al piazzale del Museo Storico **Alfa Romeo**. Le auto rimarranno lì in esposizione per tutto il pomeriggio. Il programma completo della tre giorni è disponibile sul sito dei Promotori **culturali**.

La Garbenspurghi RHO - Via Milano, 19 - Tel. 02.9307031 - Fax 02.93500770
garbenspurghi@legatmail.it - info@garbenspurghi.it

ARESE 33

CRONACA Sul posto ambulanze, vigili del fuoco e carabinieri. Due ragazzi sono stati trasportati in ospedale

Spray al peperoncino a «Il Centro»: evacuata la birreria all'esterno

ARESE Una storia di emozioni, da venerdì a domenica, dedicata al mito dell' Alfa Romeo. Questo è «AlfAresè, una storia di emozioni», un ricco programma di eventi per ripercorrere il legame tra gli aresini e la fabbrica motoristica. L'iniziativa è organizzata da Promotori culturali e rientra nell'ambito del progetto co finanziato da Fondazione Cariplo e promosso dal terzo settore locale di cui il Comune è partner.

L'INIZIATIVA Dalla street art alle gare di go kart, alla parata d'auto d'epoca. Un fine settimana interamente dedicato al Biscione

PERCORRENDO L'ARTE Tanti gli appuntamenti culturali anche a maggio

E-GoBici Pedalare senza limiti

Acquista direttamente dal produttore

Via Verbanò 4/6 Rho - Mi
Aperti da Lunedì a Domenica: 10:00-13:00 / 14:00-19:00
340 244 74 14 - www.egobici.it - info@egobici.it

PERCORRENDO L' ARTE Tanti gli appuntamenti **culturali** anche a maggio

Mostre, musica e filosofia: per tutti i gusti

ARESE (mly) Anche nel mese di maggio tornano gli appuntamenti **culturali** d i «Percorrendo l' Arte». Domenica 6 maggio dalle 11 a Villa La Valera, per le domeniche in Villa: «Oggetti da sogno», a cura del liceo artistico Fontana di Arese. Sabato 12 e domenica 13 maggio a Ravenna con «L' oro di Giustiniano», a cura del Csbno. Sabato 12 maggio alle 17 al Centro Civico Agorà, la personale: «Psicomateria» di Santi Sidoni, a cura del Caffè Letterario. Domenica 20 maggio alle 17.30 al Centro Civico Agorà torna la Festa della Filosofia 2018: «Pensare il potere»: con Massimo Donà, a cura dell' associazione Albo Versorio. Donà ha scritto diversi libri e attualmente collabora con il settimanale «L' Espresso». Sabato 26 maggio, infine, alle 17.30 alla chiesa SS. Pietro e Paolo Arese In...Canto: Corale Concertato a cura della Cappella Musicale Attilio Giordani ed Ensemble Discantus. Un concerto tutto incentrato sul corale Luterano. Parte del programma sarà dedicato a Johann Sebastian Bach che proprio in ambito luterano riuscì a scrivere le composizioni più alte della sua vita, nell' indifferenza generale. Musica di Bach, Brahms, Franck, Mendelssohn.

The collage features several articles from the 'Settegiorni' magazine, dated May 2018. Key articles include:

- La Garbenspurgli**: An advertisement for a restaurant located at Via Minico, 19, with contact information for reservations.
- ARESE 33**: A section header for local news.
- CRONACA**: A report on an ambulance stop, fire vigils, and carabinieri, mentioning two young people hospitalized.
- Spray al peperoncino a «Il Centro»: evacuata la birreria all'esterno**: An article about a pepper spray incident at the 'Il Centro' bar, leading to the evacuation of the outdoor terrace.
- L'INIZIATIVA**: A report on street art and go-kart races, highlighting a week dedicated to Biondo.
- PERCORRENDO L'ARTE**: A section listing cultural events, including exhibitions and performances.
- DAL 9 MAGGIO**: An advertisement for financial education courses.
- E-GoBici**: An advertisement for bicycle rentals, promoting the slogan 'Pedalare senza limiti'.
- 10ª EDIZIONE - SABATO 5 MAGGIO AL CENTRO GIADA**: An advertisement for a science-themed event at the Giada Center.



DAL 9 MAGGIO

Educazione finanziaria e economia

ARESE (mly) Da mercoledì 9 maggio inizia ad Arese un percorso rivolto a tutti i cittadini, organizzato dal progetto #Oltreiperimetri e dall' **Amministrazione comunale**. Si r à incentrato sui temi dell' educazione finanziaria, in particolare l' importanza della pianificazione per il futuro e le tecniche del budgeting, e sulle opportunità offerte dalla sharing economy e green economy.

L' obiettivo del ciclo di incontri è fornire alla cittadinanza gli strumenti di base per una gestione consapevole delle risorse e le informazioni per proseguire in una pianificazione più accurata della propria vita economica. Il percorso, di 5 incontri, è gratuito e si terrà i mercoledì sera a partire dal 9 maggio al Centro civico Agorà, via Mon viso 7, a partire dalle 20.

La Garbenspurgli RHO - Via Minico, 19 - Tel. 02.9307031 - Fax 02.93500778
garbenspurgli@legaimail.it - info@garbenspurgli.it

Arese 33

CRONACA Sul posto ambulanze, vigili del fuoco e carabinieri. Due ragazzi sono stati trasportati in ospedale

Spray al peperoncino a «Il Centro»: evacuata la birreria all'esterno

ARESE Una folla di circa 100 persone si è radunata all'esterno di «Il Centro» la sera di mercoledì 9 maggio. I due ragazzi sono stati trasportati in ospedale. L'incidente è avvenuto alle 22.30. Dopo un lungo e arduo intervento, i due ragazzi sono stati trasportati in ospedale. L'incidente è avvenuto alle 22.30. Dopo un lungo e arduo intervento, i due ragazzi sono stati trasportati in ospedale.

L'INIZIATIVA Dalla street art alle gare di go kart, alla parata d'auto d'epoca. Un fine settimana interamente dedicato al Biscione «Alfa Romeo, una storia di emozioni». Tre giorni per ripercorrere il mito

PERCORRENDO L'ARTE Darsi gli appuntamenti culturali anche a maggio. Mostre, musica e filosofia: per tutti i gusti

DAL 9 MAGGIO Educazione finanziaria e economia

10ª EDIZIONE - SABATO 5 MAGGIO AL CENTRO GIADA Torna «Scienza in Comune», esperimenti in piazza con tutte le scuole del territorio

E-GoBici Pedalare senza limiti

Acquista direttamente dal produttore

Via Verbanò 4/6 Rho - Mi
Aperti da Lunedì a Domenica: 10:00-13:00 / 14:00-19:00
340 244 74 14 - www.egobici.it - info@egobici.it

10ª EDIZIONE - SABATO 5 MAGGIO AL CENTRO GIADA

Torna «Scienza in Comune», esperimenti in piazza con tutte le scuole del territorio

ARESE (mly) Arriva alla sua decima edizione l'iniziativa Scienza in Comune, dove le scuole e i licei della città portano in piazza ad Arese tanti interessanti esperimenti per ap passionati di tutte le età.

La manifestazione si terrà il 5 maggio dalle 10 alle 12 al centro Giada e l' oratorio di Maria Aiuto dei Cristiani.

Collaborano all' iniziativa le scuole del territorio aretino: nello specifico Associazione Cnos-Fap (Salesiani), istituto comprensivo «Europa Unita», istituto comprensivo «Don Gnocchi», il liceo scientifico e linguistico «Falcone Borsellino» e il liceo artistico «Fontana».



The collage features several articles from local newspapers. At the top, a header for 'La Gazzetta di Arese' includes contact information: 'RHO - Via Mincio, 19 - Tel. 02.9307031 - Fax 02.93500778' and 'gazzetta@legatmail.it - info@gazzettaarese.it'. Below this, a section titled 'Arese 33' contains an article about a fire in Spracay: 'CRONACA Nel posto ambulanze, vigili del fuoco e carabinieri. Due ragazzi sono stati trasportati in ospedale Spray al peperoncino a «Il Centro»: evacuata la birreria all'esterno'. The article describes a fire at a bar named 'Il Centro' where a pepper spray experiment went wrong, leading to the evacuation of the outdoor terrace. Other articles include 'L'INIZIATIVA Dalla street art alle gare di go kart, alla parata d'auto d'epoca. Un fine settimana interamente dedicato al Biscione «Alfa Romeo, una storia di emozioni». Tre giorni per ripercorrere il mito' and 'PERCORRENDO L'ARTE Tanti gli appuntamenti culturali anche a maggio Mostre, musica e filosofia: per tutti i gusti'. A large advertisement for 'E-GoBici' is also present, featuring a cyclist and the slogan 'Pedalare senza limiti'. The ad includes the address 'Via Verbanò 4/6 Rho - Mi' and contact details: 'Aperti da Lunedì a Domenica: 10:00-13:00 / 14:00-19:00' and '340 244 74 14 - www.egobici.it - info@egobici.it'.

MUNICIPALIZZATA La nuova grafica realizzata dagli studenti del liceo artistico Fontana di Arese Farmacie comunali: il logo è... un gioco da ragazzi

sparenza, competenza, e discrezione, dato che i cittadini sono al tempo stesso clienti e proprietari. Per evidenziare lo stacco con il passato, Asm ha deciso di dotarsi di un nuovo logo che segna un momento di svolta nella storia dell'azienda. Per sottolineare il legame con la realtà locale, l'elaborato grafico è stato commissionato agli studenti del liceo artistico Fontana di Arese. Le tante proposte hanno messo un po' in difficoltà gli esaminatori. La scelta del logo è caduta sull'elaborato di Christian Barretta della 3°C.

Alla sua classe è stato consegnato un buono per acquisti in una catena di distribuzione di elettronica.

Concorso letterario Valenti
L'invio entro il 24 giugno

44 Garbagnate

SCINTILLE PIROLA-VIRZI', IL SINDACO BARLETTA: «NON C'È ALCUN PASSAGGIO OSCURO»

Bilancio in consiglio comunale
Battaglia sulla Casa delle Feste

Piazza De Gasperi: avviato l'iter di valutazione
Sono sette i progetti pervenuti in Municipio

DECIMO MEMORIAL La manifestazione in ricordo di Claudio richiamerà 250 calciatori
Torneo Marovelli: pronti all'«invasione»

MUNICIPALIZZATA La nuova grafica realizzata dagli studenti del liceo artistico Fontana di Arese
Farmacie comunali: il logo è... un gioco da ragazzi

Schiamazzi notturni al Santuario
I residenti invocano una ordinanza

PIAZZA SANTUARIO Di notte non c'è pace

CONFERENZA STORIA
Un tempo Carlo Marovelli

GARBAGNATE MILANESE (cat) Con il consiglio comunale del 27 aprile, il Comune di Garbagnate Milanese ha approvato il bilancio consuntivo per l'anno 2017. Il bilancio è stato approvato all'unanimità. Il sindaco Christian Barretta ha sottolineato che il bilancio è un documento che rappresenta il risultato della gestione amministrativa del Comune. Ha sottolineato che il bilancio è un documento che rappresenta il risultato della gestione amministrativa del Comune. Ha sottolineato che il bilancio è un documento che rappresenta il risultato della gestione amministrativa del Comune.

GARBAGNATE MILANESE (cat) La nuova grafica realizzata dagli studenti del liceo artistico Fontana di Arese è stata scelta per il logo delle Farmacie comunali. Il logo è un gioco da ragazzi.

GARBAGNATE MILANESE (cat) Dopo la manifestazione di bilancio, il Comune di Garbagnate Milanese ha approvato il bilancio consuntivo per l'anno 2017. Il bilancio è stato approvato all'unanimità. Il sindaco Christian Barretta ha sottolineato che il bilancio è un documento che rappresenta il risultato della gestione amministrativa del Comune.

RETI ARESE: 2 Allevi, 1 Marzola, Masetti, Carsani.

CLASSIFICA: Team Lombardia PARZIALI: 2-1, 1-0, 0-4, 1-1.

RETI NOVATE: 1 Ricciutelli, Sajeve, Loprete, Vezzola.

CLASSIFICA: Viribus Unitis 27, Barzanò Red 24, In Sport Cesano Red 18, In Sport Poli Novate Blue, Aquarium Nuoto 15, InSport Bollate* 3, Quanta Club* -2. (*1 partita in meno).

Rho 23, In Sport Poli Novate Red 18, Pn Treviglio 16, HST Varese* 10, Azzurra Buccinasco* 7, Sg **Arese** 0. (*1 partita in meno) SERIE B SERIE C CLASSIFICA: Team Lombardia Rho B 21, NP Varedo 18, Sporting Lodi, H2O Muggiò 13, Tre Laghi 12, Pn Barzanò Blue 9, Bustese Nuoto, In Sport Cesano Green 7, In Sport Vimercate 3, Enjoy 0.

PARZIALI: 1-5, 1-0, 1-1, 1-2.

RETI ARESE: 5 Miranda, 1 Silvestris, Bertocchi, Marelli.

ALTRI RISULTATI: Albaro Nervi -Varese Olona Nuoto 11-6.

CLASSIFICA: HST Varese 27, Sg **Arese** 18, InSport Novate 17, Al baro Nervi 16, Viribus Unitis 13, Rn Legnano 6, Varese Olona Nuoto 3.

SERIE B RISULTATI: Azzurra Buccinasco-Derthona 8-3.

CLASSIFICA: InSport Cesano, Aquarium 22, Team Lombardia Rho 21, Acquarè Franciacorta 18, In Sport Bollate*, Pn Lecco 12, Azzurra Buccinasco* 10, Pn Quanta Club 7, Pn Derthona*, Futura Milano 6, Iria 0. (*1 partita in più) UNDER 21 PARZIALI: 1-3, 2-0, 0-3, 1-2.

RETI NOVATE: 2 Saporito, 1 Soprano, Vezzola.

PARZIALI: 2-3, 5-2, 1-1, 6-1.

RETI BOLLATE: 4 Zambelli, 2 De Filippis, 1 Baldini.

CLASSIFICA: HST Varese 23, SG **Arese** 19, Albaro Nervi 15, Campus Pavia 11, InSport Poli Novate 6, In Sport Bollate 0.

PARZIALI: 3-0, 3-2, 0-1, 2-1.

RETI MAGNIFICI: 1 Marengo, Matalon, Cruciani, Rossi.

PARZIALI: 2-0, 1-3, 2-3, 1-4.

RETI NOVATE: 4 Saporito, 3 Meroni, 2 Giaquinta, 1 Pulito.

PARZIALI: 1-3, 2-1, 0-0, 0-3.

RETI ARESE: 2 Giorgia, 1 Di Cristofalo.

ALTRI RISULTATI: Acquarè Franciacorta-Lecco 8-4.

CLASSIFICA: Cus Geas Milano 31, RN Legnano 30, Sg **Arese** Old 17, I Magnifici, Pn Lecco 16, In Sport Poli Novate, Acquarè Franciacorta 14, Pn Derthona -4.

SERIE C CLASSIFICA: Hst Happy Master 28, Varese Mixed Team* 19, Pn Crema* 17, Cus Geas UniMi* 15, Futura Milano 10, In Sport Bollate, In Sport Cesano* 3. (*1 partita in meno).

Paura in Varesina al solito semaforo con via Verdi

BOLLATE - Ancora pericolo all'incrocio tra via Verdi e la Varesina. Il rischio è per i pedoni e ciclisti che giungono dalla ciclabile di Castellazzo e devono attraversare verso **Arese** e Rho: il verde per pedoni e ciclisti coincide col verde per le auto che da via Verdi svoltano verso Garbagnate.

Ecco dunque l'ennesimo piccolo incidente per fortuna senza gravi conseguenze, accaduto nel tardo pomeriggio di domenica scorsa 22 aprile. Protagonisti un ciclista e una vettura, che allo scatto del verde semaforico sono partiti simul taneamente, con un'auto che giungeva da Bollate seguendo l'indicazione della freccia lampeggiante e che ha affrontato la svolta per immettersi in direzione Santa Maria Rossa. La prontezza di riflessi ha fatto sì che il guidatore abbia sterzato quel tanto da toccare solo la ruota della bici che stava attraversando. Il ciclista ha rischiato di cadere ma per fortuna è riuscito a mantenersi in equilibrio.

Ma il pericolo su quell'incrocio rimane. Solo una fase semaforica a chiamata potrebbe risolverlo, senza rischiare di appesantire le code delle auto. P.Minora.



Bollate **Notiziario** 29

Trecento chili di droga: nei guai tre bollatesi

CARABINIERI - Maxi operazione con 23 arresti. Nelle case popolari il "fast food dello spaccio"

Bollate - Propro Antonio, 23° spaga l'ordianza, e sempre secondo le indagini, insieme ad una vicina di casa (Rosa Pina) definita "la vecchia" ad occuparsi del controllo di tutta l'area circostante al complesso popolare di Bollate in cui vivevano (zanzare via Tunari 40), ma non è stato confermato). Antonio avrebbe messo in piedi nel suo palazzo quello che è stato definito dagli inquirenti un "fast food dello spaccio", in cui, grazie ad un fucile nato nel crimine, gli assuntori si introducevano da dietro nello stabile e compravano le droghe. L'attività cominciava alle 7 del mattino e continuava fino a notte fonda.

Accuse pesanti per Michele Antonio, per sua madre e per "la vecchia"

Il colonnello Michele Manti Garavito. In un box che il suo utilizzo furono trovati fucili e carne maciata, ma anche due chili di cocaina e marijuana. Questa droga, stando alle ipotesi investigative, sarebbe stata loro fornita da Michele Antonio, 41 anni di

In 400 allo Splendor per il "Dynamo Camp" e il film di Paco Arango

Bollate - È stato ufficialmente un grande successo l'evento organizzato da un gruppo di volontari bollatesi a favore della Fondazione Dynamo Camp Onlus, con la proiezione allo Splendor del film "Qualche veramente importa" di Paco Arango. Di registria l'edizione di oltre 400 partecipanti, per un ricavato versato alla Fondazione pari a 2.901 euro. All'iniziativa era presente un vasto pubblico di giovani, appartenenti ai gruppi orlandiani Pro-adolescenza e Adolescenti, accompagnati da Don Maurizio Frassina, Don Albert, dagli educatori del centro famiglia. Presenti inoltre i rappresentanti di associazioni cittadine che hanno contribuito al buon esito dell'iniziativa, Croce Nuova Lucre e Cooperativa

Paura in Varesina al solito semaforo con via Verdi

Bollate - Ancora pericolo all'incrocio tra via Verdi e la Varesina. Il rischio è per i pedoni e ciclisti che giungono dalla ciclabile di Castellazzo e devono attraversare verso Arese e Rho: il verde per pedoni e ciclisti coincide col verde per le auto che da via Verdi svoltano verso Garbagnate.

Ecco dunque l'ennesimo piccolo incidente per fortuna senza gravi conseguenze, accaduto nel tardo pomeriggio di domenica scorsa 22 aprile. Protagonisti un ciclista e una vettura, che allo scatto del verde semaforico sono partiti simul taneamente, con un'auto che giungeva da Bollate seguendo l'indicazione della freccia lampeggiante e che ha affrontato la svolta per immettersi in direzione Santa Maria Rossa. La prontezza di riflessi ha fatto sì che il guidatore abbia sterzato quel tanto da toccare solo la ruota della bici che stava attraversando. Il ciclista ha rischiato di cadere ma per fortuna è riuscito a mantenersi in equilibrio. Ma il pericolo su quell'incrocio rimane. Solo una fase semaforica a chiamata potrebbe risolverlo, senza rischiare di appesantire le code delle auto. P.Minora.

Pasticceria Cimino: la festa in piazza per i 25 anni di attività è un successo

Bollate - Si è tenuta venerdì 20 aprile la grande festa in piazza organizzata dalla Pasticceria Cimino, per festeggiare insieme a tutti i clienti 125 anni di attività.

Il proprietario Daniele Cimino, insieme a tutto lo staff, ha organizzato l'evento con grande cura, proponendo un delizioso dolce a sorpresa offerto a tutti i partecipanti.

La festa è stata allestita in piazza Generale Carlo Alberto della Croce, dove molti sono accorsi per gustare la torta e condividere questo importante traguardo.

La Pasticceria Cimino infatti è da tempo una realtà consolidata nella vita bollatese: dall'apertura del punto vendita nel 1993 ad oggi, il negozio ha ampliato i suoi 89 metri quadrati fino ad arrivare ai 200 odierni, con l'aggiunta di uno spazio con i tavolini, dove gustare preparate in laboratorio, tra cui pasticcini, pasticcioni, colombi pasquali, dolcine, cioccolatini ma anche torte, nuziali e dolci e personalizzati su richiesta.

AL MULINO
Ristorante - Hotel
Pizzeria con forno a Legna

NOVITA

Viale della Repubblica 75
Ospiate di Bollate (MI)
Tel. 02.353.021.90
Chiuso il Lunedì

CERCAI CAMERIERA PER SALA

Comune di Arese

LUNEDI' - Si del Consiglio **comunale** all' ampliamento. Si è discusso anche della Casa delle feste

Il Parco delle Groane raddoppia le dimensioni

di Andrea Fregi GARBAGNATE - Lunedì 30 aprile si è svolto il consiglio **comunale** che ha approvato il rendiconto della gestione di bilancio 2017, la variazione n. 5 al Bilancio di previsione 2018/2020 e la modifica dello Statuto dell' Ente Parco Regionale delle Groane.

La seduta consigliere, veloce e tranquilla, si è aperta però con una polemica: la consigliera Virzi ha espresso disappunto per la convocazione, non tanto per la data in mezzo al ponte ma soprattutto per l' orario alle 18, che di fatto ha impedito a molti colleghi di essere presenti (tra gli assenti anche Bonesi, Micalizzi, Soleo e Picerno). Polemiche rimandate al mittente dal sindaco Barletta, data l' esistenza dei permessi lavorativi, pensati proprio per far fronte all' impegno preso con la cittadinanza. "Inoltre - ha detto il sindaco - non vogliamo far fare straordinari, più del dovuto, alle macchine comunali. Da adesso in poi i consigli comunali si effettueranno sempre alle 18".

L' approvazione del rendiconto è avvenuta con il solo voto contrario della consigliera Virzi (unica presente dell' opposizione), che non ha condiviso le scelte intraprese per "gettare le basi per un comune più sicuro, più tecnologico, più comunità con legami tra persone e luoghi e associazioni".

Voto contrario di Virzi anche per la variazione di Bilancio, che prevede investimenti per 1,3 milioni di euro suddivisi per la ristrutturazione di strade e marciapiedi (400 mila euro circa), la struttura di piazza del mercato (50mila per la cucina interna e il porticato), la manutenzione del cimitero (30mila), manutenzione della passerella di via Kennedy (30mila), nuove apparecchiature informatiche per il comune per l' adeguamento alla privacy e biblioteca (30mila) e 5 2mila euro di restituzione di oneri di urbanizzazione, "soldi che erano da restituire nel 2014 - ha spiegato l' **assessore** Pirola - e non erano nemmestati messi bilancio.

oltre parliamo a n bando ministeriale per sicurezza bana (per acquisto, d esempio, telecam, in palio 300mila euro". Pirola ha poi spiegato che questa variazione è l' ultimo passaggio per ultimare e finalmente aprire la casa per le feste dell' area mercato.

Virzi ha però contestato, ricordando che l' operatore di via Veneto doveva consegnare l' opera finita, è scritto nella determina del 2011, il collaudo è stato fatto due volte e ha denunciato che su questa vicenda c' è stata poca chiarezza. Barletta le ha risposto che proprio lei faceva parte della **giunta** precedente e dovrebbe bene conoscere tutti i passaggi. C' è una relazione del 2016 in cui è scritto che la parte



costruttrice aveva fatto dei lavori in più, ecco perchè non sono stati finiti i lavori: l'operatore aveva già speso in più rispetto agli accordi. La sua **amministratore** ha fatto in modo che quella struttura diventasse quello che è ora.

Infine, all'unanimità è stata approvata la modifica dello statuto del Parco delle Groane, che prevede l'ingresso di nuovi comuni e province (Monza -Brianza e Como). Una modifica che di fatto raddoppia le dimensioni del Parco delle Groane, da 4mila a oltre 8mila ettari, così che diventa uno dei parchi regionali più importanti d'Italia. Il Consiglio ha detto sì alla modifica dello statuto e dunque all'ampliamento dei confini. Ma l'ampliamento riguarda anche l'inserimento nell'area del Parco di alcune nuove aree di Garbagnate e di **Arese** (zona sotto il centro commerciale), perciò la presenza Garbagnatese nel Parco aumenta e di conseguenza la quota di partecipazione di Garbagnate si modifica da 15mila a 16mila euro all'anno.

I ragazzi della Scuola di Musica San Luigi in concerto a Valencia

GARBAGNATE - La Scuola di Musica San Luigi, con la volontà di investire risorse per promuovere scambi **culturali** internazionali e gemellata da 5 anni con il "Collegio Sagrada Familia", ha scelto di partecipare al "Festival europeo della musica", progetto organizzato dalla Scuola di Valencia e che include 8 Nazioni differenti: Irlanda, Slovacchia, Ungheria, Francia, Spagna, Finlandia, Germania e Italia.

A partire da lunedì 9 fino a venerdì 13 aprile, infatti, alcuni ragazzi della scuola secondaria S. Luigi e dei licei di Garbagnate, **Arese**, Milano e Saronno hanno soggiornato a Valencia per rappresentare la nostra Nazione. Si tratta di: Marta Rampini (canto), Lorenzo Barella (chitarra), Davide Carlone (chitarra), Giada Treppete (canto), Camilla Barberio (pianoforte), Gianluca Maggi (tromba), Benedetta Razzoli (canto), Giulio Bertola (pianoforte), Andrea Carlone (batteria) e Daniele Pallini.

I ragazzi, accompagnati dalla coordinatrice del progetto Emanuela Rossi e dal Maestro Andrea Montesana, sono stati ospitati dalle famiglie spagnole, frequentando lezioni in spagnolo di diverse discipline e assumendo il ruolo di membri attivi dell' Orchestra Europea, in vista del concerto che si è tenuto giovedì 12 aprile e per il quale i ragazzi si sono detti entusiasti di rappresentare la propria Nazione e la propria città. Ilenia S. Radica.



AlfArese: 3 giorni per vivere il mito dell' Alfa

ARESE - La grande area **Alfa Romeo** oggi accoglie un grande centro commerciale e altri spazi e strutture si prospettano, ma il rapporto con la città, nonostante la vocazione industriale sia venuta meno, non si è interrotto. E proprio per rivivere e raccontare la vicenda dell' **Alfa** in scala locale, è pronta ad andare in scena in questo fine settimana una kermesse di **eventi** speciali nel segno del tema "**AlfArese**, una storia di emozioni". La manifestazione, che si ritaglia nell' ambito del progetto cofinanziato dalla Fondazione Cariplo, è organizzata da Pro -motori con il supporto del Comune.

Il programma è questo: oggi, venerdì 4, alle 15, "Veloci come un' **Alfa Romeo**", ovvero competizioni per fasce d' età con kart a pedale nella piazza del mercato, mentre alle 21, al centro Agorà, la compagnia "I coriandoli" rievcherà in forma di spettacolo la vita di due grandi piloti dell' **Alfa Romeo** Achille Varzi e Tazio Nuvolari a cura di Lionello Turrini; alle 22 premiazione dei vincitori delle gare pomeridiane. Domani, sabato 5, alle 15, al centro civico, street art per i ragazzi della secondaria; alle 16 ed esibizioni di rap; alle 18 la sindaca **Michela Palestra**, l' **assessore Giuseppe Augurusa** e la ricercatrice Giulia Valli parleranno del rapporto fra **aresini** e **Alfa Romeo**; alle 21 replica dello spettacolo sulla vita di Nuvolari e Varzi. Infine domenica 6, alle 10, proiezioni di filmati sull' evoluzione industriale dello stabilimento di Arese; alle 12 parata di vetture storiche **Alfa Romeo**; alle 12,30 esposizione delle vetture storiche; alle 14,30 visita guidata al museo; alle 14,30 gare di go kart per over 10 sulla pista del museo; alle 14,30 laboratori didattici per bambini e alle 16 caccia al tesoro in pieno stile **Alfa**.

D.V.



Garbagnate Mi. - Arese
ATLETICA AZZURRA - Una giornata di sport con centinaia di ragazzi impegnati in varie discipline
Francesco Panetta premia i giovani atleti

Una Primavera in festa sabato con il Circolo culturale Siciliano

AlfArese: 3 giorni per vivere il mito dell'Alfa

Studenti del Falcone e Borsellino in finale alle Olimpiadi della danza

The collage contains several articles with photos. One article mentions 'Garbagnate Mi. - Arese' and 'ATLETICA AZZURRA'. Another article is titled 'Una Primavera in festa sabato con il Circolo culturale Siciliano'. A third article is 'AlfArese: 3 giorni per vivere il mito dell'Alfa'. The fourth article is 'Studenti del Falcone e Borsellino in finale alle Olimpiadi della danza'. There are also smaller articles and photos of people at various events.

Studenti del Falcone e Borsellino in finale alle Olimpiadi della danza

ARESE - GAR BAGNATE - Un gruppo di studenti del Liceo Falcone e Borsellino hanno raggiunto (ed è la terza volta consecutiva che accade) la finale nazionale delle "Olimpiadi della Danza", edizione 2018, manifestazione che si svolge a livello nazionale coinvolgendo le scuole superiori e che è curata da Associazione Fare Danza di Rovereto presieduta dal celebre ballerino albanese Enkel Zhuti. L'importante finale si disputerà al palazzetto dello sport di Brescia domenica 13 maggio.



Garbagnate Mi. - Arese
ATLETICA AZZURRA - Una giornata di sport con centinaia di ragazzi impegnati in varie discipline

Francesco Panetta premia i giovani atleti

di Claudio Barbieri

Atletica Monza, Canale Brianza, Forza e Conaggio: spolaristi della giornata un grande professionista e amico dell'Azzurra, Andrea Bassoli.

Al mattino inizio gare con gli Esordienti B e C, impegnati e divertiti nell'assaporare le conoscenze dei fondamenti dell'atletica tramite percorsi ludici formativi quali la velocità, gli ostacoli, il salto in lungo, il lancio della palla e un percorso che includeva i principali schemi motori di base fondamentali per l'accredimento motorio, per condurre la mattina tutti partecipanti si sono cimentati in una gara sulla distanza di 400 metri, esperienza molto emozionante vissuta davanti a un numeroso pubblico di genitori e amici che hanno riempito le tribune dello stadio.

Al pomeriggio inizio gare alle 15 con la categoria Esordienti A, circa 200 le presenze in campo. I ragazzi palestrano si sono divisi in due gruppi: il primo a partecipare a due gare tra quelle presenti: 50 mt, 50 mt ostacoli, 600 mt, salto in lungo, vortex. Da segnalare l'ottimo risultato di Thomas Marangoni (2017), terzo classificato nei 600 mt.

dell'azzurra Garbagnate. Chiusura della giornata dello sport con una entusiasmante staffetta 4x200 mt con partecipazione mista maschi e femmine.

Al termine tutti i giovani atleti sono stati premiati con attestato di riconoscimento, broccato della società e una dolce mela offerta dalla catena commerciale "per", per la categoria "Esordienti A" riservata anche all'Amministrazione Comunale, agli sponsor e a tutti i collaboratori che sostengono la società rendendo possibile questa splendida giornata di sport.

Una Primavera in festa sabato con il Circolo culturale Siciliano

GARBAGNATE - Il Circolo culturale Siciliano si ripresenta ai propri soci e alla spensieratezza serale, tenendo nel grande salone dell'oratorio San Paolo in via Repubblica a Sarago, sabato 26 aprile con inizio alle 21. Dopo la natura e del territorio, all'insediamento della spensieratezza serale, tenendo nel grande salone dell'oratorio San Paolo in via Repubblica a Sarago, sabato 26 aprile con inizio alle 21. Dopo la benvenuto agli ospiti da parte del neo presidente Francesco Vigataula, tutti hanno cantato con facilità sapientemente intonate dai violinisti, un menu tipicamente regionale con pasta alla "primavera", polpetta ai funghi e zuppa, il tutto accompagnato da musica dal vivo con l'orchestra di "Joni Sax".

Una serata dedicata ai folklori siciliani, un tuffo nelle autentiche tradizioni sicule per vivere e finire vivere circostanze e momenti di convivialità, con musica e tutto quello che si avvicina alle nostre radici, sappiamo che festeggiare le ricorrenze vuole dire mantenere vive le tradizioni e le radici della terra che amiamo, non solo per noi, ma anche per le generazioni future".

AlfArese: 3 giorni per vivere il mito dell'Alfa

ARESE - La grande Alfa Romeo oggi accoglie un grande centro commerciale e altri spazi e strutture di progettazione, ma il rapporto con la città, menzionata la vocazione industriale sia viruta meno non si è interrotto. È proprio per rivivere e raccontare la vicenda dell'Alfa in scala locale, è sponsor anche in forma in questo fine settimana una kermesse di eventi speciali nel segno del tema "AlfaReze, una storia di amicizia". La manifestazione, che si staglia nell'ambito del progetto cofinanziato dalla Fondazione Cariplo, è organizzata da Promotore con il supporto del Comune.

Il programma è questo: oggi, venerdì 4, alle 18, "Vesuvio come un'Alfa Romeo", ovvero competizioni per tracce d'età con kart a pedale nella piazza del mercato; mentre alle 21, al centro Agorà, la compagnia "I contadini" rievocerà in forma di spettacolo la vita di due grandi piloti dell'Alfa Romeo Achille Varzi e Tazio Nuvolari a cura di Lionello Turini, alle 22 premiazione dei vincitori delle gare pomeridiane. Domenica 5, alle 15, al centro civico, show art per i ragazzi della secondaria; alle 18 ad esibizione di rap; alle 18 la sindaco Michela Panetta, l'assessore Giuseppe Augurini e la ricercatrice Giulia Valli parleranno del rapporto tra arenesi e Alfa Romeo; alle 21, proiezioni di filmati sull'evoluzione industriale dello stabilimento di Arese; alle 12.30 esposizione delle vetture storiche; alle 14.30 visita guidata al museo; alle 14.30 gara di go kart per over 10 sulla pista del museo; alle 14.30 laboratori didattici per bambini; e alle 18 caccia al tesoro in pieno stile Alfa.

Studenti del Falcone e Borsellino in finale alle Olimpiadi della danza

ARESE - GAR BAGNATE - Un gruppo di studenti del Liceo Falcone e Borsellino hanno raggiunto (ed è la terza volta consecutiva che accade) la finale nazionale delle "Olimpiadi della Danza", edizione 2018, manifestazione che si svolge a livello nazionale coinvolgendo le scuole superiori e che è curata da Associazione Fare Danza di Rovereto presieduta dal celebre ballerino albanese Enkel Zhuti. L'importante finale si disputerà al palazzetto dello sport di Brescia domenica 13 maggio.

Il "Forum con Michela Palestra" presenta la lista dei suoi candidati

ARESE - La lista civica "Forum con Michela Palestra", che ha peraltro espresso la sindaca Michela Palestra, ha concluso sabato scorso la raccolta delle firme a sostegno della propria partecipazione alle elezioni comunali del 10 giugno. La lista, composta da 8 donne e da 8 uomini, non annovera i consiglieri comunali uscenti Ilia Pergoli e Tito Bellunato che per motivi professionali e personali non si sono ricandidati, ma hanno confermato il loro impegno civico e politico a fianco del Forum.

La formazione è quindi costituita dal presidente del consiglio comunale, Veronica Cerea, dall'asessora Barbara Scifo e dal portavoce del Forum, Mauro Aggugini. Eppoi da Massimo Comi, Maria Dilillo, Maurizio Poggi e Andrea Prato, che in questi anni, in quanto componenti del direttivo del Forum, hanno fattivamente supportato l'azione di governo della maggioranza. In lista accanto a chi da sempre oppone alla vita del Forum, come Silvia Gasparini e Camilla Johannesen, vi sono persone avvicinate recentemente al gruppo come Massimiliano Brunel Io, Silvia Buscaglia, Milena Carrara, Giorgio Dainotto ed Erica De Franceschi.

Anche loro sono portatori di esperienze e competenze professionali che potranno essere messe a disposizione del governo della città, oltre che espressione della società civile e del mondo dell'associazionismo locale. Infine anche due giovanissimi **aresini**, Jacopo Angiuli e Marco Saibene, rispettivamente di 20 e 22 anni, cui è affidato il compito di costruire nuove forme di cittadinanza attiva che guardino al futuro e alle prossime generazioni. Intanto chi vuole conoscere i candidati può farlo recandosi domani, sabato 5, dalle 10 alle 13, nella sede del centro Giada. A seguire la condivisione di una pizza-aperitivo e l'incontro con la sindaca **Palestra** per parlare di Arese solidale e inclusiva. L'impegno dei candidati, dei membri del direttivo, dei sostenitori e simpatizzanti è lavorare per rendere il Forum un luogo di confronto, un campo di ricchezze umane e professionali, un punto di incontro tra generazioni per una politica locale che nasce dal basso e che si riconosce nella partecipazione dei cittadini, volta a migliorarne la qualità della vita, sostenendo i legami di comunità e la cura dei beni comuni. D.V.

66 #notiziario
Arese
4 maggio 2018
www.inotiziario.net

Spray urticante fa scattare l'allarme in un locale de "Il centro"

ARESE - È scattato l'allarme attorno alle 16 di martedì 1° Maggio "Il centro", che in quel momento era affollatissimo di gente. Alcuni clienti e dipendenti di una barba hanno per un attimo un forte bruciore agli occhi mentre si trovavano all'interno di una struttura (come un enorme gazebo in ferro e legno) situata nell'area esterna del centro commerciale. Anche il nostro giornalista, giunto sul posto appena nella notizia si è diffusa, ci ha confermato di percepire (pur dopo pochi minuti) un leggero fastidio, come se ci fosse qualcosa nell'aria. Sul posto nel frattempo si erano affrettate le procedure di sicurezza: quel locale è stato sgomberato, sono scorse pompiere (ricordo il nucleo balneologico), ambulanze, automeccanica, carabinieri e polizia locale e sono scattati i soccorsi. I sanitari hanno assalito 7 bruciori agli occhi, tra loro una 18enne e un 21enne che hanno necessitato di cure più approfondite.

Il "Forum con Michela Palestra" presenta la lista dei suoi candidati

ARESE - La lista civica "Forum con Michela Palestra", che ha peraltro espresso la sindaca Michela Palestra, ha concluso sabato scorso la raccolta delle firme a sostegno della propria partecipazione alle elezioni comunali del 10 giugno. La lista, composta da 8 donne e da 8 uomini, non annovera i consiglieri comunali uscenti Ilia Pergoli e Tito Bellunato che per motivi professionali e personali non si sono ricandidati, ma hanno confermato il loro impegno civico e politico a fianco del Forum. La formazione è quindi costituita dal presidente del consiglio comunale, Veronica Cerea, dall'asessora Barbara Scifo e dal portavoce del Forum, Mauro Aggugini. Eppoi da Massimo Comi, Maria Dilillo, Maurizio Poggi e Andrea Prato, che in questi anni, in quanto componenti del direttivo del Forum, hanno fattivamente supportato l'azione di governo della maggioranza. In lista accanto a chi da sempre oppone alla vita del Forum, come Silvia Gasparini e Camilla Johannesen, vi sono persone avvicinate recentemente al gruppo come Massimiliano Brunel Io, Silvia Buscaglia, Milena Carrara, Giorgio Dainotto ed Erica De Franceschi.

professionali che potranno essere messe a disposizione del governo della città, oltre che espressione della società civile e del mondo dell'associazionismo locale. Infine anche due giovanissimi arese, Jacopo Angiuli e Marco Saibene, rispettivamente di 20 e 22 anni, cui è affidato il compito di costruire nuove forme di cittadinanza attiva che guardino al futuro e alle prossime generazioni. Intanto chi vuole conoscere i candidati può farlo recandosi domani, sabato 5, dalle 10 alle 13, nella sede del centro Giada. A seguire la condivisione di una pizza-aperitivo e l'incontro con la sindaca Palestra per parlare di Arese solidale e inclusiva. L'impegno dei candidati, dei membri del direttivo, dei sostenitori e simpatizzanti è lavorare per rendere il Forum un luogo di confronto, un campo di ricchezze umane e professionali, un punto di incontro tra generazioni per una politica locale che nasce dal basso e che si riconosce nella partecipazione dei cittadini, volta a migliorarne la qualità della vita, sostenendo i legami di comunità e la cura dei beni comuni. D.V.

Un "appello alla città" per scongiurare la chiusura della libreria parrocchiale Esodo

ARESE - La libreria Esodo, se non intervenissero novità, nel giro di qualche mese chiuderà i battenti. Si, dopo 41 anni di onorato servizio, il negozio che dà sulla piazza del municipio cesserà per sempre il suo servizio. Un luogo di cultura e di disponibilità al dialogo scongiurare i conti che non tornano sono alla base della decisione della parrocchia, che si è proprietaria, dopo l'ok del consiglio economico, di svuotare la parità fine. Un brutto colpo, perché questo chiude una libreria che genera un deficit sociale e culturale non facile da coprire. Ma nella circostanza, essendovi l'esperienza in grave perdita, ci si è convinti che non c'era altro da fare che cercare la soluzione. Intanto in città c'è chi non vuole rassegnarsi alla chiusura della libreria e si è mobilitato per scongiurare l'eventualità. Infatti attorno a Francesco Zari si sta costituendo un gruppo per chiedere alla parrocchia di tornare sui suoi passi. Gli interessati possono contattare allo 02/20404918. "Noi siamo fare appello-offerta Zari alla città, in particolare alla comunità cristiana, perché la libreria è diventata nel tempo una componente della comunità arese. La libreria non è diventata un ramo secco", come è stata definita, perché il risultato positivo della sua attività non è stato del tutto contabile e costi-ricavi, ma in primo luogo del valore sociale e culturale della sua funzione. Ne sono testimoni le tante persone che nel tempo vi hanno profuso lavoro e dedizione, nonché i tanti clienti e amici che ricorrono e vi trovano parole di vita. Ecco perché la libreria non deve essere chiusa". D.V.

1'000 MOLLE®
Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.
Vieni a provarli!
Materassi Reti Guanciali
Via Donato 13, BOLLATE - Tel. 02/2506833 - www.1000molle.it

Un "appello alla città" per scongiurare la chiusura della libreria parrocchiale Esodo

ARESE - La libreria Esodo, se non interverranno novità, nel giro di qualche mese chiuderà i battenti. Sì, dopo 40 anni di onorato servizio, il negozio che dà sulla piazza del municipio calerà per sempre il sipario. Un luogo di cultura e di disponibilità al dialogo scompare. I conti che non tornano sono alla base della decisione della parrocchia, che n'è la proprietaria, dopo l'ok del consiglio economico, di scrivere la parola fine. Un brutto colpo, perché quando chiude una libreria si genera un deficit sociale e culturale non facile da colmare. Ma nella circostanza, essendo l'esercizio in grave perdita, ci si è convinti che non c'era altro da fare che calare la saracinesca.

Intanto in città c'è chi non vuole rassegnarsi alla chiusura della storica libreria e si è mobilitato per scongiurare l'evenienza. Infatti attorno a Francesco Zani si sta costituendo un gruppo per chiedere alla parrocchia di tornare sui suoi passi.

Gli interessati possono contattarlo allo 3924049518. "Vogliamo fare appello -afferma Zani- alla città, in particolare alla comunità cristiana, perché la libreria è diventata nel tempo una componente forte, anzi essenziale, della comunità aresina. La libreria non è diventata 'un ramo secco', come è stata definita, perché il risultato positivo della sua attività non è dato dal saldo contabile costi -ricavi, ma in primo luogo dal valore sociale e cristiano della sua funzione.

Ne sono testimoni le tante persone che nel tempo vi hanno profuso lavoro e dedizione, nonché i tanti clienti e amici che ricercano e vi trovano parole di vita.

Ecco perché la libreria non deve essere chiusa".
D.V.



Centrodestra: Vittorio Turconi al debutto ufficiale

di Domenico Vadalà **ARESE** - L' accordo nel centrodestra (Lega, Forza Italia e Fratelli d' Italia) era stato firmato il 27 marzo, ma solo dopo un mese abbondante il candidato sindaco Vittorio Turconi si è presentato ufficialmente lunedì 30 alla stampa in questa veste. "Ho deciso di mettermi a disposizione della cittadinanza con la faccia, la reputazione e l' impegno" ha esordito Turconi, che già nel 2013 aveva sfidato senza successo Michela Palestra.

Ma ora dice che il clima è profondamente mutato.

"Non abbiamo chiuso la porta in faccia - puntualizza Turconi, 59 anni, leghista della prima ora- a nessuno e se qualche lista civica si vuole alleare ben venga.

La coalizione è stata una scelta politica, che peraltro il 4 marzo ha vinto le elezioni. Ora ci candidiamo per governare Arese con una squadra all' altezza e condividendo le scelte con i cittadini". Ma su cosa punta Turconi, imprenditore nel campo della sicurezza, per vincere la partita?

"Arese -spiega Turconi- è da migliorare e le risorse avute in questi anni potevano per esempio essere meglio impiegate per manutenzioni e viabilità.

Invece la giunta Palestra si è concentrata sulla ciclabilità. Basta con la logica del fare e rifare, basta con sprechi per progetti non ben congegnati. Vogliamo rendere la città più sicura, la gente venendo ad Arese pensava che fosse un posto tranquillo, ma non è più così. Intanto sulla scia della realizzazione della nuova caserma è necessario chiedere più personale, perché il territorio venga controllato in modo da tenere alla larga i malintenzionati. L' apertura del centro commerciale ha modificato gli equilibri e quello che prima era sufficiente per garantire la sicurezza, ora non basta. Sono necessari più militari per ridare tranquillità alla gente".

Un altro punto importante è l' apertura della piazza del municipio. "La riapertura -afferma Turconi- è fondamentale per dare respiro ai commercianti che lamentano con la chiusura una riduzione degli affari del 30%. Il centro sta andando a rotoli e dobbiamo assumere misure idonee per rilanciarlo. E questa lo è". I giovani e il lavoro sono sott' osservazione.

"Il proposito -aggiunge Turconi- è dare incentivi e agevolazioni fiscali per consentire ai giovani di avviare nuove attività e offrire lavoro".



The screenshot shows a page from the magazine 'Arese' with the headline 'Centrodestra: Vittorio Turconi al debutto ufficiale'. The article discusses the political alliance between Lega, Forza Italia, and Fratelli d'Italia, and the candidacy of Vittorio Turconi for the role of Mayor of Arese. It includes a portrait of Turconi and several columns of text. A sub-headline reads: 'Intervista a Turconi: "Non siamo contro il nuovo Adp, ma non firmiamo cambiali in bianco"'. Another sub-headline says: 'L'ex assessore Massari si è rimesso in gioco "Siamo pronti per nuovo progetto per Arese e in particolare i distretti del commercio"'. The article also mentions the inauguration of a monument to Nassiriyah and the Fontana di Antonia.

Intervista a Turconi: "Non siamo contro il nuovo Adp, ma non firmiamo cambiali in bianco"

ARESE - Turconi, che è stato anche commissario della sezione areolina del Carroccio dopo la scomparsa prematura di Andrea Bartolini, ha incontrato la stampa e abbiamo colto l'occasione per porgergli alcune domande.

Lei è pro o contro al nuovo accordo di programma sull'ex Alfa Romeo che prevede un' altra variante da produttiva a commerciale della restante parte da riqualificare?

"Noi non siamo contro a niente, ma non siamo quelli che firmano delle cambiali in bianco. Vogliamo vedere i progetti e capire. Tutto ciò che sarà a favore della cittadinanza ci vedrà favorevoli al cento per cento.

Saremo invece degli ossi duri per tutto ciò che non sarà a favore della cittadinanza ma solo del business".

E' una posizione molto simile a quella del sindaco Palestra...

"La Palestra non ha mai condiviso le carte e noi non sappiamo sui tavoli cosa sostenga. Noi facciamo un discorso di carattere generale nel dire che non siamo contrari a nulla ma che non siamo nemmeno a favore a niente. Noi vogliamo sederci ai tavoli, ma non come gregari, dove tutto è già stato deciso. Perché è vero che uno non può dire di no a questi mega progetti, ma è anche vero che puoi intervenire in un certo modo. Noi non vogliamo creare terrorismo psicologico, però i problemi vanno affrontati in maniera chiara. Non siamo contrari alla piscina olimpionica, ma diciamo anche all' imprenditore manda tre ruspe ad Arese per farci una bella piscinetta all' aperto. Tutto deve rientrare nel parlare con l' imprenditore. Perché altrimenti arriveremo che tutto sarà concentrato là e noi qui moriremo".

Sembra che la piscina olimpionica sia stata accantonata da un pezzo e secondo alcuni anche il palasci. C' è chi vocifera di cinema multisala. E' vero?

"Sono tutte ipotesi. Non conosciamo il reale sviluppo della fase 3, della fase 4 e in secondo luogo anche alla fase 5. Teniamo presente che abbiamo tutta l' area di Garbagnate. Qualsiasi cosa si andrà a fare là il disagio in termini di viabilità lo si avrà anche su Arese.

Bisognerà tenerne conto. Altrimenti si farà la fine di adesso che ci si è preoccupati di Arese e nessuno ha guardato a Lainate dove c' è il vero problema dell' intoppo e tutti ne pagano le conseguenze. Che non venga in mente di andare a imboccare l' autostrada da Arese a Lainate e non da Rho. E quante

ARESE - Turconi, che è stato anche commissario della sezione areolina del Carroccio dopo la scomparsa prematura di Andrea Bartolini, ha incontrato la stampa e abbiamo colto l'occasione per porgergli alcune domande. Lei è pro o contro al nuovo accordo di programma sull'ex Alfa Romeo che prevede un' altra variante da produttiva a commerciale della restante parte da riqualificare? "Noi non siamo contro a niente, ma non siamo quelli che firmano delle cambiali in bianco. Vogliamo vedere i progetti e capire. Tutto ciò che sarà a favore della cittadinanza ci vedrà favorevoli al cento per cento. Saremo invece degli ossi duri per tutto ciò che non sarà a favore della cittadinanza ma solo del business". E' una posizione molto simile a quella del sindaco Palestra... "La Palestra non ha mai condiviso le carte e noi non sappiamo sui tavoli cosa sostenga. Noi facciamo un discorso di carattere generale nel dire che non siamo contrari a nulla ma che non siamo nemmeno a favore a niente. Noi vogliamo sederci ai tavoli, ma non come gregari, dove tutto è già stato deciso. Perché è vero che uno non può dire di no a questi mega progetti, ma è anche vero che puoi intervenire in un certo modo. Noi non vogliamo creare terrorismo psicologico, però i problemi vanno affrontati in maniera chiara. Non siamo contrari alla piscina olimpionica, ma diciamo anche all' imprenditore manda tre ruspe ad Arese per farci una bella piscinetta all' aperto. Tutto deve rientrare nel parlare con l' imprenditore. Perché altrimenti arriveremo che tutto sarà concentrato là e noi qui moriremo".

Centrodestra: Vittorio Turconi al debutto ufficiale

di Domenico Vadala
ARESE - L'azzoppio nel centrodestra (Luca Forcella e Fratelli d'Italia) era stato firmato il 27 marzo ma solo dopo un mese abbondante il candidato sindaco Vittorio Turconi si è presentato ufficialmente lunedì 30 alla stampa in questa veste: "Ho deciso di mettermi a disposizione della cittadinanza con la faccia, la reputazione e l'impegno" ha esordito Turconi, che già nel 2013 aveva affidato senza successo a profondamente mutato.

Intervista a Turconi: "Non siamo contro il nuovo Adp, ma non firmiamo cambiali in bianco"

ARESE - Turconi, che è stato anche commissario della sezione areolina del Carroccio dopo la scomparsa prematura di Andrea Bartolini, ha incontrato la stampa e abbiamo colto l'occasione per porgergli alcune domande. Lei è pro o contro al nuovo accordo di programma sull'ex Alfa Romeo che prevede un' altra variante da produttiva a commerciale della restante parte da riqualificare? "Noi non siamo contro a niente, ma non siamo quelli che firmano delle cambiali in bianco. Vogliamo vedere i progetti e capire. Tutto ciò che sarà a favore della cittadinanza ci vedrà favorevoli al cento per cento. Saremo invece degli ossi duri per tutto ciò che non sarà a favore della cittadinanza ma solo del business". E' una posizione molto simile a quella del sindaco Palestra. La Palestra non ha mai condiviso le carte e noi non sappiamo sui tavoli cosa sostenga. Noi facciamo un discorso di carattere generale nel dire che non siamo contrari a nulla ma che non siamo nemmeno a favore a niente. Noi vogliamo sederci ai tavoli, ma non come gregari, dove tutto è già stato deciso. Perché è vero che uno non può dire di no a questi mega progetti, ma è anche vero che puoi intervenire in un certo modo. Noi non vogliamo creare terrorismo psicologico, però i problemi vanno affrontati in maniera chiara. Non siamo contrari alla piscina olimpionica, ma diciamo anche all' imprenditore manda tre ruspe ad Arese per farci una bella piscinetta all' aperto. Tutto deve rientrare nel parlare con l' imprenditore. Perché altrimenti arriveremo che tutto sarà concentrato là e noi qui moriremo".

L'ex assessore Massari si è rimesso in gioco

"Siamo pronti per nuovo progetto per Arese e in particolare i distretti del commercio"

ARESE - Non ci sono solo i tre grandi schieramenti (centrodestra, centrosinistra e M5S) a contendersi la guida del municipio. Sì, c'è un campo anche l'ex assessore al commercio Vincenzo Massari con la sua lista civica nella manciata di giorni che restano prima delle elezioni comunali. I sostenitori hanno indicato che il loro candidato è un uomo di idee e di iniziativa, che ha permesso di riflettere e di dare un contributo concreto alla comunità. Massari ha permesso di riflettere e di dare un contributo concreto alla comunità. Massari ha permesso di riflettere e di dare un contributo concreto alla comunità.

Domenica s'inaugurano il monumento a Nassiriya e la mostra del Fontana

ARESE - Il 4 maggio alle 11 si inaugura in piazza XI Settembre la statua dedicata a Nadia Fontana, forte volontà del presidente dell'associazione carabinieri di Arese, il Maresciallo Maggiore Antonio De Lorenzis. Progettata e realizzata tra il 2015 e il 2016 dalla scultrice e artista areolina Fontana Antonella Fontana, è ora uscita dalla fornace per prendere posto nella piazza più verde di Arese. All'inaugurazione dovrebbe assistere anche un "grande" dell'imprenditoria italiana ed essere sulla figura e partecipazione vice però al momento il più atteso.

Il tempo della cerimonia e dei saluti è autorizzato e pubblicato sul sito del Comune di Arese, dove alle 12.30 proprio il "Fontana" inaugurerà la mostra "Un giorno di Scudè", con l'artista-architetto Ugo La Pietra, segretario di giunta dell'architetto areolina e maestro di 150 ragazzi delle classi (B, D, E, F, G, H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z) con i coinvolgimenti dei docenti degli indirizzi design, figurativo, architettura.

La Pietra ha deciso di donare alla scuola.

Una mostra di opere di scultura e pittura di artisti areolini e di artisti di altre città. La mostra sarà inaugurata il 4 maggio alle 11 in piazza XI Settembre. La mostra sarà inaugurata il 4 maggio alle 11 in piazza XI Settembre.



volte si arriva da fuori e c'è l'autostrada chiusa? Se sono tre i comuni coinvolti, sul tavolo vanno presi in considerazione tutti e tre".

Con il ribaltamento del casello la situazione di Lainate dovrebbe migliorare. Peggiorerà quella di Arese?

"Non è il casello che fa la differenza. Bisogna creare delle corsie e degli ingressi preferenziali per il centro commerciale in modo da evitare mezz'ora di coda a chi non è diretto lì. Un modello Carugate, per intenderci.

L'altro problema grosso sono i trasporti. Abbiamo i pullman dalle 7 alle 20.30. Ma se i ragazzi tornano da Milano dopo le 9 di sera, bisogna andarli a prendere in stazione delle Fs a Garbagnate o alla metropolitana di Rho fiera. È quasi uno spreco avere la MM a 2 km da Arese".

Voi vi battereste per far arrivare la metropolitana in zona?

"Se dovessero proporci una metropolitana che entra in Arese penso che dire di no sia difficile. Però vedo difficile la proposta". Ombretta T. Rinieri.

L' ex assessore Massari si è rimesso in gioco

"Siamo pronti per nuovo progetto per **Arese** e in particolare i distretti del commercio"

ARESE - Non ci sono solo i tre grandi schieramenti (centrodestra, centrosinistra e M5S) a contendersi la guida del municipio. Sì, c'è in campo anche l' ex assessore al commercio Vincenzo Mas sari con la sua lista civica "Italia in marcia" pronto a inserirsi nella corsa per aggiudicarsi la poltrona più alta del municipio.

"Il tutto -spiega Massari- è incominciato con la nascita dell' associazione 'Italia in marcia' per dedi carsi alla promozione e organizzazione di spettacoli, attività sindacali, iniziative **culturali** e di assistenza.

Da una costola dell' associazione è ora scaturita la lista che porta lo stesso nome e con candidati che rappresentano la città nelle diverse componenti. I sostenitori hanno indicato me come candidato sindaco ed eccomi qui in pista".

Del resto Massari non è un debuttante sulla scena politica avendo fatto l' assessore nel 2009, anche se poi si era defilato.

"L' esperienza precedente - puntualizza Massari- mi ha permesso di riflettere a fondo sulla vita pubblica e da qui ho tratto un momento di impegno per il mio paese. D' altra parte avendo un buon ricordo dell' attività svolta e constatando l' esigenza di fare cose nuove mi sono risolto di rimettermi in gioco. Le cose che ho fatto da amministratore sono state approvate all' unanimità e ho sempre lasciato spazio al confronto e al dialogo".

E così la competizione elettorale, con un ulteriore candidato che cerca spazio fra i colossi, diventa più combattuta. "Il mio ritorno in campo -chiosa Massari- è dettato sì dall' idea di riprendere l' impegno che si era allora interrotto, ma anche dalle nuove situazioni del territorio che nel frattempo si sono determinate e dall' esigenza di riprendere e rilanciare i distretti del commercio, che era un progetto da me intrapreso".

Un altro punto importante per la lista è la sicurezza.

"Arese oggi -osserva Massari- non è sicura.

Da qui il nostro progetto di ampliare e rafforzare con ulteriori telecamere la videosorveglianza della città. Il potenziamento della polizia locale con uomini e mezzi è un altro aspetto qualificante del nostro progetto".

Non è tutto. "La città mi sta a cuore -conclude Mas sari- e penso che ci sono anche fasce di popolazione che non se la passano bene e vanno aiutate con misure adeguate".

D.V.

Arese
#notiziario 67

Centroeletta: Vittorio Turconi al debutto ufficiale
di Domenico Vadala
ARESE - L'assessorato nel centrodestra (Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia) era stato firmato il 27 marzo ma solo dopo un mese abbandonò il candidato sindaco Vittorio Turconi si è presentato ufficialmente lunedì 30 alla stampa in questa veste: "Ho deciso di mettermi a disposizione della cittadinanza con la faccia, la reputazione e l'impegno" ha esordito Turconi, che già nel 2013 aveva rifiutato senza successo l'incarico di assessore della sezione arese del Carroccio dopo la scomparsa prematura di Andrea Barletti. Ha incontrato la stampa e abbiamo colto l'occasione per porgergli alcune domande. Lei è in campo contro il nuovo accordo di programma sull'area Roma che prevede un'altra variante da produttiva a commerciale della restante parte da residenziale?
"Non mi sono contro a niente, ma non siamo quelli che temono della cartolina bianca. Vogliamo vedere i progetti e capire. Tutto ciò che sarà a favore della cittadinanza di venire lavorati al campo per quanto riguarda il centro storico, per tutto ciò che non sarà a favore della cittadinanza ma solo del business".
È una posizione molto simile a quella del sindaco Palastra.
"La Palastra non ha mai condiviso le carte e noi non sappiamo su quali cose sostenga. Non conosciamo i progetti. Non facciamo un'analisi di carattere generale ma direi che non siamo contrari a nulla ma che non siamo nemmeno a favore a niente. Noi vogliamo vedere i lavori, ma non come progetti, dove tutto è già stato deciso".
Sembra che la piccola olimpiade sia stata accettata da un patto e secondo alcuni anche il pedana. Che che voglia di cinema multimediale. È vero? "Sono tutto sociale. Non conosciamo il reale sviluppo della fase 2, della fase 4 e secondo me arriveremo anche alla fase 5. Veniamo presentati che abbiamo tutto il piano di cartagine. Qualcosa c'è e andrà a fare il viaggio in termini di visibilità lo avrà anche su Arese. Bisogna essere brava contro. Altrimenti si farà il resto che si è preoccupati di Arese e nessuno ha guardato a Linate dove c'è il vero problema dell'atollo e tutti ne pagano le conseguenze. Che non venga in se poi si era defilato. L'esperienza precedente -puntualizza Massari- mi ha permesso di riflettere a fondo sulla vita pubblica e da qui ho tratto la convinzione che era quanto il momento di impegnarmi per il mio paese. D'altro lato ricordo dell'attività svolta in campo -chiosa Massari- e dettato sì dall'idea di riprendere l'impegno che si era allora interrotto, ma anche dalle nuove situazioni del territorio che nel frattempo si sono determinate e dall'esigenza di riprendere e rilanciare i distretti del commercio, che era un progetto da me intrapreso".
Un altro punto importante per la lista è la sicurezza. "Arese oggi -osserva Massari- non è sicura. Da qui il nostro progetto di ampliare e rafforzare con ulteriori telecamere la videosorveglianza della città. Il potenziamento della polizia locale con uomini e mezzi è un altro aspetto qualificante del nostro progetto".
Non è tutto. "La città mi sta a cuore -conclude Massari- e penso che ci sono anche fasce di popolazione che non se la passano bene e vanno aiutate con misure adeguate".
D.V.

Domenica s'inaugurano il monumento a Nassirya e la mostra del Fontana
ARESE - Il 6 maggio alle 11 si inaugura in piazza Al Battolone la statua dedicata al Caduti di Nassirya, forte mente voluta dal presidente dell'associazione carabinieri di Arese, il Maresciallo Maggiore Antonio De Lorenzis. Progettata e realizzata tra il 2015 e il 2016 dalla scultrice arese del '900 Antonio Falbano, è ora uscita dalla fondazione per prendere posto nella piazza più verde della città. All'inaugurazione dovranno assistere anche un "grande" dell'imperatoria italiana ed estera sulla cui figura è partecipazione vice però al momento il più atteso.
L'ampio della cerimonia e dei saluti è autorizzato e guidato dall'assessore Vito Vares, dove alle 12.30 proprio il "Fontana" inaugurerà la mostra "Un giorno di Scuola" con dell'artista-architetto Ugo La Pietra, esponente di punta dell'architettura italiana e realizzata da 180 ragazzi della classe IB,20,2E, 2A,3A,3D, 4C e 4E) con i coinvolgimenti dei docenti degli iniziati design, figurativo, architettura e multimediale. Cristina Bertuglia, Domenico Buttafava, Mirella Domenichini, Francesca Magro, Vania Rossetti e dell'artista del gioiello Marina Bianchi. Completamento l'inaugurazione una serie di allegoriche scolastiche degli studenti delle classi 3B, 3D, 4B (diretta da Stefano Alessi) e cinque progetti per una "Casa della legalità", giardini di cultura, pensati dagli studenti di Eugenio Gigliola. "Il progetto -spiega Domenico Buttafava, docente dell'istituto che insieme a Francesca Magro (discipline plastiche) e Monica Torrelato (inglese) coordina la mostra - è che il nostro scuola sia la migliore scuola d'Italia e nella nostra confusione tutto ciò che lavoriamo affinché ciò avvenga. "Un giorno di scuola" ha inoltre in sé l'idea di trasformare i ragazzi in "Forzisti" in un museo d'arte contemporanea con un'aula di lavoro che si trova in quelle dotate da artisti affermati. La parte migliore di questa trasformazione del luogo in museo permanente, sarà un'opera che Ugo La Pietra ha deciso di intitolare alla scuola".
L'idea prende le mosse dalla Collezione Fontana di Ugo La Pietra, che si realizzò tra il 1907 e il 1963 grazie al maestro della scuola primaria Enzo Bertomeo che chiese ad artisti di donare le proprie opere e a dei quadri un'azione espositiva con i bambini. "Un'unica in Italia un'azione espositiva -un'esperienza didattica innovativa e presociale accademica. La differenza sostanziale con Agazzi è che, anche se aveva un rapporto a distanza, gli artisti lavorarono con i nostri studenti, in alternanza scuola lavoro. Come ha fatto Ugo La Pietra, che insieme ai ragazzi ha progettato alcuni oggetti della mostra. Quello che stiamo cercando di fare è di alzare l'asticella della qualità sempre di più, in modo che i "Forzisti" non diventi solo un luogo di trasmissione di sapere ma una classe di ricerca culturale".
Infine, alle voci di Arianna Maria (3B) e Chiara Balsani (3C) Monica Torrelato ha lasciato il compito di aprire con una cartolina di carosello in inglese "Il sogno musicale" della mostra a Vito Vares.
Cristina T. Reineri

Domenica s' inaugurano il monumento a Nassiriya e la mostra del Fontana

ARESE - Il 6 maggio alle 11 si inaugura in piazza XI Settembre la statua dedicata ai Caduti di Nassiriya, fortemente voluta dal presidente dell' associazione carabinieri di Arese, il Maresciallo Maggiore Antonio De Lorenzis.

Progettata e realizzata tra il **2015** e il 2016 dalla studentessa del liceo artistico "Fontana" Antonella Fabiano, è ora uscita dalla fonderia per prendere posto nella piazza più in vista di Arese. All' inaugurazione dovrebbe assistere anche un "grande" dell' imprenditoria italiana ed estera sulla cui figura e partecipazione vige però al momento il più stretto riserbo.

Il tempo della cerimonia e dei saluti di autorità e pubblico si sposteranno a Villa Valera, dove alle 12.30 proprio il liceo "Fontana" inaugurerà la mostra "Un gioiello di Scuola", con una collezione di oggetti -gioiello progettati sotto la guida dell' artista-architetto Ugo La Pietra, esponente di punta dell' architettura radicale, e realizzati da 160 ragazzi delle classi 1B, 2D, 2E, 2A, 3A, 3D, 4C e 4D con il coinvolgimento dei docenti degli indirizzi design, figurativo, architettura e multimediale Cristina Bertuglia, Domenico Bulfaro, Morena Domenichini, Francesca Magro, Vania Rossini e dell' artista del gioiello Marzia Bianchi. Completeranno l' esposizione una serie di gigantografie scattate dagli studenti delle classi 3B, 3D, 4B dirette da Stefano Aletto e cinque progetti per una "Casa della legalità", gioiello di cultura, pensati dagli studenti di Eugenio Gigliola. "Il sogno - spiega Domenico Bulfaro, docente dell' audiovisivo, che insieme a Francesca Magro (discipline plastiche) e a Monica Tonellato (inglese) coordina la mostra - è che la nostra scuola diventi la migliore scuola d' Italia e nella mostra confluiscono tutti coloro che lavorano affinché ciò avvenga. "Un gioiello di scuola" ha inoltre in sé l' idea di trasformare progressivamente il "Fontana" in un museo d' arte permanente contemporaneo dove a fianco delle opere dei ragazzi vi si trovino quelle donate da artisti affermati. La pietra miliare di questa trasformazione di questa trasformazione del liceo in museo permanente sarà un' opera che Ugo La Pietra ha deciso di donare alla scuola".

L' idea prende le mosse dalla Collezione Bontempi di Agrate Brianza, che si realizzò tra il 1957 e il 1963 grazie al maestro della scuola primaria Enzo Bontempi che chiese ad artisti di donare le proprie opere e a dei poeti uno scambio epistolare con i bambini. "Un unicum in Italia - asserisce Bulfaro - un' esperienza didattica innovativa e pressoché sconosciuta. La differenza sostanziale con Agrate è che, anziché avere un rapporto a distanza, gli artisti lavoreranno con i nostri studenti, in alternanza scuola lavoro. Come ha fatto Ugo La Pietra, che insieme ai ragazzi ha progettato alcuni oggetti della mostra.

Arese **notiziario 67**

SELEZIONI - Mi metto a disposizione della città con la faccia, la reputazione e l'impegno

Centrodestra: Vittorio Turconi al debutto ufficiale

di Domenico Vadala
ARESE - Il 6 maggio alle 11 si inaugura in piazza XI Settembre la statua dedicata ai Caduti di Nassiriya, fortemente voluta dal presidente dell' associazione carabinieri di Arese, il Maresciallo Maggiore Antonio De Lorenzis.

Intervista a Turconi: "Non siamo contro il nuovo Adp, ma non firmiamo cambiali in bianco"

L'ex assessore Massari si è rimesso in gioco

Domenica s'inaugurano il monumento a Nassiriya e la mostra del Fontana

ARESE - Il 6 maggio alle 11 si inaugura in piazza XI Settembre la statua dedicata ai Caduti di Nassiriya, fortemente voluta dal presidente dell' associazione carabinieri di Arese, il Maresciallo Maggiore Antonio De Lorenzis.

Intervista a Turconi: "Non siamo contro il nuovo Adp, ma non firmiamo cambiali in bianco"

L'ex assessore Massari si è rimesso in gioco

Domenica s'inaugurano il monumento a Nassiriya e la mostra del Fontana

ARESE - Il 6 maggio alle 11 si inaugura in piazza XI Settembre la statua dedicata ai Caduti di Nassiriya, fortemente voluta dal presidente dell' associazione carabinieri di Arese, il Maresciallo Maggiore Antonio De Lorenzis.



Quello che stiamo cercando di fare è di alzare l'asticella della qualità sempre di più in modo che il "Fontana" non diventi solo un luogo di trasmissione di saperi ma una fucina di ricerca **culturale**.
Infine, alle voci di Arianna Miante (3B) e Chiara Balsam (5C) Monica Tonellato ha lasciato il compito di aprire con una carrellata di canzoni in inglese "il sogno musicale" della mostra a Villa Valera.
Ombretta T. Rinieri.

SECONDA N/

SG **Arese** chiude senza patemi

Con un 2-2 casalingo contro il Bienate si è chiusa la stagione per gli **aresini** dell' SG che hanno ottenuto con 30 punti l' obiettivo salvezza che si era prefissato mister Apruzzese che ha dovuto fare i conti con decine di infortuni e solo nelle ultime giornate ha potuto contare su di una formazione con qualche elemento in più a disposizione...

CLASSIFICA: Accademia 71; Parabiago 65; R,Vanzaghese 62; Marcallese 56; Canegrate 46; S.Ilario 43; Bienate 42; Sporting 42; Cuggiono 41; O.Vittuone 33; S.Stefano 31; SG **ARESE** 30; Casorezzo 29; S.Gaetano 26; Virtus 23; Cornaredese 17.

PRIMA D/ Osl Garbagnate nei playoff, sfida infernale nei playoff

La squadra dell'Osl Garbagnate nei playoff...
SECONDA U/ Mascagni salvo, Varedo ancora ko

La presidenza Vignin in festa per la salvezza...
SECONDA G/ Salus ai playoff, Cogliatese nei playoff

Un ultimo turno che non ha riservato grandi sorprese...
SECONDA Q/ Solese in ferie, Palazzolo vittoria inutile

La squadra del Palazzolo...
SECONDA N/ SG Arese chiude senza patemi

Con un 2-2 casalingo contro il Bienate si è chiusa la stagione per gli aresini dell' SG che hanno ottenuto con 30 punti l' obiettivo salvezza che si era prefissato mister Apruzzese che ha dovuto fare i conti con decine di infortuni e solo nelle ultime giornate ha potuto contare su di una formazione con qualche elemento in più a disposizione.

CLASSIFICA: Accademia 71; Parabiago 65; R,Vanzaghese 62; Marcallese 56; Canegrate 46; S.Ilario 43; Bienate 42; Sporting 42; Cuggiono 41; O.Vittuone 33; S.Stefano 31; SG **ARESE** 30; Casorezzo 29; S.Gaetano 26; Virtus 23; Cornaredese 17.



Sono stati tre i dipendenti della multinazionale che martedì hanno ricevuto il riconoscimento della stella al merito

Novartis, ecco i maestri del lavoro

Giuseppe Maiocchi: «La passione per la ricerca lo ha portato in azienda quasi trent'anni fa»

ORIGGIO (pil) La passione la ricerca lo ha portato in Novartis nel 1989, ancora fresco di laurea in Medicina. Stiamo parlando del dottor Giuseppe Maiocchi, 55 anni di **Arese**, responsabile medico dell' Area Cardio Metabolica di Novartis in Italia: è uno dei 147 insigniti con la «stella al merito del lavoro» il primo maggio all' auditorium Verdi di Milano. «Sono entrato in Novartis poco dopo la laurea dopo aver svolto per un breve periodo un internato all' ospedale Sacco.

Poi, grazie all' incontro con quella che è diventata mia moglie, ho conosciuto la ricerca in questo ambito e sono approdato allo stabilimento di Origgio - ha spiegato - Un impegno che va avanti da quasi trent' anni in un settore che cambia e si evolve di giorno in giorno. Ogni tre o quattro anni la stessa azienda attua dei cambiamenti per stare sempre al passo con i tempi».

Tornando alla cerimonia di consegna del riconoscimento racconta di aver vissuto una giornata emozionante per «aver contribuito agli obiettivi dell' azienda e fornito un supporto nello sviluppare nuove generazioni di talenti». «Ora seguo uno staff composto da 14 giovani, preparati, motivati e dalla mentalità aperta - ha aggiunto Ai ragazzi che incontro chiedo di essere pazienti e di non scapitare, ma di maturare esperienze significative». Soddisfatto e orgoglioso del riconoscimento ora il dottor Maiocchi è già proiettato verso i prossimi traguardi. «Ci stiamo occupando dello scompenso cardiaco grazie al lancio di un nuovo farmaco. Questa è la priorità - ha precisato - L' Italia offre da sempre un contributo importante alla Ricerca e Sviluppo internazionale, mettendo a disposizione risorse professionali qualificate e una solida rete di collaborazioni con le più autorevoli realtà nazionali della ricerca medica». Tra i premiati c' è anche Romano Felicetti, 61 anni, dirigente Novartis Farm a di Origgio con 34 anni di servizio per il settore industria Trentino. «Faccio parte dell' organizzazione esterna dello stabilimento ha detto - All' inizio quando l' ho saputo è stata una cosa del tutto inaspettata, poi mi sono sentito onorato e gratificato, perché prima di tutto ho vissuto questo premio come un riconoscimento da parte dell' azienda. Sono entrato in Novartis nel 1983 e da allora non me ne sono più andato. E' un premio che dà valore al lavoro di tutti questi anni e che sicuramente darà anche nuovi stimoli».





COMUNE DI ARESE

Sabato, 05 maggio 2018

COMUNE DI ARESE

Sabato, 05 maggio 2018

Comune di Arese

05/05/2018 <i>Il Cittadino MB (ed. ValSeveso)</i> Pagina 62	<i>Arianna Monticelli</i>	
<u>Da Cesano fino a Senago passando dall' Umanitaria Per "Pensare il potere"</u>		1
05/05/2018 <i>Il Cittadino</i> Pagina 62		
<u>Due trasferte da non fallire per Sporting Lodi e Metanopoli</u>		3
05/05/2018 <i>ilgiornale.it</i>	<i>ANTONIO RUZZO</i>	
<u>La Mille Miglia torna in città tra il Duomo e il museo Alfa</u>		5
05/05/2018 <i>Il Giornale</i> Pagina 3	<i>Antonio Ruzzo</i>	
<u>La Mille Miglia torna in città tra il Duomo e il museo Alfa</u>		7
05/05/2018 <i>Avvenire</i> Pagina 29	<i>ALBERTO CAPROTTI</i>	
<u>Milano riabbraccia la Freccia Rossa?</u>		9
05/05/2018 <i>Affari Italiani</i>		
<u>Mille Miglia 2018, Alfa Romeo scalda i motori</u>		11
05/05/2018 <i>Giornale di Brescia</i> Pagina 18	<i>MARCO TEDOLDI</i>	
<u>Mille Miglia, tra i super vip in gara anche il cantante dei Coldplay</u>		13
05/05/2018 <i>La Nazione (ed. Firenze)</i> Pagina 24		
<u>Nautica, l' eccellenza in vetrina Grandi yacht, che spettacolo</u>		15
05/05/2018 <i>La Nazione</i> Pagina 24		
<u>Nautica, l' eccellenza in vetrina Grandi yacht, che spettacolo</u>		16
05/05/2018 <i>Il Giorno (ed. Milano)</i> Pagina 40	<i>MONICA GUERCI</i>	
<u>Nuovo passo per i presidi comunali sancito dal logo commissionato...</u>		17
05/05/2018 <i>La Gazzetta dello Sport (ed. Torino)</i> Pagina 53	<i>f.cu.</i>	
<u>Sarà un passaggio storico quello della Mille Miglia 2018 a Milano...</u>		18

Comune di Arese

Da Cesano fino a Senago passando dall' Umanitaria Per "Pensare il potere"

L' appuntamento del 22 aprile a Senago, alla presenza di Giorgio Galli, è stato un assaggio, una sorta di anteprima. La nona edizione de "La Festa della Filosofia" lanciata da AlboVersorio si è aperta ufficialmente a maggio, con la consueta direzione artistica di Erasmo Silvio Storace.

A fare da apripista alla rassegna dedicata al tema "Pensare il potere" un appuntamento alla Società Umanitaria di Milano, con Quirino Principe.

Ma il cuore dell' edizione sarà ancora una volta il territorio che si snoda tra Cesano Maderno, Senago, Bovisio Masciago, Solaro. Eppoi ancora Cesate, Lainate, Rho, **Arese**, Baranzate e le "uscite fuoriporta" tra Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Vita-Salute San Raffaele di Milano e dell' Insubria di Varese-Como.

"Pensare il potere" il filo conduttore delle conferenze, che saranno volte ad indagare, grazie all' intervento di alcuni dei più importanti filosofi italiani contemporanei e docenti universitari di alto livello, le varie sfaccettature individuali bilinearmente legate al concetto di potere, con attualità di temi quale la legittimazione del potere, la sovranità, la democrazia, il confronto tra Oriente e Occidente.

I nomi Oltre ai filosofi già coinvolti nel corso delle edizioni precedenti (Umberto Galimberti, Vito Mancuso e Stefano Zecchi) intervengono personaggi di spicco nel dibattito della filosofia politica italiana, da Sandro Chignola ad Antimo Cesaro, Sebastiano Maffettone e Paolo Bellini.

La chiusura della rassegna sarà affidata all' imam Pallavicini in dialogo con il giornalista Armando Torno sul tema "Ripensare il potere: Oriente e Occidente" a Cesano Maderno per il 17 giugno.

Altri relatori Gli incontri **culturali**, che negli anni precedenti hanno registrato un' affluenza media di 13mila presenze, saranno affidati anche ad altri filosofi e personalità di spicco della cultura quali: Paolo Bellini, Paola Biavaschi, Claudio Bonvecchio, Massimo Cacciari, Mario Conetti, Marco Cuzzi, Pierre Dalla Vigna, Luca Daris, Massimo Donà, Giulio Facchetti, Gianmarco Gaspari, Giuseppe Girgenti, Massimo Marassi.

E ancora Roberto Mordacci; Damiano Palano, Yahya Sergio Yahe Pallavicini, Gianfranco Pellegrino, Quirino Principe, Roberta Sala, Armando Savignano, Fabrizio Sciacca, Armando Torno, Giangiacomo Vale e Alessandra Vicentini.



I NOSTRI SERVIZI

FESTA DELLA FILOSOFIA Ha preso il via il 22 aprile e si concluderà a metà giugno a Palazzo Borromeo

13mila Le presenze registrate nelle passate edizioni

17 giugno La chiusura su Oriente e Occidente a Cesano

Da Cesano fino a Senago passando dall'Umanitaria Per "Pensare il potere"

Il filo conduttore delle conferenze, che saranno volte ad indagare, grazie all' intervento di alcuni dei più importanti filosofi italiani contemporanei e docenti universitari di alto livello, le varie sfaccettature individuali bilinearmente legate al concetto di potere, con attualità di temi quale la legittimazione del potere, la sovranità, la democrazia, il confronto tra Oriente e Occidente.

Altri relatori Gli incontri **culturali**, che negli anni precedenti hanno registrato un' affluenza media di 13mila presenze, saranno affidati anche ad altri filosofi e personalità di spicco della cultura quali: Paolo Bellini, Paola Biavaschi, Claudio Bonvecchio, Massimo Cacciari, Mario Conetti, Marco Cuzzi, Pierre Dalla Vigna, Luca Daris, Massimo Donà, Giulio Facchetti, Gianmarco Gaspari, Giuseppe Girgenti, Massimo Marassi.

E ancora Roberto Mordacci; Damiano Palano, Yahya Sergio Yahe Pallavicini, Gianfranco Pellegrino, Quirino Principe, Roberta Sala, Armando Savignano, Fabrizio Sciacca, Armando Torno, Giangiacomo Vale e Alessandra Vicentini.



Il Cittadino MB (ed. ValSeveso)

Comune di Arese



Arianna Monticelli

Pallanuoto - Serie C La squadra di Miscioscia cerca punti salvezza a Travagliato, i sandonatesi non devono perdere il passo al vertice

Due trasferte da non fallire per Sporting Lodi e Metanopoli

Lodi «Proviamo a espugnare il loro regno». Ovvero la piscina del Gam Team Travagliato. La metafora dell'allenatore Flavio Miscioscia introduce la partita odierna dello Sporting Lodi. Dopo due successi consecutivi, contro l'Arese in casa e il Legnano in trasferta, il giovane settebello lodigiano cerca il tris nella vasca di Travagliato (inizio alle ore 19). Tradizionalmente è difficile espugnare il piccolo impianto bresciano e Miscioscia si attende una partita difficile: «Da sempre spiega - costruiscono le loro fortune sui match casalinghi. Per vincere dovremo giocare una gara di alto livello: sarà dura, ma ci proveremo.

In palio ci sono altri punti salvezza e riuscire a muovere ancora la classifica ci avvicinerrebbe alla conquista dell'obiettivo stagionale». In settimana Miscioscia ha riunito i giocatori nello spogliatoio: «Ho chiesto qualche minuto di attenzione per sottolineare l'importanza di questa partita. Ho detto che dovremo essere ancora bravi in difesa, come nelle ultime due gare. E attaccare con grande velocità. La rapidità nei movimenti offensivi dovrà essere l'arma in più con cui mettere in difficoltà una rivale meno veloce. Però pericolosa, per esperienza e per la potenza dei tiratori». Su tutti l'ex Wasken Boys Cristian Boccali. Molti giocatori dello Sporting sono stati impegnati giovedì sera nella semifinale del campionato regionale Under 20. Dopo un match molto combattuto hanno perso 10-12 nella vasca dell'An Brescia. Mercoledì 16 maggio giocheranno, ancora a Brescia, contro il Monza per il terzo posto. Poi, il 2-3 giugno, disputeranno il quadrangolare per i quarti di finale nazionali. Dopo due settimane di stop torna oggi in vasca anche la Metanopoli che affronta a Legnano l'Arese (inizio alle 19.45) per non perdere la testa della classifica, in attesa dei prossimi decisivi impegni. I sandonatesi infatti nelle successive quattro giornate si giocheranno con ogni probabilità il titolo affrontando, tra le altre, le dirette concorrenti Piacenza e Vigevano. Uno dei due tecnici biancoblu, Luca Polacchi, presenta così la sfida odierna: «Affrontiamo una squadra che all'andata ci mise inizialmente in difficoltà anche se poi riuscimmo a recuperare bene e vincere». Stasera non sarà della partita il portiere titolare Ferrari, rimpiazzato dal secondo Alessandro Mellina: «Si è sempre fatto trovare pronto - continua Polacchi - per cui sappiamo che è una garanzia. Recuperiamo poi sia Guzzetti che Bizzardi come fuoriclasse che saranno entrambi schierabili e quindi a livello di esperienza siamo ben coperti».



GINNASTICA ARTISTICA Oggi la seconda tappa del campionato di Serie A

La Fanfulla gioca quasi in casa in pedana al "Forum" di Assago

GINNASTICA ARTISTICA Super esercizio, Alquati va a caccia di un exploit

PALLANUOTO - SERIE C La squadra di Miscioscia cerca punti salvezza a Travagliato; i sandonatesi non devono perdere il passo al vertice

Due trasferte da non fallire per Sporting Lodi e Metanopoli

La squadra di Miscioscia cerca punti salvezza a Travagliato; i sandonatesi non devono perdere il passo al vertice

GINNASTICA ARTISTICA Oggi la seconda tappa del campionato di Serie A

La Fanfulla gioca quasi in casa in pedana al "Forum" di Assago

GINNASTICA ARTISTICA Super esercizio, Alquati va a caccia di un exploit

PALLANUOTO - SERIE C La squadra di Miscioscia cerca punti salvezza a Travagliato; i sandonatesi non devono perdere il passo al vertice

Due trasferte da non fallire per Sporting Lodi e Metanopoli



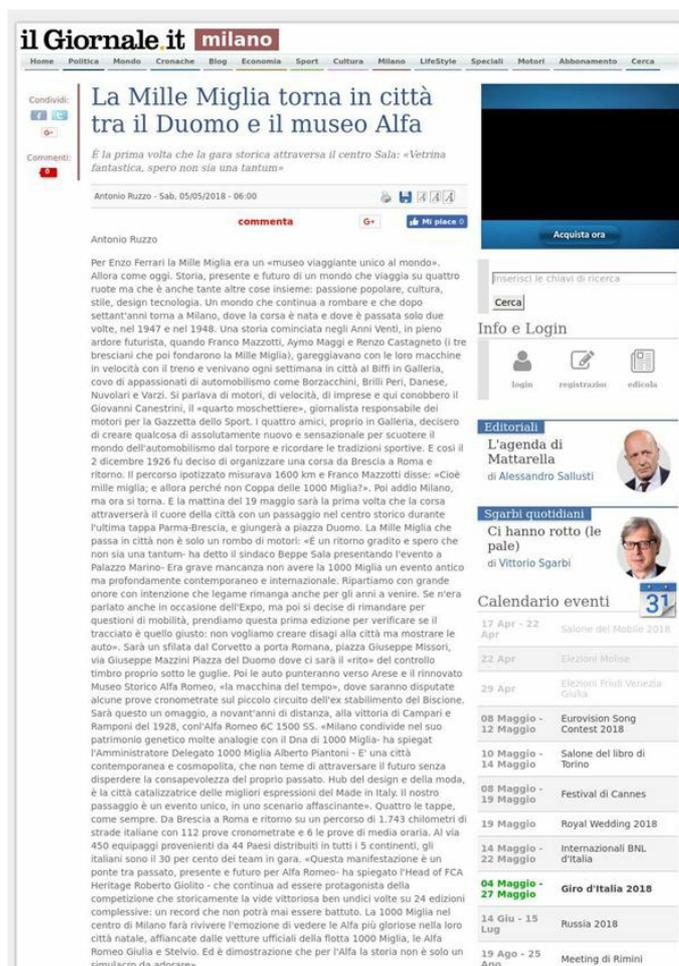
Polacchi mette però in guardia i suoi: « Sappiamo che non sarà una partita semplice perché loro sono forti fisicamente e athleticamente sempre pronti a dare il massimo. Conosco il tecnico avversario Jacopo Pasetti e so che è un allenatore che sa preparare bene le partite, sotto ogni punto di vista. Noi però dobbiamo riprendere il cammino e tenere assolutamente il ritmo di Vigevano con cui poi avremo lo scontro diretto il primo di giugno in cui probabilmente si deciderà il campionato».

n Daniele Passamonti/Andrea Grassani.

La Mille Miglia torna in città tra il Duomo e il museo Alfa

È la prima volta che la gara storica attraversa il centro Sala: «Vetrina fantastica, spero non sia una tantum»

Antonio Ruzzo Per Enzo Ferrari la Mille Miglia era un «museo viaggiante unico al mondo». Allora come oggi. Storia, presente e futuro di un mondo che viaggia su quattro ruote ma che è anche tante altre cose insieme: passione popolare, cultura, stile, design tecnologia. Un mondo che continua a rombare e che dopo settant'anni torna a Milano, dove la corsa è nata e dove è passata solo due volte, nel 1947 e nel 1948. Una storia cominciata negli Anni Venti, in pieno ardore futurista, quando Franco Mazzotti, Aymo Maggi e Renzo Castagneto (i tre bresciani che poi fondarono la Mille Miglia), gareggiavano con le loro macchine in velocità con il treno e venivano ogni settimana in città al Biffi in Galleria, covo di appassionati di automobilismo come Borzacchini, Brilli Peri, Danese, Nuvolari e Varzi. Si parlava di motori, di imprese e qui conobbero il Giovanni Canestrini, il «quarto moschettiere», giornalista responsabile dei motori per la Gazzetta dello Sport. I quattro amici, proprio in Galleria, decisero di creare qualcosa di assolutamente nuovo e sensazionale per scuotere il mondo dell'automobilismo dal torpore e ricordare le tradizioni sportive. E così il 2 dicembre 1926 fu deciso di organizzare una corsa da Brescia a Roma e ritorno. Il percorso ipotizzato misurava 1600 km e Franco Mazzotti disse: «Cioè mille miglia; e allora perché non Coppa delle 1000 Miglia?». Poi addio Milano, ma ora si torna. E la mattina del 19 maggio sarà la prima volta che la corsa attraverserà il cuore della città con un passaggio nel centro storico durante l'ultima tappa Parma-Brescia, e giungerà a piazza Duomo. La Mille Miglia che passa in città non è solo un rombo di motori: «È un ritorno gradito e spero che non sia una tantum- ha detto il sindaco Beppe Sala presentando l'evento a Palazzo Marino- Era grave mancanza non avere la 1000 Miglia un evento antico ma profondamente contemporaneo e internazionale. Ripartiamo con grande onore con intenzione che legame rimanga anche per gli anni a venire. Se n'era parlato anche in occasione dell'Expo, ma poi si decise di rimandare per questioni di mobilità, prendiamo questa prima edizione per verificare se il tracciato è quello giusto: non vogliamo creare disagi alla città ma mostrare le auto». Sarà un sfilata dal Corvetto a porta Romana, piazza Giuseppe Missori, via Giuseppe Mazzini Piazza del Duomo dove ci sarà il «rito» del controllo timbro proprio sotto le guglie. Poi le auto punteranno verso Arese e il rinnovato Museo Storico Alfa Romeo, «la macchina del tempo», dove saranno disputate alcune prove cronometrate sul piccolo circuito dell'ex stabilimento del Biscione. Sarà questo un omaggio, a novant'anni di distanza, alla vittoria di Campari e Ramponi del 1928, con l'Alfa Romeo 6C 1500 SS. «Milano condivide nel suo patrimonio genetico molte analogie con il Dna di 1000 Miglia» ha spiegato l'Amministratore Delegato 1000 Miglia Alberto Piantoni - E' una città contemporanea e cosmopolita, che non teme di attraversare il futuro senza disperdere la consapevolezza del proprio passato. Hub del design e della moda, è la città catalizzatrice delle migliori espressioni del Made in Italy. Il nostro passaggio è un evento unico, in uno scenario affascinante». Quattro le tappe, come sempre. Da Brescia a Roma e ritorno su un percorso di 1.743 chilometri di strade italiane con 112 prove cronometrate e 6 le prove di media araria. Al via 450 equipaggi provenienti da 44 Paesi distribuiti in tutti i 5 continenti, gli italiani sono il 30 per cento dei team in gara. «Questa manifestazione è un ponte tra passato, presente e futuro per Alfa Romeo» ha spiegato l'Head of FCA Heritage Roberto Giolito - che continua ad essere protagonista della competizione che storicamente la vide vittoriosa ben undici volte su 24 edizioni complessive: un record che non potrà mai essere battuto. La 1000 Miglia nel centro di Milano farà rivivere l'emozione di vedere le Alfa più gloriose nella loro città natale, affiancate dalle vetture ufficiali della flotta 1000 Miglia, le Alfa Romeo Giulia e Stelvio. Ed è dimostrazione che per l'Alfa la storia non è solo un simulacro da adorare»



The screenshot shows the article page on ilgiornale.it. The main headline is "La Mille Miglia torna in città tra il Duomo e il museo Alfa". Below the headline is a sub-headline: "È la prima volta che la gara storica attraversa il centro Sala: «Vetrina fantastica, spero non sia una tantum»". The author is identified as Antonio Ruzzo, with the date and time: Sab, 05/05/2018 - 06:00. There are social media sharing icons and a comment section. On the right side, there is a search bar, a login section, and a calendar of events for the month of April and May 2018, including events like "Salone del Mobile 2018", "Elezioni Friuli Venezia Giulia", "Eurovision Song Contest 2018", "Salone del libro di Torino", "Festival di Cannes", "Royal Wedding 2018", "Internazionali BNL d'Italia", "Giro d'Italia 2018", "Russia 2018", and "Meeting di Rimini".

cronometrate sul piccolo circuito dell' ex stabilimento del Biscione. Sarà questo un omaggio, a novant'anni di distanza, alla vittoria di Campari e Ramponi del 1928, con l' **Alfa Romeo** 6C 1500 SS. «Milano condivide nel suo patrimonio genetico molte analogie con il Dna di 1000 Miglia- ha spiegato l' Amministratore Delegato 1000 Miglia Alberto Piantoni - E' una città contemporanea e cosmopolita, che non teme di attraversare il futuro senza disperdere la consapevolezza del proprio passato. Hub del design e della moda, è la città catalizzatrice delle migliori espressioni del Made in Italy. Il nostro passaggio è un **evento** unico, in uno scenario affascinante». Quattro le tappe, come sempre. Da Brescia a Roma e ritorno su un percorso di 1.743 chilometri di strade italiane con 112 prove cronometrate e 6 le prove di media oraria. Al via 450 equipaggi provenienti da 44 Paesi distribuiti in tutti i 5 continenti, gli italiani sono il 30 per cento dei team in gara. «Questa manifestazione è un ponte tra passato, presente e futuro per **Alfa Romeo**- ha spiegato l' Head of FCA Heritage Roberto Giolito - che continua ad essere protagonista della competizione che storicamente la vide vittoriosa ben undici volte su 24 edizioni complessive: un record che non potrà mai essere battuto. La 1000 Miglia nel centro di Milano farà rivivere l' emozione di vedere le **Alfa** più gloriose nella loro città natale, affiancate dalle vetture ufficiali della flotta 1000 Miglia, le **Alfa Romeo** Giulia e Stelvio. Ed è dimostrazione che per l' **Alfa** la storia non è solo un simulacro da adorare»

ANTONIO RUZZO

disagi alla città ma mostrare le auto».

Sarà un sfilata dal Corvetto a porta Romana, piazza Giuseppe Missori, via Giuseppe Mazzini Piazza del Duomo dove ci sarà il «rito» del controllo timbro proprio sotto le guglie. Poi le auto punteranno verso Arese e il rinnovato Museo Storico Alfa Romeo, «la macchina del tempo», dove saranno disputate alcune prove cronometrate sul piccolo circuito dell' ex stabilimento del Biscione. Sarà questo un omaggio, a novant' anni di distanza, alla vittoria di Campari e Ramponi del 1928, con' Alfa Romeo 6C 1500 SS. «Milano condivide nel suo patrimonio genetico molte analogie con il Dna di 1000 Miglia- ha spiegat l' Amministratore Delegato 1000 Miglia Alberto Piantoni - E' una città contemporanea e cosmopolita, che non teme di attraversare il futuro senza disperdere la consapevolezza del proprio passato. Hub del design e della moda, è la città catalizzatrice delle migliori espressioni del Made in Italy. Il nostro passaggio è un evento unico, in uno scenario affascinante».

Quattro le tappe, come sempre. Da Brescia a Roma e ritorno su un percorso di 1.743 chilometri di strade italiane con 112 prove cronometrate e 6 le prove di media oraria. Al via 450 equipaggi provenienti da 44 Paesi distribuiti in tutti i 5 continenti, gli italiani sono il 30 per cento dei team in gara.

«Questa manifestazione è un ponte tra passato, presente e futuro per Alfa Romeo- ha spiegato l' Head of FCA Heritage Roberto Giolito - che continua ad essere protagonista della competizione che storicamente la vide vittoriosa ben undici volte su 24 edizioni complessive: un record che non potrà mai essere battuto. La 1000 Miglia nel centro di Milano farà rivivere l' emozione di vedere le Alfa più gloriose nella loro città natale, affiancate dalle vetture ufficiali della flotta 1000 Miglia, le Alfa Romeo Giulia e Stelvio. Ed è dimostrazione che per l' Alfa la storia non è solo un simulacro da adorare»

Antonio Ruzzo

Milano riabbraccia la Freccia Rossa?

La Mille Miglia torna dopo 70 anni

Passione e tradizione: il consiglio è quello di segnarsi la data in agenda. Perché a Milano, la mattina di sabato 19 maggio, passerà la storia. Quella dell'automobile, certo, ma anche la storia di tutti coloro che hanno sempre identificato la mobilità su quattro ruote come uno straordinario mezzo di libertà. Settant'anni dopo l'ultima volta (era il 1948), Milano riabbraccerà la "Mille Miglia", quella che da sempre è definita "la corsa più bella del mondo" che torna sulle strade del centro in occasione della 36ª rievocazione al via il 16 maggio da Brescia per percorrere il consueto tragitto di quattro tappe che la porterà a Roma per tornare al traguardo di Brescia.

Disputata come gara di velocità su lunga distanza per 24 volte dal 1927 al 1957 - quando i piloti erano campioni ed eroi che viaggiavano tra il fumo delle loro auto e la polvere delle strade che attraversavano - dal 1982 la Mille Miglia rivive sotto forma di gara di regolarità per auto d'epoca: la partecipazione è limitata alle vetture prodotte non dopo il 1957 che avevano partecipato alla corsa originale.

Le 467 auto storiche (più la lunga carovana al seguito) di questa edizione sfileranno nell'ultima frazione per la prima volta nel magico scenario di Piazza del Duomo dopo essere entrate in città da Sud (Piazzale Corvetto) ed aver percorso Corso Lodi, Corso di **Porta Romana** e Via Mazzini per poi procedere, dopo il Duomo, in Piazza della Scala, via Manzoni, via Turati, Piazza della Repubblica, Bastioni di **Porta Nuova**, **Porta Volta**, Viale Elvezia, Corso Sempione, Viale Certosa e Via Gallarate in direzione di Rho per passare poi davanti al Museo Storico **Alfa Romeo di Arese** ed entrare all'autodromo di Monza prima di raggiungere Brescia.

Il passaggio da Milano non è solo un omaggio alla città - che in realtà per le scelte ideologiche dei suoi più recenti amministratori da qualche anno ha un pessimo rapporto con le automobili - ma anche un tributo alle origini di chi la corsa la inventò: due ragazzi di 22 e 23 anni, Franco Mazzotti e Aymo Maggi, che nel 1926 sognavano di imitare Gabriele d'Annunzio che aveva conquistato Fiume a bordo di una Fiat Torpedo. Vivevano a Brescia, frequentavano caffè dove Futurismo e Ardimento erano le parole d'ordine, e il padre di Mazzotti era un importante azionista dell'Isotta Fraschini, auto che i due giovanotti provavano spesso per raggiungere Milano. Qui, insieme ad un appassionato motociclista, Renzo Castagneto, e a Giovanni Canestrini, Mazzotti e Maggi idearono la "follia" di una grande corsa tra vetture di serie, su strade aperte alla circolazione.

Quello che, anni dopo, Enzo Ferrari definì «un museo viaggiante unico al mondo», con il suo patrimonio di arte, design, storia e tecnologia.

«È un ritorno gradito - commenta il sindaco, Giuseppe Sala - e mi auguro che il legame tra Milano e la



Mille Miglia si stabilizzerà nei prossimi anni. Milano e Piazza del Duomo sono il luogo perfetto per dare alla corsa la visibilità che merita. Il 19 maggio, quando la Freccia Rossa sfilerà sotto la Madonnina, sarà un' occasione unica per vivere la straordinaria emozione di questa corsa senza tempo. Sono certo, infatti, che i veicoli storici che prenderanno parte alla manifestazione sapranno coinvolgere con la loro bellezza, il loro design, i loro colori e il rombo dei loro motori appassionati delle quattro ruote e non solo. La città è lieta di accogliere partecipanti e spettatori della corsa più bella del mondo: bentornata a casa».

RIPRODUZIONE RISERVATA 19 maggio Alla Mille Miglia 1948 Ferrari 166 S di Clemente Biondetti e Giuseppe Navone (sotto) Il sindaco Giuseppe Sala durante la presentazione della tappa del prossimo 19 maggio in città.

ALBERTO CAPROTTI

Mille Miglia 2018, Alfa Romeo scalda i motori

Guarda la gallery Tutto è (quasi) per l' inizio dell' edizione 2018 della "corsa più bella del mondo" che si svolgerà dal 16 al 19 maggio.

Giunta alla 36esima edizione, la gara si svolgerà sul tradizionale percorso Brescia-Roma-Brescia e vedrà in prima fila il marchio sia in qualità di Automotive Sponsor sia di "festeggiata", in quanto quest' anno ricorre il 90esimo anniversario della sua prima vittoria nella gara che si svolse dal 1927 al 1957. Era, infatti, il 1° aprile del 1928 quando **Giuseppe Campari** e **Giulio Ramponi** conquistarono il gradino più alto del podio con la 6C 1500 Super Sport, uno dei capolavori assoluti di **Vittorio Jano**, che s' impose per la sua architettura meccanica rivoluzionaria, con testa fissa e sovralimentata. La straordinaria vettura percorse i 1.618 km del tracciato alla ragguardevole media di 84 km/h, centrando così il primo degli 11 successi dell' **Alfa Romeo**, di cui 7 consecutivi, dal 1932 al 1938: un record che non potrà mai essere battuto. Per riassaporare le suggestioni di queste imprese epiche, segnate da uomini temerari e strade polverose, il Museo Storico **Alfa Romeo** di **Arese** (Milano) ospiterà dal 19 maggio la mostra "11 volte campione". La rassegna, che rimarrà aperta fino a dicembre 2018, sarà visitabile tutti i giorni dalle ore 10 alle 18 (martedì giorno di chiusura). E il 19 maggio il polo di **Arese** accoglierà, per la prima volta nella sua storia, una delle tappe della Mille Miglia, dando la possibilità alle vetture in gara di cimentarsi in prove cronometrate sulla pista interna del museo. Alfisti e appassionati potranno assistere all' **evento**: il biglietto di ingresso al museo comprenderà infatti - in esclusiva per quel giorno - anche l' accesso all' area esterna e al circuito, oltre alla mostra e a un' esposizione di vetture storiche legate alla Mille Miglia a cura del Registro Italiano **Alfa Romeo**. Per lasciare libero l' accesso alle auto partecipanti alla gara, nella giornata di sabato 19 maggio sarà riservato ai visitatori del Museo un parcheggio esterno in viale Luraghi, collegato per tutta la giornata da un servizio di shuttle. Per informazioni www.museoalfaromeo.com. Inoltre, dalle 8 alle 18, sarà attivo un servizio gratuito di shuttle che collegherà il museo alla stazione ferroviaria di Rho-Fiera, capolinea della linea metropolitana MM1. Inaugurato il 24 giugno **2015**, l' affascinante Museo Storico **Alfa Romeo** - denominato "La macchina del tempo" - è il cuore di un vero e proprio "brand center", nato da un importante progetto di riqualificazione firmato dall' architetto **Benedetto Camerana**, che unisce passato, presente e futuro del marchio. Infatti, oltre all' esposizione dei modelli più significativi della collezione storica **Alfa Romeo**, l' area è viva e palpitante con il Centro Documentazione, la pista interna, gli spazi per **eventi**, l' **Alfa Romeo** Caffè e lo show-room con delivery area. Il 19 maggio saranno presenti anche i piloti **Marcus Ericsson** e **Charles Leclerc** della scuderia **Alfa Romeo** Sauber F1 Team che stanno disputando il campionato di Formula 1



Home > Canali Regionali > Auto e Motori > Mille Miglia 2018, Alfa Romeo scalda i motori

AUTO E MOTORI

Sabato, 5 maggio 2018 - 07:15:00

A⁺ A⁺

Mille Miglia 2018, Alfa Romeo scalda i motori

La 36esima edizione della mitica gara coincide con il 90esimo anniversario della prima delle 11 vittorie firmate Alfa Romeo tra il 1927 e il 1957



Guarda la gallery

Tutto è (quasi) per l' inizio dell' edizione 2018 della "corsa più bella del mondo" che si svolgerà dal 16 al 19 maggio. Giunta alla 36esima edizione, la gara si svolgerà sul tradizionale percorso Brescia-Roma-Brescia e vedrà in prima fila il marchio sia in qualità di Automotive Sponsor sia di "festeggiata", in quanto quest' anno ricorre il 90esimo anniversario della sua prima vittoria nella gara che si svolse dal 1927 al 1957.

Era, infatti, il 1° aprile del 1928 quando Giuseppe Campari e Giulio Ramponi conquistarono il gradino più alto del podio con la 6C 1500 Super Sport, uno dei capolavori assoluti di

Vittorio Jano, che s' impose per la sua architettura meccanica rivoluzionaria, con testa fissa e sovralimentata. La straordinaria vettura percorse i 1.618 km del tracciato alla ragguardevole media di 84 km/h, centrando così il primo degli 11 successi dell' Alfa Romeo, di cui 7 consecutivi, dal 1932 al 1938: un record che non potrà mai essere battuto.

Per riassaporare le suggestioni di queste imprese epiche, segnate da uomini temerari e strade polverose, il Museo Storico Alfa Romeo di Arese (Milano) ospiterà dal 19 maggio la mostra "11 volte campione". La rassegna, che rimarrà aperta fino a dicembre 2018, sarà visitabile tutti i giorni dalle ore 10 alle 18 (martedì giorno di chiusura). E il 19 maggio il polo di Arese accoglierà, per la prima volta nella sua storia, una delle tappe della Mille Miglia, dando la possibilità alle vetture in gara di cimentarsi in prove cronometrate sulla pista interna del museo. Alfisti e appassionati potranno assistere all' evento: il biglietto di ingresso al museo comprenderà infatti - in esclusiva per quel giorno - anche l' accesso all' area esterna e al circuito, oltre alla mostra e a un' esposizione di vetture storiche legate alla Mille Miglia a cura del Registro Italiano Alfa Romeo. Per lasciare libero l' accesso alle auto partecipanti alla gara, nella giornata di sabato 19 maggio sarà riservato ai visitatori del Museo un parcheggio esterno in viale Luraghi, collegato per tutta la giornata da un servizio di shuttle. Per informazioni www.museoalfaromeo.com. Inoltre, dalle 8 alle 18, sarà attivo un servizio gratuito di shuttle che collegherà il museo alla stazione ferroviaria di Rho-Fiera, capolinea della linea metropolitana MM1.

2018. La loro partecipazione è un segno tangibile di quanto il mondo delle competizioni sia iscritto nel DNA **Alfa Romeo**. Marcus Ericsson: "Sono molto contento di partecipare alla Mille Miglia. Si tratta di un **evento** iconico e per me sarà un'esperienza speciale parteciparvi per la prima volta. Rappresentare l' **Alfa Romeo** in questo tipo di **eventi** è qualcosa di cui sono molto orgoglioso, e non vedo l'ora di vedere tutte le auto d'epoca e magari guidare una vettura **Alfa Romeo** storica". Charles Leclerc: "Per me è un grande onore partecipare a un **evento** storico come la Mille Miglia. Ho una grande passione per le auto, e soprattutto per quelle storiche, e sarà entusiasmante vederne alcune in questo **evento**. E in questa occasione speciale sarà divertente guidare lo Stelvio Quadrifoglio attraverso la città di Milano e anche un' **Alfa Romeo** storica". Dunque, il passaggio celebrativo al Museo Storico **Alfa Romeo** di **Arese** è il giusto tributo al marchio italiano che più di tutti ha contribuito a far entrare nell'immaginario collettivo la classica bresciana. Quest'anno alla competizione saranno presenti alcune preziose vetture **Alfa Romeo** d'epoca - modelli 6C 1500 SS, 6C 1750 GS, 1900 SS e 1900 Sport Spider - normalmente esposti presso il Museo ed appartenenti alla collezione di FCA Heritage, il dipartimento del Gruppo dedicato alla tutela e alla promozione del patrimonio storico dei brand italiani di FCA. Infine, al seguito di queste rarità d'epoca, una flotta di 30 esemplari, tra Giulia e Stelvio, che il marchio metterà a disposizione dell'organizzazione come vetture ufficiali della Mille Miglia 2018. È la migliore dimostrazione di quanto sia ancora forte quel fil rouge che lega le auto del passato e quelle di attuale produzione. Viaggiare a bordo di questi modelli è un modo originale per vivere questa gara e al tempo stesso scoprire la leggenda sportiva **Alfa Romeo**, esperienza ancora più esaltante se a bordo di Stelvio Quadrifoglio o Giulia Quadrifoglio, la massima espressione della nuova generazione **Alfa Romeo** contraddistinta dal mitico portafortuna che dal 1923 orna le vetture più prestazionali del marchio italiano. Tags: mille miglia alfa romeo stelvio giulia.

«non si tratti di un **evento** "una tantum", ma che si stabilizzi il legame con la Mille Miglia». La cornice scelta del resto è la migliore possibile: da Porta Romana la kermesse raggiungerà piazza Missori per poi fare il suo ingresso trionfale, attraverso via Mazzini, in piazza del Duomo. Da qui, dopo il controllo orario con il timbro, le «vecchie signore» ripartiranno per attraversare via Mengoni, via Santa Margherita, piazza della Scala, via Manzoni, piazza Cavour, via Turati e piazza Repubblica. Il tutto approssimativamente tra le 10.15 e le 13.30.

Sotto il segno del biscione. Lasciatisi alle spalle Milano, il «museo viaggiante» più bello del mondo andrà a rendere omaggio a un museo vero e proprio, quello dell' **Alfa Romeo** ad **Arese**. La casa del biscione sarà la festeggiata speciale: ricorre infatti il 90° anniversario della vittoria di Giuseppe Campari e Giulio Ramponi: con la 6C 1500 Super Sport centrarono il primo degli undici successi targati **Alfa Romeo**, «sette dei quali di fila», come ha ricordato Roberto Giolito, head di Fca Heritage. Proprio sulla pista del museo gli equipaggi affronteranno il penultimo blocco di prove cronometrate (l'ultimo sarà all'autodromo di Monza). Il biglietto di ingresso al museo comprenderà, in esclusiva per il 19 maggio, anche l'accesso al circuito interno. Inoltre fino a dicembre è allestita la mostra «11 volte campione». Da non perdere.

//

MARCO TEDOLDI

Comune di Arese

FIERA A VIAREGGIO 170 ESPOSITORI DAL 10 MAGGIO

Nautica, l' eccellenza in vetrina Grandi yacht, che spettacolo

Viareggio QUASI duecento anni. Tanti ne sono passati da quando Maria Luisa di Borbone, duchessa di Lucca, ordinò nel 1819 la costruzione di una grande darsena lungo il canale della Burlamacca. Così ebbe inizio la storia secolare dei cantieri navali viareggini. E in quella stessa Darsena, dove si è consolidato il mito di generazioni di maestri d'ascia, armatori, capitani e marinai, da giovedì sarà in mostra la storia del mare, e la sua evoluzione. Per la seconda edizione Versilia Yachting Rendez-Vous, in uno specchio d'acqua di quasi 50 mila metri quadrati, saranno ormeggiate un centinaio di magnifiche imbarcazioni che animeranno una grande festa nel cuore del distretto nautico toscano, viva e operativa fabbrica a cielo aperto. In scena centosettanta espositori, il meglio dei produttori di yacht e mega yacht della cantieristica Made in Italy e l' eccellenza delle aziende produttrici di accessori e componentistica per grandi imbarcazioni.

«Da noi - dice il sindaco Giorgio del Ghingaro - è possibile vedere tutti i progressi di una barca: dallo scheletro al varo». «Una manifestazione - aggiunge il governatore Enrico Rossi - che mostra al mondo intero il valore della produzione toscana ed italiana, laddove viene realizzata ed è immediatamente percepibile, potendo visitare nello stesso luogo sia le barche in acqua che quelle in costruzione nei capannoni a ridosso del porto». Un **evento** - quello ideato da Nautica Italiana e Navigo e organizzato dalla società Fiera di Milano - in cui si mescoleranno i nuovi calafati e i ricchi armatori, lusso e lavoro: come nella Viareggio dei primi novecento quando negli struggenti chalet in legno dipinto della Passeggiata sedeva il bel mondo mentre marinai e pescatori rientravano in porto. Proprio in Passeggiata saranno esposti modelli esclusivi provenienti dal Museo Storico **Alfa Romeo** di **Arese**, mentre nell' area espositiva sarà allestito il ristorante «In Darsena by Daniel Canzian».



FIERA A VIAREGGIO 170 ESPOSITORI DAL 10 MAGGIO

Nautica, l' eccellenza in vetrina Grandi yacht, che spettacolo

Viareggio QUASI duecento anni. Tanti ne sono passati da quando Maria Luisa di Borbone, duchessa di Lucca, ordinò nel 1819 la costruzione di una grande darsena lungo il canale della Burlamacca. Così ebbe inizio la storia secolare dei cantieri navali viareggini. E in quella stessa Darsena, dove si è consolidato il mito di generazioni di maestri d'ascia, armatori, capitani e marinai, da giovedì sarà in mostra la storia del mare, e la sua evoluzione. Per la seconda edizione Versilia Yachting Rendez-Vous, in uno specchio d'acqua di quasi 50 mila metri quadrati, saranno ormeggiate un centinaio di magnifiche imbarcazioni che animeranno una grande festa nel cuore del distretto nautico toscano, viva e operativa fabbrica a cielo aperto. In scena centosettanta espositori, il meglio dei produttori di yacht e mega yacht della cantieristica Made in Italy e l' eccellenza delle aziende produttrici di accessori e componentistica per grandi imbarcazioni.

«Da noi - dice il sindaco Giorgio del Ghingaro - è possibile vedere tutti i progressi di una barca: dallo scheletro al varo». «Una manifestazione - aggiunge il governatore Enrico Rossi - che mostra al mondo intero il valore della produzione toscana ed italiana, laddove viene realizzata ed è immediatamente percepibile, potendo visitare nello stesso luogo sia le barche in acqua che quelle in costruzione nei capannoni a ridosso del porto». Un **evento** - quello ideato da Nautica Italiana e Navigo e organizzato dalla società Fiera di Milano - in cui si mescoleranno i nuovi calafati e i ricchi armatori, lusso e lavoro: come nella Viareggio dei primi novecento quando negli struggenti chalet in legno dipinto della Passeggiata sedeva il bel mondo mentre marinai e pescatori rientravano in porto. Proprio in Passeggiata saranno esposti i modelli esclusivi provenienti dal Museo Storico **Alfa Romeo** di **Arese**, mentre nell' area espositiva sarà allestito il ristorante «In Darsena by Daniel Canzian».



The clipping contains several articles:

- Mugello, con il Gp l'economia vola**: Discusses the economic impact of the Mugello Grand Prix, mentioning a 66 million euro impact and the presence of 170 exhibitors at the Viareggio fair.
- ChiantiBanca apre a Livorno il 7 maggio**: Reports on the opening of ChiantiBanca's branch in Livorno.
- 3 giugno**: A section header for an article about the Gp d'Italia.
- È per il Gp d'Italia una tribuna in più**: Discusses the construction of a new grandstand for the Mugello Grand Prix.
- LA CURIOSITÀ**: A short article about social events in Mugello.
- INTESA SANPAOLO PROVIS INVITO AD OFFRIRE**: A financial advertisement.
- L'oro di Arezzo «chiamano» i vip russi**: An article about the Arezzo Gold Fair and its appeal to Russian investors.
- FIERA A VIAREGGIO 170 ESPOSITORI DAL 10 MAGGIO**: A large advertisement for the Viareggio Fair, highlighting the nautical theme and the presence of 170 exhibitors.



A GARBAGNATE

Nuovo passo per i presidi comunali sancito dal logo commissionato ai ragazzi del Fontana di Arese

di MONICA GUERCI - GARBAGNATE - IL RILANCIO delle farmacie comunali era costato al sindaco Leonardo Marone la caduta della sua **Giunta** (centrodestra) prima del fine naturale del mandato nel 2012. A rischio di svendita: «Le farmacie comunali sono in perdita, non c'è un piano industriale. L'urgenza è quella di far tornare in positivo i presidi perché producano risorse e non debiti, risorse da redistribuire al territorio: in passato Asm con i proventi delle farmacie aveva finanziato parte del centro anziani», l'accusa delle opposizioni.

DOPO SEI ANNI dalla bufera arriva la scissione dalla municipalizzata del gas - che ne deteneva il controllo - seguendo la linea tracciata dal sindaco Pier Mauro Pioli (Pd). «Oggi il rilancio delle farmacie comunali riparte con un logo che è stato commissionato agli studenti del liceo artistico Fontana di **Arese**. L'azienda nei mesi scorsi si è scissa dalla componente Gas - spiega Stefano Maltagliati della nuova Asm Farmacie - E in fase di rivisitazione del marchio per evidenziare lo stacco con il passato abbiamo seguito i quattro punti cardine per il rilancio: aumento della tipologia di prodotti venduti, per far divenire le farmacie il punto di riferimento in fatto di salute, prevenzione, benessere, cura del corpo, recupero psicofisico; l'ampliamento dei servizi; consigli e radicamento con il territorio».

IL NUOVO LOGO «segna il momento di svolta nella storia della municipalizzata: i cittadini sono al tempo stesso i nostri clienti e i nostri proprietari - aggiunge Maltagliati - Da qui inizia un percorso nuovo, se saremo bravi, i garbagnatesi, nelle nostre farmacie si sentiranno 'a casa'». Il progetto è stato appunto commissionato agli studenti del Fontana che ha le radici nel Russel di Garbagnate.

«Le diverse proposte elaborate dagli studenti, tutte molto ispirate e creative, hanno messo in piacevole difficoltà i giudici.

La scelta è caduta sull'elaborato di Christian Barretta, della Terza C». Alla classe è stato consegnato un voucher in premio.

«Abbiamo voluto coinvolgere il Liceo Fontana per dare un segnale inequivocabile di vicinanza al territorio», conclude Maltagliati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



MONICA GUERCI



COMUNE DI ARESE

Domenica, 06 maggio 2018

COMUNE DI ARESE

Domenica, 06 maggio 2018

Comune di Arese

06/05/2018 *Il Sole 24 Ore* Pagina 13

ALDO BONOMI

Contro l' instabilità si metta al centro la smart land

1

06/05/2018 *Il Giorno (ed. Milano)* Pagina 44

La banda dell' acetilene fa un buco... nell' acqua

3

MICROCOSMI LE TRACCE E I SOGGETTI

Contro l'instabilità si metta al centro la smart land

Mai come oggi oscilla il pendolo tra politica ed economia. Con strabismo accelerato abbiamo guardato, al Sud, la mappa elettorale dei cinque stelle, con il loro reddito di cittadinanza e poi le inchieste e i reportage sul deserto del lavoro.

Subito dopo appare il verde leghista del Friuli Venezia Giulia e tutti a capire Monfalcone, la rossa di un tempo, raccontando lo iato tra Fincantieri con le sue commesse globali e lo sfarinamento del lavoro in una miriade di imprese di subappalto che mettono al lavoro le etnie del mondo.

I più avveduti, per rimanere a Nord, scavano nell' economia per dare segnali alla politica raccontando dell' asse pedemontano Torino-Trieste e della via Emilia, con Milano e i suoi numeri iperbolici del Salone del Mobile, l' ottimo successo di Vinitaly a Verona, punta avanzata dell' agricoltura di qualità, e la tenuta competitiva delle imprese con il racconto dei cinquecento campioni grandi artigiani e innovatori che si sono agganciati alla rete del produrre per competere. C' è poi sempre chi, come Cassandra, ti ricorda che il pendolo dell' economia suona anche i rintocchi brusselliani

dei vincoli e delle clausole europee. Ci sono poi anche i tanti sacerdoti del futuro che parlano dell' algoritmo a cui basterebbe agganciarsi con una brillante startup.

Ma poi in tanti si ritrovano messi al lavoro con braccialetto e biciclette nella sharing economy dei consumi e dei servizi.

I miei microcosmi sono certo poca cosa: un tentativo di mettere in mezzo alle oscillazioni del pendolo i territori e la società. Sapendo che entrambi sono in preda alla metamorfosi tra il "non più" e il "non ancora" dell' economia e della politica.

Le prime fibrillazioni territoriali a Nord nel tardo novecento rimandavano al "non più" di un' epoca al tramonto che fissai in tre nostalgie. Apparvero allora gli orfani del fordismo, prima a Torino nella Fiat, poi all' Alfa di **Arese** e poi a Marghera. Che cosa ha oggi di fordista la grande fabbrica se non un "non ancora", realizzato nell' evoluzione del ciclo della grande impresa cui guardano con rimpianto del conflitto ordinario tra capitale e lavoro gli operai a Monfalcone o all' Ilva di Taranto? Poi apparvero gli stressati del capitalismo molecolare, della fabbrica diffusa al lavoro nel ciclo della subfornitura. Anche loro guardavano con nostalgia ai dazi e alla svalutazione competitiva di fronte ai primi bagliori della globalizzazione. Poi chi rimaneva in preda allo spaesamento del rimanere senza Paese, nella dissolvenza delle comunità di paese inglobate culturalmente e non solo nel modello delle città infinite con la loro sequenza di casette a schiera e capannoni. Se si volesse approfondire l' analisi socio-politica scavando in questo settore nostalgico di ciò che non è più, vi si ritrova la crisi dei ceti medi e gli albori



del primo leghismo rancoroso verso Roma con la sindrome di invasione per ciò che veniva da fuori, migrazioni comprese, da un altrove che non era il "non ancora" che si dispiegherà poi nel nuovo secolo. Oggi per capire è al "non ancora" in gestazione che occorre guardare. Al capitalismo delle reti con i suoi quartieri generali di finanza, transnazionali e internet company che disegnano nodi di reti a base urbana e alla Milano a cui tutti guardiamo per capire che è, nei fatti, il nodo di rete europea e globale del grande Nord.

Quanto questo modello innerverà con Alta Velocità e reti soft della conoscenza le città che fanno corona sull' asse pedemontano ed emiliano, è la questione che rimanda alla materialità di porti, aeroporti, università, poli di ricerca, grande distribuzione reale e virtuale e banche. E se guardiamo a Nord Est partendo da queste ultime, si capisce che il tutto non è certo un pranzo di gala.

Molto dipenderà dal secondo cerchio del capitalismo intermedio in evoluzione, quello dei distretti, delle nuove imprese 4.0 e dei 500 campioni raccontati dai narratori dell' evoluzione manifatturiera. Che chiama in causa e interroga le tante città intermedie del nuovo triangolo industriale che sono la vera ossatura diffusa che fa di Milano un nodo di rete globale. La questione non riguarda solo l' intreccio necessario nell' ipermodernità tra reti di città smart e il capitalismo intermedio da 4.0. Altrimenti non si capirebbe l' oscillazione del pendolo della politica. Per capire occorre guardare a ciò che resta dentro e fuori, nelle città, Milano in primis, nelle periferie, nel contado degli spaesati, della nuova geografia urbana-regionale. E quelli che restano fuori dall' enclave dei 500, 1.000 innovatori internazionalizzati che vanno nel mondo. A costo di essere banale dopo questo fantasmagorico quadro del grande Nord in metamorfosi, occorre guardare per capire alla evoluzione dei nostalgici del non più, evocando categorie tutte del '900, da vite minuscole chiedendosi che fine hanno fatto gli operai, gli artigiani, i commercianti, con l' aggiunta di un' altra categoria indistinta come i giovani che, virtualmente, "pedalano in bicicletta" verso il futuro. Oltre a Fincantieri e Ilva, già citate per capire, occorre ricordare che anche a Nord sono tante le imprese che in questa selezione verticale hanno chiuso i battenti.

Così se dentro i cancelli il tema è il welfare aziendale, formazione e innovazione, green economy, fuori la crisi ancora morde. Tanti sono i commercianti minuti che hanno chiuso, che non hanno fatto il salto alla vetrinizzazione del commercio. Chi non ce l' ha fatta ha letto i flussi normativi tendenti alla liberalizzazione come operazioni per favorire la grande distribuzione prima e l' e-commerce oggi. Poi ci metto gli artigiani, che in Lombardia tra 2008 e 2017 hanno in parte cambiato pelle con un taglio secco di 25.000 imprese, quasi tutte appartenenti ai settori storici del manifatturiero, mentre nei servizi un nuovo tipo di lavoro artigiano cresceva di oltre il 30 %, soprattutto a Milano dove nel 2017 un quarto delle imprese artigiane è di servizio e un altro 7% sta nel commercio-turismo.

Di fronte alle scosse telluriche dovute alla caduta di vecchi ceti e al sorgere di nuovi e al conflitto tra culture localiste/sovraniste e culture globaliste, o mettiamo al centro (e in mezzo) una cultura di smart land capace di includere, oppure temo che dovremo abituarci a una stabile instabilità.

bonomi@aaster.it © RIPRODUZIONE RISERVATA.

ALDO BONOMI

ARESE FA ESPLODERE LA CASSA CONTINUA DI UN SUPER: INUTILIZZATA DA ANNI, È VUOTA

La banda dell' acetilene fa un buco... nell' acqua

- **ARESE** - TUTT' ALTRO che sprovveduti: hanno riempito la cassa continua con l' acetilene e l' hanno fatta esplodere. Ma decisamente poco informati: il caveau era vuoto perché non utilizzato da anni. Assalto alla cassa continua del Conad di Arese alle 3.40 della notte tra giovedì e venerdì. Una banda di ladri è entrata in azione nel centro commerciale di via dei Platani e ha preso di mira la cassa continua del supermercato. Un piccolo forziere situato accanto all' ingresso, facile da aprire, avranno pensato i malviventi. In effetti è stato così, hanno riempito di acetilene lo sportello e poi hanno innescato l' esplosione che ha letteralmente scardinato la porta.

A quel punto l' amara (per loro) scoperta: la cassa era completamente vuota in quanto fuori uso da anni e così la banda di malviventi è scappata a mani vuote.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri della Compagnia di Rho che hanno avviato le indagini controllando l' area commerciale di via Dei Platani a caccia di telecamere che possano aver ripreso i balordi.

Insomma, un assalto programmato con cura ma ai ladri è sfuggito un dettaglio fondamentale. Nulla a che vedere con i malviventi che nei mesi scorsi hanno messo a segno gli assalti contro gli sportelli bancomat di Intesa San Paolo di Cornaredo, Settimo Milanese e da ultimo Pogliano Milanese. Tre colpi riusciti in pochi mesi, tutti con la tecnica dell' acetilene e della polvere pirica. Tutti nella notte tra venerdì e sabato quando le casse bancomat vengono caricate di migliaia di euro per i prelievi del fine settimana.